

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70



SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE

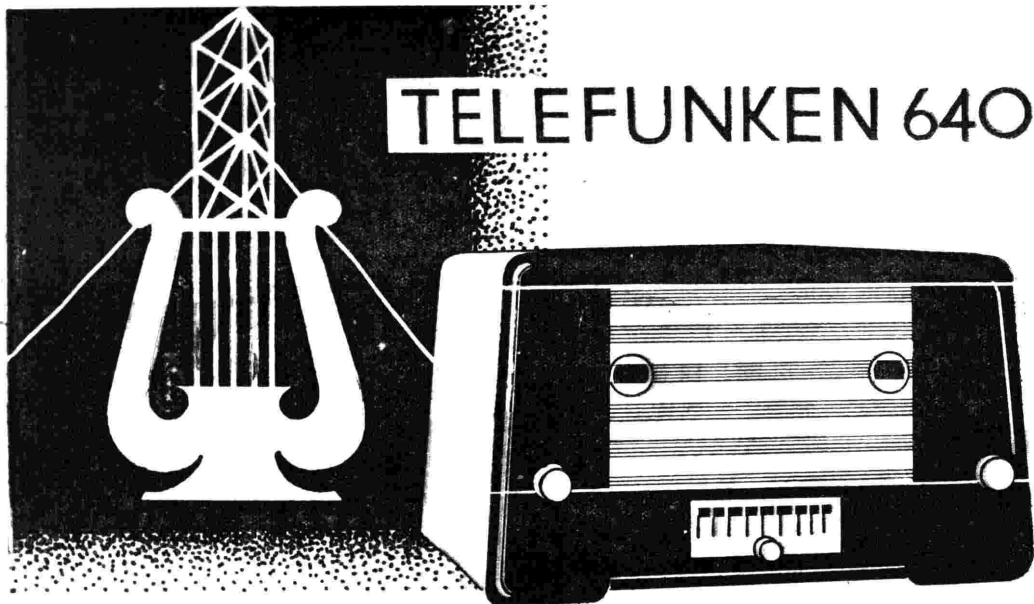
Manifestazione settimanale
organizzata per conto della

Ditta FELICE BISLERI & C. DI MILANO

produttrice dell'aperitivo tonico
FERRO CHINA BISLERI
e proprietaria dell'**Acqua di Nocera**
Umbra Sorgente Angelica

*Ogni Sabato a partire dal
24 corrente alle ore 13,35*

(Organizzazione SIPRA - Torino)



TELEFUNKEN 640

L'APPARECCHIO DI CLASSE INSUPERATO

L'unico supereterodina approntato per ricerca automatica delle stazioni con servomotore elettrico. - Stabilità assoluta nella ricerca automatica. - Sensibilità insuperabile in tutti i campi d'onda, particolarmente studiato per i campi d'onda corta. Sei valvole originali TELEFUNKEN, quattro campi d'onda, grande altoparlante elettrodinamico.

Prezzo in contanti	L. 2.850
a rate: alla consegna	311
e 12 effetti mensili di	233
oppure: alla consegna	319
e 18 effetti mensili da	162

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA
SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

Agenzie per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50 - 51



TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LE TAPPE LEGIONARIE DELLA GUERRA DI SPAGNA

La guerra antibolscevica di Spagna ha dato all'Europa una nuova magnifica prova dello spirito di idealità del Fascismo accolto con i suoi volontari a fianco dei fratelli spagnoli lottanti per la civiltà latina e cattolica contro la barbarie asiatica che voleva insediarsi sulle sponde del luminoso Mediterraneo. Vinta la guerra, il ricordo delle eroiche imprese compiute dalle Camicie Nere della Milizia non solo deve perpetuarsi ma illuminarsi di nuova luce che faccia uscire dall'ombra modesta e discreta molti episodi agiti e poco noti di sacrificio, di coraggio, di generosità fascista. In collaborazione con l'«EIAR», e con l'alta approvazione del Ministero della Cultura Popolare il Comando della Milizia ha messo in programma una serie di rievocazioni delle accanite gloriose battaglie vinte dai legionari in terra di Spagna. Nella prima di queste conversazioni, quella che pubblichiamo, l'eroico generale Guassardo ricorda la conquista di Malaga.

La fraternità d'armi italo-spagnola acquisita attraverso la storia valore di tradizione. Siamo ai primi giorni del 1147: sul «Mare Nostrum» navigano 63 galee e 163 navi che la Repubblica di Genova ha deciso di inviare alle Isole Baleari contro i saraceni. La potente flotta procede sicura in formazione di combattimento alla ricerca del nemico: la comandano Oberto Torre, Filippo Lambertini, Balduino, Ansaldo Doria, consoli della Repubblica; Jugo della Volta e Ansaldo Pizzo, consoli dei Pisani. Gettate le ancore a Port Mahon, il console Balduino si spinge con 15 galee fino al Capo de Gada ove attende che giungano gli eserciti del Re di Castiglia e del Conte di Barcellona. Dopo circa un mese arriva il Conte di Barcellona con alcune navi, truppe e cavalli ed assume la direzione suprema dell'offensiva contro Almeria. Presso il Capo de Gada danno fondo 25 galee al comando di Ansaldo Doria mentre sulla spiaggia si tengono in imboscata le truppe del Conte di Barcellona.

Concepito il piano d'azione, che consiste in una funzione di attacco ed in uno sbarco dimostrativo per attirare il nemico, Ansaldo Doria attaccherà poi con tutte le altre forze disponibili. I saraceni non esitano a lanciarsi contro gli audaci i quali, per un ritardo della manovra di Ansaldo Doria sostengono un impari combattimento, finché il Conte di Barcellona coi suoi spagnoli, i genovesi, gli equipaggi delle galee del Capo de Gada, giungono a dare man forte e la battaglia si risolve vittoriosamente per l'impeto legio-

nario degli spagnoli e dei genovesi. Un nobile erculeo genovese, Guglielmo Pelle, denominato «Guglielmo Testa di Maglio» esce dalle file, si caccia nel folto dei nemici, e roteando la spada con vigore eccezionale, ne uccide più di cento. Spagnoli e genovesi ne seguono l'esempio e le orde saracene volgono in fuga disordinata lasciando sul terreno oltre 5000 morti. Il 17 ottobre, sopraggiunte le forze del re Alfonso di Castiglia, le mura di Almeria vengono superate: 20.000 saraceni rimangono sul campo e 20.000 cadono prigionieri. Il bottino è enorme.

Sono trascorsi quasi otto secoli. Siamo al 5 febbraio 1937: la manovra predisposta per l'investimento di Malaga si va delineando. La colonna Guassardo-Gusberti muove al battesimo del fuoco: primo combattimento delle Camicie Nere in terra di Spagna — giornata gloriosa quanto sconosciuta — tremila legionari contro un nemico numeroso, agguerrito, saldamente trincerato sulle Bocchette di Zafarraya a difesa della porta che si apre sui colli diradanti verso la città: tremila legionari in territorio straniero circondati da una atmosfera misteriosa, su cui pesa la grave responsabilità di iniziare le operazioni contro un avversario di possibilità sconosciute, in circostanze di ambiente essenzialmente oscure: — nervi saldi e disperata volontà di vincere; — nessuna spavalderia ma cosciente proposito di affrontare la dura prova con estrema decisione. In tutti, capi e gregari, una serena compostezza guerriera, sicura promessa di successo.

Poco prima delle nove i battaglioni legionari «Toro» e «Bisonte» attaccano sul fianco destro la difesa nemica. Reazione violenta che, in alcuni momenti, raggiunge intensità paragonabile ai combattimenti della Grande guerra: — una raffica di mitragliatrici colpisce il generale Roatta; — il suo sangue generoso bagna la cima dell'altura sulla quale è stabilito il Comando accendendo nei dipendenti l'ansia di vendicarlo prontamente. La lotta si protrae furibonda. Verso le dodici tutte le riserve dei rossi sono impegnate a difesa del fianco minacciato. Una colonna motorizzata legionaria, preceduta dai carri d'assalto, avanza lungo la rotabile puntando verso il centro dello schieramento avversario. Momento culminante intensamente drammatico — azzannato sulla destra, fulminato sul fronte, il nemico dà i primi segni di nervosismo, svela i punti deboli della difesa — un terzo battaglione legionario balza fulmineo, ghermisce, travolge.

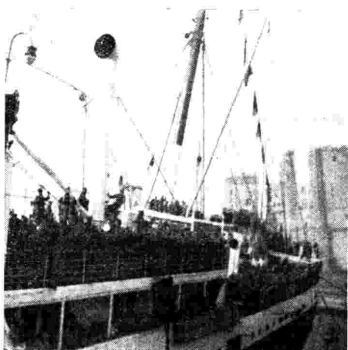
E' il crollo. Terrorizzati, i vinti cercano scampo in una disordinata fuga verso il

mare. Otto ore di lotta snervante, intensa, condotta a denti stretti senza la minima tregua. Baciati dal sole del pomeriggio radioso, i Gagliardetti legionari garriscono al vento, sugli spalti delle Bocchette di Zafarraya. Il mattino successivo, un tentativo nemico di togliere ai legionari l'importante posizione conquistata, riceve una risposta così violenta e fulminea da sconvolgere irrimediabilmente, sul nascere, ogni disegno controintensivo.

Il successo conseguito determina il collasso morale dell'avversario perché la caduta delle Bocchette minaccia gravemente le comunicazioni di Malaga col resto della Spagna rossa. 8 febbraio: la colonna Guassardo-Gusberti entra in Velez-Malaga. 9-10 febbraio: successo travolgente: battuto ripetutamente, il nemico ripiega in disordine, fugge verso Motril. Ancora una volta, legionari di Roma e fanti di Castiglia sono accuminati in nobile insuperata gara di eroismi, luminosa, convincente vittoria, miracolo di fede e disciplina sulla quale cadde un velo di segreto, che quest'oggi ho fuggacemente sollevato a gloria dei legionari caduti in terra di Spagna e ad onore dei reduci vittoriosi.

Legionari di Spagna! fieri combattenti delle Bocchette di Zafarraya, vi ho scolpiti nel cuore, duri e severi, come vi 'di quel mattino del cinque febbraio. Così, ovunque dobbiate combattere per la grande Patria Fascista. Legionari, «A noi!» Evviva il Duce!

Gen. GUASSARDO.



Documentari fotografici. Il ritorno dei Legionari.



Documentari fotografici. Il ritorno dei Legionari.

RICORDO DI FRANCO CIARLANTINI

L'improvvisa ed immatura morte di Franco Ciarlantini ha avuto un'eco commossa anche per tratto attraverso la commemorazione fatta da Goffredo Belloni e della quale riproduciamo una parte.

ANCORA giovane di anni, aveva da poco compiuto i cinquant'anni, nella piena vigoria delle sue forze, Franco Ciarlantini è morto, quasi d'improvviso: caduto mentre lavorava come sempre per la Patria e per il Fascismo.

La guerra europea proruppe quando egli sentiva più forte l'impazienza dell'azione: e Franco Ciarlantini fu subito con Benito Mussolini per l'intervento dell'Italia, comprese l'importanza rivoluzionaria di quella guerra, sentì che nei campi di battaglia, nella comunanza e nella disciplina dell'Esercito si sarebbe riconosciuto e rivelato il popolo italiano sino a quei giorni sconosciuto, umiliato, diviso, disperso dai suoi governanti. E fu nelle prime linee, negli alpini, e diede prove di valore meritandosi due medaglie nei durissimi combattimenti per la conquista di Trento dove entrò fra i primi, in motocicletta, precedendo le pattuglie di cavalleria. E sul campo osservò e studiò nel soldato il cittadino nuovo di una nuova Italia, quella che descrisse nel suo diario di guerra.

Fu dei primissimi militi del Fascismo agli ordini del Duce; e aveva fatto del motto « libro e moschetto » la propria insegna perché considerava la cultura come uno strumento della grandezza nazionale. Sognava una Italia ricostituita in tutti i suoi confini storici e demografici, forte, capace di riprendere le vie romane di espansione in Africa, e di dare al mondo col pensiero e con l'arte un nuovo Rinascimento. Credeva che bisognasse preparare il popolo alla nuova storia. Per questo, fondò nel 1921 a Milano la casa editrice « Alpes » che doveva far conoscere i nuovi scrittori italiani cresciuti negli anni di guerra, ma anche i grandi italiani del passato che avessero colto loro opere conferite alla gloria e alla potenza della Nazione. Le biografie che pubblicò nella raccolta « Italia gente delle molte vite » e i viaggi dei nostri esploratori antichi e moderni che ristampò in edizioni critiche con lunghi commenti giovarono alla formazione dello spirito in quegli anni, e sono ancora oggi utili alla cultura nazionale. Fu il primo editore fascista, e raccolse per primo in volumi i discorsi del Duce e ci diede la prima raccolta di libri sul Fascismo. Uomo d'azione e scrittore, sembrava che la cultura gli desse nuove energie e che la vita gli fosse maestra a meglio comprendere i problemi dello spirito come provano gli articoli che pubblicò nel *Popolo d'Italia*, nella rivista del *Popolo d'Italia* e in *Gerarchia*.

Venne a Roma con le squadre fasciste il 1922 e qui riprese la sua attività politica giornalistica e editoriale. Ebbe incarichi difficili e delicati dal Partito, fu membro della Commissione per la riforma scolastica, e Commissario straordinario per la Venezia Tridentina, a Trento, poi deputato, membro del Direttorio Nazionale e del Gran Consiglio. Nell'ora più difficile del Fascismo, della lotta contro i nemici interni del Partito, rese l'ufficio stampa e propaganda e organizzò in tutta Italia il contrattacco con un impeto e una tenacia straordinari e ammirabili. Ma, alternando il libro al moschetto, cercava intanto di raccogliere insieme tutte le energie intellettuali d'Italia: fondava e dirigeva la *Corporazione del teatro*; pubblicava una nuova rivista, *Augusta*; e preparava quel primo convegno degli intellettuali fascisti a Bologna che fu una vera e propria rassegna delle nuove forze spirituali del Fascismo. Dal '24 in poi

Ciarlantini sembra avere due compiti: far conoscere agli italiani con i suoi articoli di « inviato speciale » e con i suoi libri il mondo nel quale l'Italia deve vivere; e far conoscere agli stranieri questa Italia della Rivoluzione. Cerca in Africa le vestigia di Roma, le strade romane che dovremo ripercorrere, studia nell'Europa orientale i problemi della futura storia europea, porta nell'America Latina e negli Stati Uniti il libro italiano, e fa sentire con la sua parola e la sua fede alle così dette « piccole Italie » di là dell'Oceano che

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXIX - Il Teatro tedesco dalla Riforma di Lutero a Klopstock.

Le crisi che dalla fine del Medioevo ai primi anni dell'Eta Moderna hanno travagliato spiritualmente e politicamente la Germania, si esprimono anche, com'è ovvio, nel teatro: ma lentamente.

L'opposizione al potere spirituale di Roma, per quanto la Germania si consideri Sacro Romano Impero erede dei Cesari, sfocia infine nella Riforma luterana, che divide in due i paesi germanici: e l'unità nazionale è rimasta soltanto nella sempre più declinante autorità imperiale, frantumata in effetti negli innumerevoli Stati e Staterelli retti da sovrani praticamente indipendenti.

Già alla fine del Medioevo nel teatro tedesco e in taluno dei Maestri Cantori di Norimberga si notano annunci di spirito antirromano: ma, soppiata la rivolta luterana, i nuovi fermenti si palesano, anche sulla scena, con progressivo vigore. All'inizio dell'età moderna la figura che domina i Maestri Cantori è quella di Hans Sachs, vissuto tra il 1524 e il 1576 fondatore del teatro tedesco e il maggior poeta germanico del Cinquecento. Scrive circa trecento drammi religiosi e profani, commedie, tragedie e farse carnevalesche, senza una vera e propria architettura teatrale, con una certa grossolanità, ma con un fare inteso e cordiale, con uno stile fiorito e appose espressioni, e specie nel suo teatro comico sfila figure grottesche, ma vive.

In altri autori tedeschi della stessa epoca, ma di minore importanza, avvertiamo più palesi gli echi della Riforma e delle sue lotte: ma la tecnica del dramma è ancora, su per giù, quella grossolana e ingenua del teatro medievale.

E soltanto negli ultimi due secoli del secolo che alcuni Compagnie di attori inglesi si recano a recitare in Germania dei drammi elisabettiani: e subito diventa popolare la figura del buffone, del clown, o fool, che si intromette a commentare l'azione con le sue facezie più o meno salaci; e il personaggio diventa popolare in Germania sotto il nome di Giovan Salsiccia, di Arinza Salata e di Giovan Zappa.

Per alcuni decenni dura l'influenza del teatro inglese su quello tedesco; ma nel periodo che succede alla Guerra dei Trent'anni, e cioè dopo il 1650, l'attenzione generale della Germania si rivolge alla Francia e alla società splendida che vive alla Corte del Re Sole. I principi tedeschi costituiscono su quel modello le loro dispotiche Corti e si fanno mecenati delle arti e delle lettere che si sono andate gallicizzando. In tale

suo parte della grande Italia di Mussolini: i suoi libri ci testimoniano la sua opera: *Africa romana, Imperialismo spirituale, Viaggio in Argentina, Incontro col Nord America, Preludio all'Olanda*.

Anche una volta fu dei primi a comprendere il pensiero del suo Duce, e poté mostrare nell'Oriente Mediterraneo e nell'Africa da lui percorsi e studiati lo spazio della nostra nuova vita.

L'Elar, associandosi ad tutto dei parenti e degli amici, porge alla famiglia del valoroso scrittore, commovente e squisita le più sentite condoglianze.

ambiente il teatro tedesco sorge a fatica, con grande ritardo sulle altre Nazioni europee; e fin dall'inizio del secolo XVII comincia a risorgere in Germania l'invocazione al dramma nazionale e al vero teatro tedesco. Martin Opitz, fiorito nella prima metà del Seicento, erudito, critico e traduttore prima che arista, scrive fra l'altro una *Dafne* sullo stile del nostro Rinuccini; e fondatore del dramma nazionale si volle anche chiamare un malinconico poeta a fondo religioso Andreas Gryphius, che scrisse cinque tragedie, egregie per semplicità di concezione e di condotta e per sovrappienezza di stile, e una commedia ripresa dal *Miles gloriosus* plautino.

Intanto si vanno sempre più diffondendo alla conoscenza del pubblico germanico i teatri inglesi e francesi e l'opera italiana, che con crescente popolarità si era affermata in alcuni paesi tedeschi specie con il lungo soggiorno dei poeti cesari, quali lo Zeno e il Metastasio, a Vienna.

Negli stessi secoli si era pure diffuso nei paesi germanici rimasti fedeli al culto cattolico, il teatro gesuitico, i cui caratteri furono anche qui in gran parte simili a quelli avuti altrove. La maestranza di questi drammi edificanti è d'un splendore che fa concorrenza alle opere, d'un fasto barocco irto di meccanismi e trucchi. Invece nel Settecento anche il teatro gesuitico porta la solita reazione in senso classico, propugnando la semplicità e le unità aristoteliche.

Secuale del classicismo ma rivolto a quello affermatosi in Francia è anche l'eredità Johann Christoph Gottsched che ha mosso guerra alle buffonerie del clown e delle maschere e ha predicato il ritorno alle buone regole: e scrisse anche alcuni drammi che suscitano interesse e discussioni.

Ma ancora una volta si credette di salutare la nascita del grande teatro nazionale tedesco in Friedrich Gottlieb Klopstock, vissuto tra il 1724 e il 1783. In realtà Klopstock è il maggior poeta tedesco dell'epoca e il grande assertore della nuova letteratura germanica, di cui annuncia, anche come teorico, l'imminente avvento.

Herder e lo stesso Goethe gli dovranno qualche cosa. Rinnovare della poesia, se non addirittura, della sintassi e della lingua tedesca, egli fu il grande operaio, che, dal suo secolo, forgò gli strumenti alle conquiste del secolo venturo.

L'ispirazione di Klopstock è profondamente religiosa: e se il suo capolavoro è considerato il poema *La Messia*, la sua opera teatrale che ebbe maggior risonanza in tutta Europa, è *La morte di Adamo*, che anche il nostro Gaspare Gozzi ritraesse dal francese. L'argomento del dramma è di una grandiosa semplicità: il suo motivo centrale, l'attesa drammatica di una catastrofe prevista e paventata, uno dei motivi più altamente tragici al teatro. Un angelo appare sopra una rupe ha predetto ad Adamo che al tramonto di quel giorno crollando la rupe, egli morrà. La pace pastorale della prima tribù umana, che il poeta ci mostra raccolta in festa nuziale, è così spezzata dall'annuncio del tragico evento imminente. L'orrore giunge al colmo quando, scavata Adamo la fossa presso il sepolcro d'Abel, l'errante Caino sopravviene con le sue maledizioni, e Adamo gli perdona. In quest'atmosfera di tragica attesa si avvicina l'ora profezzata. Adamo implora da tutta la sua discendenza il perdono per avere introdotto nel mondo la morte; e infine, lambendo il pozzo con l'ultimo raggio la roccia, questa crolla e Adamo si spegne.

Altre tragedie di Klopstock attingono ad argomenti biblici. *La battaglia d'Arminio*, *Arminio*, e i *Principi*, *La morte di Arminio*, costituiscono invece la sua grande trilogia nazionale. Esaltato e criticato anche dai contemporanei, il teatro di Klopstock ha oggi un'importanza soprattutto storica. Ma porta già in sé le virtù e le deficienze comuni a tutto il dramma tedesco. Quella vibrazione lirica, quel clima accoratamente nostalgico, quel senso di atterrito dolore dell'universo e insieme la dispersione nel dettaglio e la mancanza di una architettura armoniosa, di classica unità.

GIULIO PACUVIO.

PER CHI PAGA L'ABBONAMENTO ALLA RADIO ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO LA SOPRATTASSA È RIDOTTA A L. 8,85

Chi non ha ancora versato l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni per l'intero anno o per il 1° settembre 1940, deve pagare, come è stato più volte annunciato, la soprattassa erariale, dato che il termine ultimo consentito per il pagamento era il 31 Gennaio. Questi soprattassa sarà però ridotta ad un quinto, e cioè a sole L. 8,85, per tutti coloro che effettueranno il pagamento entro il mese di Febbraio. A coloro invece che rinnoveranno l'abbonamento dopo tale data gli Uffici del Registro applicheranno la soprattassa di L. 42,85 a prescindere dalle maggiori sanzioni previste dalla Legge per gli abbonati morosi, che vengono considerati come utenti abusivi. — Si ricorda che il versamento del canone intero o della prima rata, semestrale di abbonamento, dovrà essere effettuato presso gli Uffici postali o presso le Sedi dell'EIAR usando gli speciali moduli di conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni. La soprattassa dovrà invece essere pagata (anche a mezzo vaglia in uso per il pagamento delle tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR



« Il cantuccio dei bambini »; fotografia del sig. Aldo Rizzoli, Torino.



« In ascolto »; fotografia del sig. Diego Spagnesi, Prato.

Ciascuna di queste fotografie è stata premiata con lire cento. Si ricorda che il concorso fotografico è permanente e libero a tutti, senza limitazioni per il numero delle fotografie che si vogliono inviare. Le fotografie (il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 8 x 12) potranno avere carattere sia artistico che documentario purché abbiano per soggetto la « Radio » nei suoi molteplici aspetti. I concorrenti dovranno inviare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar, Concorso Fotografico, via Arsenalè 21, Torino, indicando a tergo di ciascuna il proprio nome e cognome e indirizzo e il titolo della fotografia.



« Le prime notizie del mattino »; fotografia del sig. Giorgio Del Negro, Udine.

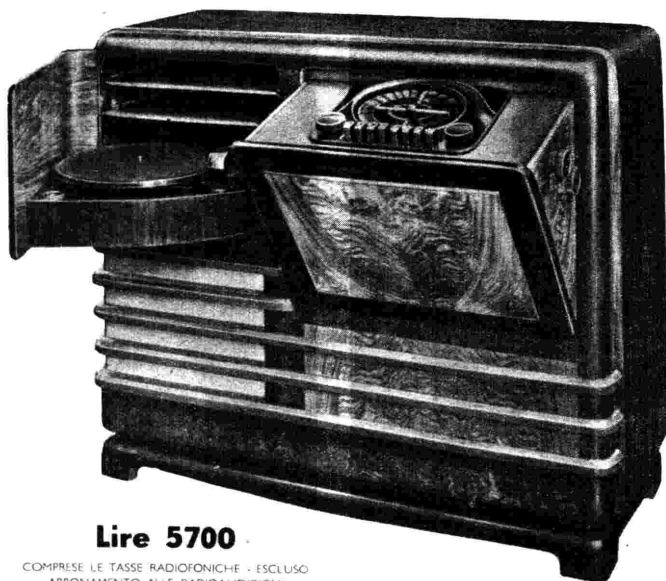


« All'inizio della trasmissione »; fotografia del sig. Arturo Paladini, Roma.



Un radiofonografo di voce, potenza, purezza inattivabili; un radiorecettore che permette anche in onde corte e cortissime una stabilità di ricezione praticamente assoluta, un sontuoso ornamento della casa sono riuniti nel

PHONOLA MODELLO 716



MODELLO 716

VALVOLE ROSSE

VOCE PHONOLA

ANTENNA
AUTOMATICA

Lire 5700

COMPRESSE LE TASSE RADIOFONICHE - ESCLUSO
ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

MODELLO 716

RADIOFONOGRFO

SUPERETERODINA
A 7 VALVOLE

CONDENSATORI
DUCATI

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

FORMAZIONE DELLA LINGUA LETTERARIA ITALIANA

L'origine toscana e fiorentina dell'italiano letterario è comprovata indiscutibilmente da più ordini di fatti. Vi sono, prima di tutto, fenomeni discriminativi che ci conducono in Toscana, e altri fenomeni vi sono che ci portano addirittura a Firenze. Abbiamo poi la storia delle varietà idiomatiche regionali, la quale ci conferma che tutti i dialetti hanno sempre ceduto, più o meno, nel corso dei secoli, alla pressione del toscano e fiorentino.

La splendente e ricca civiltà di Firenze nel duecento ha promosso, malgrado la vitale e forte coltura bolognese, l'espansione linguistica toscana in tutta l'Italia; ma questa supremazia s'è affermata particolarmente nel Trecento per il potente prestigio di Dante e per l'autorità del Boccaccio e, più ancora, del Petrarca. Gli scrittori lombardi, veneti, laziali e meridionali, durante il Tre e Quattrocento, non hanno esitato ad accogliere viepiù forme e vocaboli toscani, preferendoli a parole indigene, e aprendo il varco a un ibridismo linguistico che segna i prodromi del trionfo del toscano come lingua letteraria.

Ma, intanto, questo toscano, mentre si diffondeva e diveniva lingua aulica e nazionale (prevedendo l'unità morale e politica raggiunta tanto tempo dopo), questo toscano, dico, si ampliava, si svolgeva, si regionalizzava sempre più, accogliendo vocaboli, forme, costrutti da altre parti d'Italia. Tutto il Paese insomma contribuiva, in grado diverso, alla formazione della sua lingua letteraria. Se si studia la storia di alcuni vocaboli, oggi decisamente toscani, è facile avvertire che si tratta talvolta di termini divenuti toscani e letterari, ma in origine settentrionali, o centrali o meridionali. Il termine *danaro*, per esempio, non è prettamente toscano, perché i dialetti della Toscana dicono *denaro* come la lingua antica; bacia non appartiene al più remoto strato toscano, perché i dialetti dicono *serpe*; ma entrambi questi vocaboli sono diventati nettamente toscani. Dante stesso ha fatto posto nella *Divina Commedia*, a più voci che sappiamo essere originarie di altre regioni. Nel sec. XIII, la lingua sentì l'efficacia del francese e del provenzale e più tardi; più quella dello spagnolo e diede largo ricetto a vocaboli forestieri che hanno ormai ottenuto diritto di cittadinanza e debbono essere considerati italiani. Ogni lingua, si badi, cresce con la mistione di elementi di altre lingue; e come l'italiano si è arricchito, per ragioni storiche, di vocaboli stranieri (*guardare, grazia, mangiare, acciaccio, ecc. ecc.*), così ha dato, a sua volta ad altre lingue (soprattutto al francese) una grande e varia dovizia di parole. Sono contatti e scambi non solo di vocaboli, ma di civiltà e di pensiero.

Centro della lingua letteraria fu, come si sa, Firenze sino all'età della Rinascenza; ma nel Cinquecento la sede si suddivise, perché sorsero le nuove civiltà dei Principati in città come Ferrara, Milano, Napoli, Urbino, che, divenute focolari di cultura, fecero valere qualche pretesa alla supremazia linguistica su Firenze. Si ebbero, allora, lunghe e accese discussioni sulla questione della lingua letteraria, la quale frattanto procedeva per la sua strada, in funzione del progresso di tutto il Paese, mentre i dotti si attardavano a sostenere che la teoria del fiorentino schietto e vivo, chi quella del toscano del Trecento e chi quella del così detto toscano illustre. E, intanto, durante il periodo dell'Umanesimo e della Rinascenza, si modificava il volto della lingua per l'infiltrazione di parole regionali (si pensi al Bolognese e all'Arostio) e di parole desunte più o meno direttamente dal latino. Così, nei secoli XVI e XVII, nacquero nuove formazioni lessicali e nuovi atteggiamenti sintattici, come risulta sopra tutto dalle opere del Machiavelli, del Caro, del Tasso, ecc. ecc. Il verbo *asserire*, ad esempio, si trova la prima volta nel Guicciardini; il verbo *asserere* compare dapprima nel Machiavelli, ecc. ecc. Il vocabolo *agire* figura primamente in una frase di Galileo: «La natura sovente *agisce* con maniere a noi inosservabili». Può sembrare singolare e strano, ma il fatto sta che non v'è traccia di queste e altrettanti parole prima del Cinquecento e Seicento.

Una profonda e grave crisi si ebbe nel Settecento,

UN NUOVO CORSO PER ANNUNCIATORI E ANNUNCIATRICI AL CENTRO DI PREPARAZIONE RADIOFONICA

Il Centro di Preparazione Radiofonica dell'Eiar effettuerà anche quest'anno un Corso per allievi annunciatori e annunciatrici: tale Corso avrà inizio il 1° aprile p. v. e avrà la durata di mesi tre.

Gli aspiranti vi saranno ammessi a giudizio esclusivo e insindacabile dell'Eiar, previo esito favorevole dell'esame, consistente nella valutazione dei titoli e in alcune prove orali.

Coloro che desiderano l'assunzione al Corso, dovranno presentare la relativa domanda in carta libera, non oltre il 5 marzo c. a., indirizzandola al Centro di Preparazione Radiofonica dell'Eiar, via Montello 5 - Roma. In tale domanda, essi dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione al P. N. F.

b) Titolo di studio almeno pari alla licenza di Istituto medio superiore, fatta eccezione per gli ex combattenti in A. O. I. e in Spagna, per i quali è anche sufficiente l'iscrizione al primo anno ad un Istituto medio superiore.

c) Conoscenza delle principali regole di pronunzia delle lingue tedesca, spagnola, francese e inglese o almeno due di esse.

d) Età compresa fra i 21 e i 40 anni per gli uomini; e fra i 19 e i 35 per le donne.

E' naturalmente inutile aspirare all'ammissione al Corso per chi non possieda una voce del timbro di gradevole ascolto, buona sicurezza di lettura, e una dizione scevra da inflessioni dialettali e da sensibili difetti di pronunzia.

Coloro che, in base ai titoli, saranno ammessi a sostenere le prove orali, dovranno presentare i documenti di cui ai commi a), b) e c).

I candidati che supereranno le prove orali saranno ammessi a frequentare il Corso in un numero che verrà stabilito, a suo insindacabile giudizio, dalla Direzione del Corso. Al termine del Corso i candidati dovranno sostenere gli esami finali, e in base all'esito di questi sarà concessa o meno l'idoneità alla funzione di annunciatori.

Tra i dichiarati idonei, l'Eiar assumerà il personale in base al contratto degli impiegati dell'Ente stesso, nel numero e con le modalità che risulteranno dalle esigenze dell'Ente al termine dei Corsi, a giudizio esclusivo della Direzione Generale dell'Eiar.

Allo scopo di favorire quei candidati, ammessi a frequentare il Corso, che risiedono abitualmente fuori Roma, l'Eiar metterà a loro disposizione, per il periodo di durata del Corso stesso, delle borse di studio mensili dell'ammontare di L. 500 (cinquecento).

La Direzione del Centro di Preparazione Radiofonica si riserva di escludere dal Corso, in qualunque momento del suo svolgimento, quegli elementi che — a suo insindacabile giudizio — risulteranno non idonei al proseguimento della frequenza del Corso stesso.

In tal caso, con la cessazione della frequenza al Corso, cesserà la corrispondenza della borsa di studio assegnata agli elementi residenti fuori Roma.

quando, propagatesi in Italia le idee illuministiche francesi, la lingua corse il rischio di smarrirsi dietro la moda gallicizzante, che introdusse non soltanto parole come *allarmare, abbordare, felicitare, ecc.*, ma addirittura francesismi pretti e crudi e accezioni di tipo francese. Sorse nell'Ottocento la reazione del neoclassicismo e quella, persino troppo celebre, del Cesari e del Puoti. Ma il senso della toscantità della lingua letteraria non andò perduto. Se ne fece banditore, con la parola e con l'esempio, il Manzoni, mentre il Carducci, così rispettoso della tradizione toscana, sosteneva, collegandosi alla nuova scuola linguistica italiana, che la lingua, se deve essere lo strumento del pensiero e della conversazione colta di tutta la Nazione, non può avere la sua sede in una sola città o regione, ma in tutte le città e le regioni apportatrici di vita e di civiltà allo spirito della Patria.

Nessuno, dunque, può negare che la nostra lingua letteraria sia nata in Toscana, anzi a Firenze, e che porti i segni di questa origine nella sua struttura grammaticale e lessicale. Ma nessuno potrebbe altresì negare che essa abbia anche suoni, forme e vocaboli non toscani e non fiorentini. Nata a Firenze, la nostra lingua letteraria si è fatta sempre più italiana, regionalizzandosi; e da quando Roma è divenuta il maggior centro della vita civile e politica del Paese, si è orientata verso la città eterna, dove confluiscono le energie spirituali della Patria.

Dopo la guerra mondiale, si è aperto un nuovo e grandioso periodo, in cui la lingua delle industrie e dei commerci e la terminologia rinnovata delle scienze tendono a un equilibrio che in Roma si va attuando, persino nella pronunzia, giorno per giorno.

Non v'ha dubbio che Firenze sia stata, sino alla Rinascenza, il centro linguistico d'Italia e che, in progresso di tempo, si siano formati altri fulcri irradiatori, a Ferrara, Milano, ecc. Ma è altresì certo che la capitale è divenuta ora una grande forza centripeta e unificatrice della lingua nazionale. Così, la lingua si è estesa e potenziata, ma i tratti caratteristici sostanziali della sua toscantità sono rimasti immutati. Si avvera il presagio del Gioberti: che, data la prevalenza della città latina, in Roma debba risiedere il principio unitario «atto ad imprimere (sono sue parole) la propria forma in tutta l'ampiezza della penisola». E il Manzoni, così grande fautore della fiorentinità, confessava tuttavia, venti e più anni dopo la «risacquare» in Arno dei *Promessi Sposi*, che sarebbe un caso unico che la Capitale della Nazione fosse in un luogo e la sua lingua in un altro.

Unità linguistica è unità nazionale. Studiare il problema della formazione e dell'unità della lingua letteraria significa promuovere la coscienza della nostra tradizione e della nostra storia. La storia della lingua è la storia della Nazione.

GIULIO BERTONI.

È in vendita

la sesta edizione del

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato da S. E. Bertoni e dal Prof. F. A. Ugolini

EDITO DALL'«Eiar» Inviare le richieste alla

Società Editrice Torinese - Torino, Corso Valdocco, 2

Prezzo L. 11

Rilegato alla Bodoniana L. 13

LA « CARTA DELLA SCUOLA » E L'EDUCAZIONE NAZIONALE

L'INTERVENTO DELLO STATO NEL CAMPO COLLEGIALE - LO « SMISTAMENTO DELLE INTELLIGENZE » - FORMAZIONE « UMANA » DEI GIOVANI

Fra le più opportune riforme attuate dal Fascismo, per volontà del Duce, nel meccanismo statale va annoverata quella scolastica, il cui programma è stato fissato nella « Carta della Scuola ». Molti competenti conversatori hanno illustrato questa grande riforma che getta una vivida luce di civiltà sull'Italia

Fatta la storia dei Collegi Nazionali, il Ministro Giuseppe Bottai spiega le ragioni che hanno determinato una crisi in questi istituti privati e ne enuncia i rimedi.

Per convinzione profonda, trasfusa ormai nella nostra dottrina, noi riteniamo che l'azione più efficace per formare il cittadino quale il nostro Stato lo vuole, sia l'azione che lo Stato stesso eserciti direttamente, con le sue istituzioni e i suoi mezzi. Riteniamo, di conseguenza, che lo Stato non può rinunciare alla sua funzione nel campo dell'educazione collegiale. Ma a una funzione non si rinuncia solo quando essa sia viva, operante, feconda. Ora se i collegi « privati » possono ancora corrispondere (ma abbiamo, per gran parte di essi, i nostri dubbi, che in effetti vi corrispondano) a necessità di prima e di bisogno particolari di questa o quella categoria (e sono le categorie abbienti, che la soddisfazione di tali necessità e bisogni possono pagarsi), il collegio pubblico, il collegio dello Stato deve corrispondere a necessità pubbliche e statali. Di qui, la sua funzione politica, ossia nazionale e sociale, che consiste nel scoprire ogni virtù di studio, con le sue ragioni economiche, esaurienti nell'educazione. Il collegio, scuola di censo, ha da tramutarsi in scuola di capacità, di effettive attitudini, quindi di aristocrazia in atto. Lo Stato non può ritenersi pigro di avere imposto un « obbligo » scolastico sbarrato ai quattordici anni; e solo adempie al suo dovere, quando all'esigente e ai valori da quell'obbligo esportati e rivitalizzati, si affaccia nel complesso delle energie nazionali. Il collegio, insomma, nella nuova concezione mussoliniana dello Stato educatore, va oltre l'« obbligo » scolastico; e si pone al sommo del « servizio » scolastico, quale la « Carta » lo concepisce e descrive: cittadini e Stato reciprocamente si servono, quelli facendosi sempre a suo servizio, questi mettendosi a loro servizio la sua organizzazione scolastica.

La configurazione giuridico-amministrativa dei collegi sarà quella, di cui esiste qualche altro esempio, di enti pubblici amministrati dallo Stato. Avranno sempre le loro scuole interne, con cui formeranno un tutto organico, sotto il governo di un solo capo. E, poiché vari sono gli ordini delle scuole, anche i convitti saranno di tre gradi, corrispondenti ai vari ordini: *elementare e medio, superiore e universitario*. Alcuni gradi, specie i primi, potranno coesistere nel medesimo collegio. Una relativa novità sarà rappresentata dai collegi del terzo grado, quello universitario, i quali non avranno naturalmente all'interno i corsi universitari. Loro scopo sarà non solo d'assicurare ai non abbienti meritevoli la possibilità di frequentare gli istituti universitari, ma anche quello di perfezionare, mediante attività interna a carattere di seminario o di laboratorio, la preparazione scientifica e professionale dei giovani, sviluppando quanto ha già dato e dà ottimi frutti in istituzioni vigenti, quali la Scuola Normale di Pisa e i collegi annessi ai Regi Istituti tecnici agrari per la istruzione tecnico-professionale.

Collegati a tutto il complesso e articolato organismo della nostra vita politica, i collegi vi si porranno e agiranno quali istituti formativi dei migliori tra i giovani, dei più ricchi di doti intellettuali e di virtù morali, in tutti i campi: della cultura, della scienza e della tecnica. Opportune disposizioni, come, ad esempio, una temperata e accorta preferenza, per l'ammissione alle carriere pubbliche, da accordare ai licenziati o ai laureati nei collegi, potranno aumentare l'afflusso dei candidati e rendere possibile una selezione rigorosa. Una condizione indispensabile per il buon funzionamento e il prestigio d'un collegio è, infatti, la selezione degli adatti, sulla base di una qualità intellettuale, morale e fisica. Per i non abbienti il criterio della scelta sarà, per così dire, automatico, risultato d'un vasto e assiduo concorso delle più spiccate attitudini. Per gli abbienti s'otterrà con l'ammissione per concorso anche ai posti a pagamento, come si pratica oggi nelle scuole militari.

I collegi, in definitiva, non rappresenteranno più una deviazione dal corso normale della scuola di tutti: ma della scuola di tutti saranno sbocchi per le minoranze veramente capaci, che la scuola stessa, di traguardo in traguardo, vi condurrà a

perfezionare la loro preparazione. Con tale ordinamento di cui non vi ho esposto che alcune linee fondamentali, io ho ferma fiducia che anche per i Convitti Nazionali la ventata di spirito nuovo sollevata dalla « Carta » mussoliniana in tutti i campi dell'educazione nazionale aprirà una nuova era di prosperità e di lavoro fecondo.

GIUSEPPE BOTTAI
Ministro dell'Educazione Nazionale.

La « Carta della Scuola » parla di « scuola media », non già di « scuola unica » perché la scuola media costituisce il fondamento di un ordine superiore di studi. Il prof. Nazzeno Padellaro, fatte queste premesse, insegna come l'educatore debba accordarsi dei respiri, il suo e quello dell'allievo, avendo consapevolezza della crisi della purizia.

Il lavoro, l'orientamento, la selezione, la intelligenza, tra cellule familiari e nucleo scolastico, la vita politica cui si aprono non solo le palestre, ma le aule, ove diviene cadenza della mente e accento del sentimento, i postulati di una metodologia dimenticata, ecco le linee di forza che dal nuovo statuto degli studi cancellavano ogni vestigio d'arcaico, giacché non bisogna dimenticare che la scuola può essere la più arcaica o la più moderna delle cose. Forse per la scuola non esiste via di mezzo: o il conio più vetusto, o quello più lucente e più intatto, quasi il volto più nuovo del tempo.

La scuola media, dicevamo, costituisce il fondamento di un ordine superiore di studi. Ed ecco il primo paradosso. Trarre dal fragile ciò che dev'essere tanto consistente da potersi considerare come base. Che cosa, infatti, è più fragile, dal punto di vista psicologico, di quel periodo che dagli undici va ai quattordici anni? La puerizia è già caduta con una crisi, e già si accumulano i turbamenti di un'altra crisi. Un ciangottone è l'immagine di un educatore, tutto questo, tutto questo, ma un educatore, un uomo cioè che deve accordare due respiri, il suo e quello dell'allievo, deve averne ad ogni istante consapevolezza. Rendere le torbide ribollenti energie trasparenti, onde sia possibile conoscere ciò che solo fecondo nella mente, dico attitudine, da ciò che è zona sterile, è il primo compito di questa scuola. Delicattissimo compito, che con parola corpolenta vorrei chiamare *smistamento delle intelligenze*, e per il quale l'educatore possiede un strumento prezioso ed inestimabile: il latino. Si badi: non ho detto la grammatica o la sintassi latina, ma il latino. Il latino, infatti, è la lingua materna della cultura, di ogni cultura; è ragionevole quindi che essa sia insegnata subito e in tutta. Questa lingua materna, e per noi italiani due volte materna, rivelerà, nell'atto di formarla, la mente. La selezione, quindi, ossia la giustizia esercitata sui beni della mente: prima e fondamentale giustizia, sarà discriminazione operata soprattutto dal latino. Ma accanto al latino, alla lingua, la libera lettura, quella che dà virtù aristocratica a questi giovani, specie i primi di cui lo specchio in cui l'intelligenza si rimira e si riconosce. E' questo gusto del leggere sostenuto e diretto, che dovrà ispirare quell'amicizia verso i poeti, gli artisti, che scaduti ad essere solo autori, hanno spesso ispirato funesta inimicizia. Gusto di leggere. Diciamo, preferibilmente, lettura e non italiano, perché non si pensi a quelle cose che bruciano e in un'opera scolastica destinata a materia. Così si instaura, su base veramente umanistica, quella cultura viva che la scuola vuol trasmettere. Le altre materie, poche, ma vivificate dal rinnovamento didattico che la « Carta » impone, e senza del quale ogni riforma, e anche questa, sarebbe vana, dovranno alimentare la mente. Ma perché la storia, la geografia, la matematica, il disegno, siano nutrimento dell'intelligenza è necessario che siano figlie della intelligenza e non siano generate nelle incubatrici manicheistiche.

La natura saturnea dell'intelligenza fa sì che essa si nutra solo di ciò che le è consanguineo. Ed infine il lavoro, quello che sporca le mani, pulisce il cuore, rende più lucida la mente: quello che imprime il carattere.

Nella vita al mondo più giovane del lavoro: perché nulla come il lavoro lo rinnova e lo ringiovanisce.

NAZZARENO PADELLARO.

Il metodo dei due licei, classico e scientifico, è - lo stesso - anche se segue un indirizzo prevalentemente scientifico al liceo scientifico, prevalentemente storico-letterario al classico. Alla base delle due scuole - avverte il prof. Mimmo Sterpa - c'è un rigoroso ordine metodologico di cui l'illustratore conversatore rileva le seguenti distinzioni.

Il rigore metodologico delle materie scientifiche non esclude dal liceo scientifico lo studio delle discipline letterarie, come il rigore metodologico delle materie letterarie non esclude dal classico lo studio delle discipline scientifiche. Il fine d'ambidue queste scuole è, sempre, una formazione armonica, umana dei giovani. Ora, tenendo presente questo, e specialmente l'indispensabile *essenziale qualità comune* ai giovani dei due licei - l'abito umanistico allo studio, alla riflessione - diviene facile comprendere che cosa significhino gli esami integrativi, richiesti soprattutto dal liceo classico per alcune Facoltà universitarie, e anche, meno, dallo scientifico per altre; e diviene facile comprendere - questo è importante - che, pure essendo seri questi esami integrativi, non c'è ragione, nessuna ragione, che debbano spaventare.

Lo studio del liceo classico è dello scientifico di queste due scuole - seriamente condotto, ha di per sé un tale potere chiarificatore, da escludere ogni seria apprensione per un eventuale esame integrativo in quella o al più in quelle due materie a cui - si noti bene - il carattere stesso di quello studio (che tanto più sarà profondo, quanto più si troverà a grado, nel l'abito, nell'abito, lo studio e conoscenza di sé) ha indirizzato l'allievo come alle « sue » materie. Un esempio: Un ragazzo del liceo classico, studiando profondamente il latino, può conoscere la sua attitudine alla matematica (che naturalmente è pure tra le materie del liceo classico) e superarla certo, e bene, un esame integrativo di matematica. Un ragazzo del liceo scientifico, all'ingegneria: un esame integrativo, che ben più che la *quantità*, d'una data disciplina, controllerà la *tendenza*, l'abito del ragazzo ad essa.

Se è chiaro quale debba essere il fondo comune d'uno studio del liceo classico e dello scientifico di domani, è che in che consistano gli eventuali esami integrativi, è chiaro anche che noi, decisamente, non possiamo credere a ciò che molti vogliono credere: cioè a un prossimo, eccessivo spopolamento del liceo classico, o a un suo altrettanto eccessivo infermarsi. Ci sono due correnti: alcuni temono il completo spopolamento del liceo classico; altri pensano che tale sia la forza della tradizione, e la virtù del liceo classico, che, malgrado tutto, continuerà a esser la scuola della gran maggioranza dei giovani. Fra le due opinioni, estreme e di natura polemica, ce n'è una di mezzo, e di natura più obiettiva, ch'è precisamente la nostra: che, cioè, a mano a mano, la popolazione scolastica si distribuirà in misura naturalmente equilibrata fra i due licei.

Allo stesso modo, e per le stesse ragioni, ci rifiutiamo a credere a l'imminenza d'un altro pericolo: quello d'una prossima crisi numerica ancora maggiore della presente, di professori di lettere. Noi speriamo, per contro, in proposito, in una minore crisi qualitativa.

Un problema ben più realistico, invece, è quello della ubicazione dei due licei. Questo problema preoccupa anche noi, e sarà risolto nel modo migliore. Se non dovunque potranno trovarsi tutti e due i licei, se non dovunque potranno esserci tutte le scuole dell'ordine superiore, è certo, che dentro un clima di operosa collaborazione fra la Scuola e le famiglie, fra la Scuola pubblica e la privata, fra la Scuola e il Partito, fra la Scuola e le sue stesse opere assistenziali, come i nuovi Collegi di Stato, è certo, dico, che si troverà il modo, che a nessuno dei nostri giovani venga materialmente a mancare il tipo di studi cui è chiamato. E ciò, è naturale, sarà tanto più facile, quanto più fermamente si escluderanno o elimineranno dalle scuole superiori coloro non fatti per nessuna d'esse: il peso morto, cioè, che impedisce il giusto ordinarsi e procedere delle cose.

MIMMO STERPA.

prosa

AMORE E RAGGIO (Kabale und Liebe)

Dramma in cinque atti (nove quadri) di Federico Schiller
(Omenica 18 febbraio - Primo Programma, ore 21.15).

Pochi poeti hanno effuso in una tragedia romantica tanta potenza d'amore. L'amore è tutto l'amore: ossia, amore e delirio e gelosia forsennata e sacrificio e rinuncia e vendetta d'amore. Accanto ai due giovani, Ferdinando di Walter e Luisa Miller, ardono e bruciano con nerissimo fumo e sinistri bagliori i sentimenti di una società politica e morale in disfunzione: stitiche, per quanto l'amore si sforzi di svincolarsi dai suoi retti, mordendolo al cuore e strappandogli sublimi gridi di vana libertà. E nondimeno, i concetti della nuova Germania, le libertà morali a cui il popolo nuotava, le filosofie che fra poco troveranno rifugio nell'Enciclopedia e nella rivoluzione francese, si guardano bene dal prendere predominio sull'avventura dei due amanti. Il raggio balena qua e là, avvelena e ferisce, ma appena l'amore si presenta esso gli lascia libero il passo. Schiller, della prima maniera, lo Schiller dei *Masnadieri* e del *Fiesco*, d'accordo. Che, poi, troverà più profondo e meditato respiro nella seconda maniera, storia e filosofia, e nella terza, la classica, dei drammi più soavi e meglio educati ma, certamente, meno lirici e impetuosi e spontanei, la famosa trilogia del Wallenstein, il dramma su Giovanni d'Arco, su Maria Stuart, su Guglielmo Tell. Tuttavia lo Schiller di *Amore e Raggio* è un anticipatore e un poeta scatenato. La parola gli viene alle labbra da un'anima che appare colma di passione. Luisa Miller, personaggio di attrice giovane, attinge a un'espressività colorata che non è mai retorico esibizionismo di lirismo. Gli è che all'amore è concesso di spezzare i legami del quotidiano e volare verso i cieli della poesia. La sedicenne fanciulla, così pura nel suo abbandono, parla al padre della sua prossima fine (atto quinto) e si esprime così:

La morte è un dolce ed amabile genio taciturno e soccorrevole, il quale porge la mano all'anima stanca del pellegrino, la fa passare per le scale del tempo, le chiude il palagio fatato dell'eterna grandezza, le fa un cenno amoroso e scompaiono.

— *Guardala!* — dice Ferdinando morente, al padre suo tristo, creatore del raggio al quale si deve la morte dei due infelici — *guardala! La morte ha scritto il tuo nome sul suo volto e gli angeli sterminatori lo leggeranno. Guardala! Un angelo simile a lei solleva le cortine del tuo letto quando vi dormirai: ti porgerà la sua mano di ghiaccio, e starà innanzi all'anima tua quando morrai, e l'impedirà l'estrema preghiera, e si pianterà sulla tua fossa nel giorno della risurrezione... e sarà presso a Dio quando farà giustizia delle tue colpe...*

Ma tanta è la commozione del Poeta che egli non riesce a condannare per l'eternità nessuno dei suoi personaggi, nemmeno quell'odioso padre, il Presidente di Walter, causa di tanti affanni. Gli è appena scesa sul capo la estrema maledizione del figlio, che l'Angelo di Dio scende al suo fianco e lo induce a implorare dal moribondo Ferdinando, il preloso il cadavere della illale Luisa, uno sguardo, un solo sguardo di perdono. Ritardante, il figlio risponde che il suo ultimo sguardo appartiene ormai soltanto a Dio. Ma l'Angelo di Dio non abbandona la sua missione: e, alle nuove suppliche paterne, Ferdinando concede quello sguardo di povera creatura perduta, permettendo al padre desolato di abbandonarsi al rimorso e darsi prigioniero alla scorta, in un supremo anelito di redenzione.

Semplice è il nodo della tragedia, e abbastanza conosciuto anche attraverso l'opera *Luisa Miller* da essa derivata, Ferdinando di Walter, bello e ardente ufficiale di un principato tedesco, figlio del Presidente, ama Luisa Miller, unica figliola del suonatore di violoncello Miller. Coscì che suo padre è salito al potere per intrighi e raggiaggi di Corte, nonché a mezzo di cupi delitti, Ferdinando intuisce che il suo amore non sarà certamente ben-



Federico Schiller.

visato e si prepara a lottare per esso fino al punto di rinunciare al suo grado, al suo stato e alle invidiabili cariche politiche che il padre vorrà affidargli per conservare in famiglia le influenze di Corte. Altrettanto intuitivo è Luisa, che sente quali differenze la separano dall'amante. Infatti, il Presidente ordisce un intrigo serrato. Fa correre la voce che la favorita del Principe, Lady Milford, sposerà Ferdinando e impone al giovane di presentarsi come fidanzato. Da questo punto inizia il dramma. L'intrigo, il raggio, accumulano armi: insidioso contro i Miller, provocando la spaventosa gelosia e la vendetta di Ferdinando contro Luisa. Indi, la catastrofe.

Dopo quelle dei protagonisti, la figura maggiore della tragedia è Lady Milford. Presentata, prima, dal Poeta come creatura avida, corrotta, cortigiana e nemica del popolo, ecco — con rapido travolgimento proprio al romanticismo — la Milford trasformarsi in una sorta di angelo caduto, diventare per noi e ridiventare per se stessa la pura e sciagurata Giovanna di Norfolk. Essa ama alla follia quel giovane che si vorrebbe farle sposare per politica interna. Selvaggia nei suoi trasporti, tutto ella tenta per sedurre, e farà — in una scena superba — l'impossibile onde strapparli all'amore di Luisa. Ma anche qui intervengono i geni della bontà e fanno sì che la superba straniera si penti con subitaneo fervore del male commesso. Prima di commetterne altro, ella parte dall'aurea ragione principessa onde recarsi pellegrina alla Madonna di Loreto: *decisa a lavorare a giornata, per giungervi e purificarsi nelle lacrime.*

Vittoria, insomma, del bene sul male, dell'umanità sulla materia, dell'anima sull'istinto. Un senso di alta fede religiosa accompagna questa tragedia insanguinata e, insieme, la convinzione che gli uomini siano veramente altrettanti angeli caduti ai quali sempre Idio tende la mano soccorritrice. Per questi sentimenti, per la potenza dell'azione, per l'empatia con cui le passioni si esprimono, caldo e fremente, il dramma resta dunque vivo e commosso: come tutte le opere che, pur disordinate nello stile e nel carattere, recano indubbia l'influenza del giovanile ingegno che le patì pensante e scrivendole con alto spirito di poeta.

(Casalini).

IL SIGNOR BARONE È SERVITO

Un atto di Calgano e L. Greco - Novità (Lunedì 19 febbraio - Secondo Programma, ore 22.10).

Una commedia sentimentale pervasa da una sottile e profonda vena di melanconia. Il protagonista, il signor Barone, anzianotto anzichè no, ha la brutta avventura di innamorarsi di una fanciulla giovanissima: Grazia. Questa fanciulla ha per lui molto affetto, molta tenerezza, tanto che se il signor Barone si decidesse a parlare forse non esiterebbe a diventare sua moglie, ma questi che comprende che farebbe una bestialità si salva dal pericolo con la fuga.

Qualche anno dopo ritorna e trova Grazia fidanzata, e fidanzata con un bel giovane che le vuol bene, ma non la comprende e la crede diversa, ed una nuova occasione si presenta al Barone per oc-

prosa

cupare totalmente il cuore della fanciulla. Ma poiché capisce che l'errore, che ha evitato nel passato, diventerebbe ancora più grave, agisce in modo che i due giovani si comprendano e prendano veramente ad amarsi. E se ne va per la seconda volta.

ANIMA MALATA

Un atto di G. e S. Alvarez Quintero. Prima trasmissione (Martedì 20 febbraio - Primo Programma, ore 22.30).

Due fratelli, l'uno medico, Giacinto e l'altro avvocato, Edoardo, sono portati da particolari circostanze ad interessarsi di un'incontentevole fanciulla, Annabella, che quest'ultimo ha vista a teatro. Edoardo ne è invaghito e vuole ad ogni costo incontrarsi con lei, ed il fratello pertanto gliene dà la possibilità.

Annabella deve venire da lui per un'immaginaria malattia. Edoardo la ricevera in attesa che il fratello sbrighi altri clienti, così potrà rivelarsi alla bella malata. Ciò che nasce da questo incontro e fa cedere indovinarlo: Annabella guarisce dalla sua malattia immaginaria, e chi si ammalava, ma d'amore, è Edoardo.

L'ULTIMO LORD

Tre atti di Ugo Falena (Mercoledì 21 febbraio - Programma, ore 21).

L'ultimo Lord è uno dei lavori più nobili del Falena e si basa sull'equivoce che, come è noto sin dai tempi antichissimi, è un elemento sicuro di successo teatrale. Freddy, la spiritosa signorina che si traveste da uomo, pur di assecondare gli umori del vecchio nonno, aristocratico, tradizionalista, è un personaggio ben profilato, divertente, teatralissimo. La finzione e la commedia si concludono con un colpo di scena matrimoniale che mette le cose a posto e soddisfa le ambizioni aristocratiche del vecchio Lord, nonno della gentile e intraprendente fanciulla.

BOVARY

Un atto di Giuseppe Achille (Venerdì 23 febbraio - Terzo Programma, ore 20.30).

Il celebre romanzo di Flaubert, in questa piacevole «avventura della gelosia», non turba, come si potrebbe credere, il cervello di una moglie: ma quello di un marito.

Il cumulo dei sospetti che questi va adducendo sulla moglie, gli fa credere che l'uomo introdottosi in casa sua abbia i classici connotati del famoso pretendente. La scena trova così a grande effetto di sorpresa, trasforma tanti dubbi in esilarante comicità.

LA CASA A TRE PIANI

Tre atti di Luigi Antonelli (Sabato 24 febbraio - Secondo Programma - ore 21).

Una spiritata, una profetessa, che gode qualche credito nel casamento a tre piani, prevede una sera che entro otto giorni qualcuno della casa deve morire. Nella casa c'è una vecchia centenaria sordomuta, c'è uno stanco della vita e c'è tanta altra gente più o meno lieta di vivere, ma tutti naturalmente in casa hanno paura di essere i designati. Tirano il fiato, quando sanno che il classico avvocato, uscendo di casa è stato investito da un'automobile. Mentre il medico lo visita tutti sperano che abbia proprio battuto l'occepite definitivamente, ma il tormento generale ricomincia più acuto di prima quando il medico annuncia la «buona notizia» che il signor avvocato è salvo.

L'impostazione della commedia è molto interessante e l'ingegno di Luigi Antonelli ha profuso nella commedia acute osservazioni e slanci di poesia, ma contrariamente a quanto si potrebbe credere, non ha preso occasione del suo geniale spunto per fare osservazioni caustiche, ma per espandere un pensiero poetico di alto respiro.

La commedia, che risente alquanto del modo di Maeterlinck, esprime un vasto anelito di evasione, ed una aspirazione sublime di purità. Questo anelito, questo respiro di purità e espressione del personaggio della spiritata. I personaggi di questa commedia non sono a rigore degli uomini, ma dei personaggi, degli istinti o dei vizi o delle virtù. Essi si definiscono dunque mentre parlano.

le cronache

NINO D'AROMA VICE-PRESIDENTE DELLA CORPORAZIONE DELLO SPETTACOLO

Il fascista Gino Pierantoni, per ragioni di carattere professionale, ha chiesto di essere esonerato dalla carica di vice-presidente della Corporazione dello Spettacolo. Il ministro delle Corporazioni, nel prendere atto della decisione del camerata Pierantoni, lo ha ringraziato dell'opera spiegata nell'esercizio della carica. Il cons. naz. Pierantoni continuerà a far parte della Corporazione stessa in rappresentanza degli industriali dello spettacolo. Alla carica di vice-presidente della Corporazione stessa è stato nominato il fascista Nino d'Aroma.

Con rivissimo compiacimento l'«Eiar» ha appreso la notizia della nomina a vice-presidente della Corporazione dello Spettacolo di Nino d'Aroma, che da parecchi anni dedica la sua attività alla Radio italiana ed a l'«Eiar» e a quelle compilate di quelle cronache fasciste seguite con tanto interesse da ogni categoria di ascoltatori. La nuova alta carica, alla quale egli giunge perfettamente preparato, rappresenta il riconoscimento della sua fervida opera di uomo politico e di giornalista sempre posta al servizio della Rivoluzione.

Il cons. naz. Gino Pierantoni continuerà, come rappresentante degli Industriali, a dare la sua opera alla Corporazione dello Spettacolo; opera alla quale egli è particolarmente indicato per la sua profonda competenza dei problemi dello Spettacolo, essendo egli stato anche presidente della Corporazione stessa sin dal 1930, quando questa era l'«Unica Corporazione di categoria».

LA MORTE DEL MAESTRO ADOLFO DEL VECCHIO

A soli 49 anni, soccombendo ad un male fulmineo, si è spento il maestro Adolfo Del Vecchio. Con lui scompare una delle figure più note ed apprezzate del mondo operettistico. Direttore d'orchestra in primarie Compagnie, il maestro Del Vecchio, che aveva dedicato la sua vita alla musica artistica alla piccola lirica, dirigeva presentemente la Compagnia d'opere dell'Eiar nella stazione di Torino. La sua improvvisa scomparsa ha profondamente costernato tutti gli appartenenti al nostro Ente tante erano le simpatie che il compianto Maestro si era acquistate con la cordialità dei suoi modi e con la sua intelligente e viva operosità. Alla desolata famiglia, in quest'ora di strazio, vanno le commosse condoglianze di tutti gli appartenenti all'Eiar.

In un interessantissimo studio sulla «Stenografia e il Giornalismo italiano» il prof. Giovanni Vincenzo Cima, autore del noto sistema stenografico, dà alcune significative notizie sull'alleanza, diremo così, fra la radio e la stenografia. Con il perfezionarsi dei servizi radio, parecchi giornali addibiscono ora uno o più stenografi a ricevere i giornali radio, che sono trasmessi ad ora fissa e che spesso contengono notizie con precedenza sui normali servizi dei corrispondenti. Alcuni grandi giornali hanno ricevuto spesso servizi per radiotelefono anche da altri continenti; anni sono fu trasmesso, ad esempio, ad un giornale di Torino un completo servizio da Bandocery (Isola di Giava) cioè da una distanza di 15.000 chilometri.

A proposito dell'edizione fonografica della Lucia di Lammermoor incisa su tredici dischi (26 facciate) dalla Cetra, l'autorevole Times, nel numero del 19 gennaio si esprime con parole di vivo elogio essendoci che questa edizione «può rappresentare un vero dono per coloro che oggi ascoltano la musica in casa». Il grande quotidiano inglese aggiunge: «L'opera è cantata in italiano da voci italiane,

che sono fedeli al prototipo: il coro e l'orchestra dell'Eiar di Torino sono diretti dal maestro Ugo Tansini». Elogiati per le loro qualità gli interpreti principali, soprano Lina Pagliughi e tenore Giovanni Malipiero, il Times conclude: «I cantanti potranno trarre profitto dallo studio di questi dischi: gli intenditori di canto ne apprezzeranno le raffinatezze e gli amanti dell'opera potranno ripassare e trascorrere una piacevole serata nell'ascolto di una delle più delicate manifestazioni dell'opera italiana».

La nuova trasmittente svizzera ad onde corte di L. Schwarzenburg, costruita in seguito all'incendio della prima nel luglio scorso, inizierà alla fine del corrente mese di febbraio le sue trasmissioni. Per il momento i programmi svizzeri ad onde corte vengono diffusi da una piccola stazione costruita per l'Esposizione Nazionale Elvetica, la quale trasmette appunto i programmi destinati alle due Americhe che venivano in un primo tempo trasmessi da Prangis. Ma tali programmi — quelli per l'America del Nord su m. 25.28, e quelli per il Sud su m. 31.46 — possono essere captati soltanto in condizioni atmosferiche eccellenti. Più tardi, Schwarzenburg lavorerà con una antenna diretta su 40 metri.

Un compositore, il cui nome appare molto raramente nei programmi di concerti, è il catalano Antonio Soler al quale la Radio inglese dedica una trasmissione di particolare interesse. Figlio di un capobanda militare egli nacque a Tarragona nel 1729 e morì nel 1783. Nel 1752 è all'Escorial in qualità d'organista del monastero, nel quale qualche tempo dopo pronunciò i voti religiosi. Compose musica d'ogni genere, religiosa, comica, operistica e da camera. I Quintetti, composti nel 1776 e dedicati all'Infanta, hanno una certa affinità col stile di Boccherini. La sua musica benché severa nella struttura e nell'ispirazione non manca d'una vena di gaiezza armoniosa.

In una trasmissione di canti popolari in programma nella Radio inglese sono comprese fra altre, tre canzoni composte da Edgar Bateman il quale, in questi giorni festeggia il suo ottantesimo compleanno. In gioventù egli esercitò il mestiere di tipografo; più tardi, spinto da una naturale vena melodica, scrisse musiche per canzoni che ebbero successo e gli diedero fama. Fu amico di uomini illustri quali Kipling, Conan Doyle, Sir Walter Besant, George Sims, cui dedicò alcuni suoi brani musicali.

La Radio inglese ha ricordato F. L. Dussek, compositore e virtuoso, nato nel 1761 in Boemia. Un'artista per il quale la vita è stata tutta un'avventura. Ragazzo prodigo, a cinque anni era pianista, a nove organista, e cantore a undici. Studiò le lingue morte presso i Gesuiti mentre si impraticava nella cultura musicale e si laureava in filosofia a Praga. Quindi cominciò a vagare di città in città e di paese in paese esercitando tutte le professioni, immischiato alle più romanzesche avventure. Fu organista in Belgio, maestro di scuola in Olanda, allievo di Bach. Non riportò che successi sia al piano che all'armonica a tastiera che era stata appena inventata. Fu in Russia, in Lituania, alla Corte di Maria Antonietta, e Milano. Partecipò alla rivoluzione francese e si rifugiò a Londra aprendo un negozio di musica. Si fece rapire da una principessa del Nord con cui visse in Danimarca. Ma ripreso dalla passione per la vita disordinata si recò in Prussia e qui riportò tali successi che la critica scrisse che «sino a lui, il piano non si era ancora capito cosa fosse». Finì idropico ed alcolizzato. Con le sue pagine migliori ha composto un interessantissimo Concerto la Radio svizzera.

Il naso di Nicola Gogol, che Nicola Gorin ha ridotto per la INR belga, è una deliziosa fantasia di quel tipo che solo la radio o il libro possono offrire. Il microfono permette di dar corpo al personaggio principale della vicenda che, come è noto, è un naso. Non un naso volgare, non un naso che tiene giudiziosamente il mezzo del viso del suo proprietario. Si tratta di un naso vagabondo, capriccioso, anche malizioso che parte alla conquista del mondo... con gran dispetto del suo padrone, un certo signor Lef, il quale signor Lef, come capirete, non è disposto a lasciar vagabondare il suo naso da solo... senza di lui! E tutte le avventure drammatiche, avvincenti che seguono sono mirabilmente esposte dal microfono, con commento di musiche appropriate. Ma, per fortuna del signor Lef, non si trattava che di un sogno provocato dalla cattiva digestione.

La N.B.C. americana ha affidato i commenti degli avvenimenti europei a Hugh Gibson, già ambasciatore degli Stati Uniti a Bruxelles, Varsavia, Berna, Lussemburgo, Rio de Janeiro e profondo conoscitore dei problemi del nostro Continente. Otto cronisti procedono alla raccolta delle notizie nelle grandi capitali europee e le passano a Gibson.

La Radio spagnola ha dedicato un suo interessantissimo programma ai Cantici di Santa Maria, che sono di un interesse musicale eccezionale. La figura del grande re musicologo Alfonso il Saggio è stata messa in piena luce. Nella sua Corte la musica era tenuta in gran onore, studiata e valorizzata, ma i famosi cantici spagnoli erano ad essa precedenti poiché la Spagna conobbe ed usò la musica polifonica in un'epoca antecedente. E quando il famoso trovatore provenzale Guiraut Riquier entrò al servizio di Alfonso, i Cantici erano già inventati e il repertorio musicale molto avanzato. I Cantici di Santa Maria costituiscono un documento musicale



Nella ricorrenza del 22° annuale della «Beffa di Buccari», dopo il pellegrinaggio al Vittoriale degli Italiani sulla tomba di Gabriele d'Annunzio, i reduci dell'eroica impresa si sono recati a Livorno portando i lauri del Garda sulla tomba di Costanzo Ciano. Nella fotografia il conte Galeazzo Ciano, tra gli ammiragli Rizzo e Goiran, assiste alla Messa al Campo celebrata alla presenza dei «masisti» di Buccari.

che dimostra la profondità della cultura musicale spagnola nel XIII secolo e, confrontandoli con i «Minnesänger», i codici musicali delle Corti di Provenza o del Nord della Francia, ci possiamo render conto che in quel tempo la Corte di Castiglia e Leon era — musicalmente parlando — la più raffinata e progredita d'Europa e la Spagna può oggi presentare tre manoscritti del secolo XIII che ci illuminano sull'evoluzione musicale di quel periodo.

Il primato della fabbricazione di apparecchi radio è stato battuto nel 1939 dall'industria americana col lancio sul mercato di oltre nove milioni di apparecchi. Con ciò si viene ad avere un aumento dal 25 al 30 per cento sul 1938, anno in cui furono costruiti sette milioni di apparecchi. Un rapporto dei commercianti indica che soltanto meno della metà degli apparecchi sono stati comprati per sostituire apparecchi ormai vecchi. Quindi circa cinque milioni di nuovi apparecchi sono stati installati nelle famiglie, uffici, auto. Vi sono attualmente, negli Stati Uniti, 46 milioni di ascoltatori.

Per le stazioni meteorologiche diventa sempre più difficile il compilare i loro bollettini. Infatti, a causa della guerra, numerose stazioni non comunicano più i loro bollettini o le loro osservazioni atmosferiche. Le navi, che prima diffondevano informazioni sullo stato del mare o del cielo nei diversi punti dell'oceano, o non percorrono più la stessa rotta, divenuta pericolosa, o evitano di diffondere trasmissioni per evitare che il nemico individui la loro posizione. Poiché è sulla base di molteplici dati che le stazioni meteorologiche possono stabilire i probabili sviluppi della temperatura, della pressione, della nebulosità atmosferica, è chiaro che il compito di esse venga ora grandemente ostacolato.

Radio Bruxelles ha rimesso in onda un interessante poema radiofonico di Theo Fleischmann, Arcibaldo, il ballerino sulla corda. Il poema radiofonico è l'esaltazione lirica di un ballerino sulla corda, ipnotizzato dal suo lavoro e che finisce per crederci il centro del mondo, l'oggetto e il fervore entusiasta delle folle. Ma, bruscamente, riprende contatto con la realtà e con le certezze mediocri e quotidiane. E si ritira improvvisamente spogliato del suo sogno.

La signorina eletta, che data dal 1887, fu l'ultimo lavoro presentato da Debussy all'Istituto, dopo che ottenne il Premio di Roma. Il compositore aveva allora ventisei anni. Il poema era di Dante Gabriele Rossetti, il grande promotore del movimento preraphaelista, che lo scrisse nel 1848 quando non aveva che diciotto anni. L'autore vi celebra le nozze magnifiche del senso e dello spirito. L'irradiarsi della grazia che cancella il peccato, Debussy si impadronì con entusiasmo del testo di Rossetti. La partitura è interessantissima per le tendenze che rivela il giovane compositore in contatto con gli ambienti degli esteti, dei simbolisti e degli impressionisti. La signorina eletta è stata messa in onda da Budapest.

Le attualità

IL PRIMO RADUNO DEI VOLONTARI UNIVERSITARI DI PADOVA

L'8 febbraio 1848 segna per il volontarismo universitario una gloriosa data di paratenza. Gli studenti dell'Ateneo Patavino, rompono per primi la catena dell'oppressore, suonano a distesa il campanone del loro «Bò» per chiamare il popolo ad unirsi con loro nella santa rivolta. Ricordando questa data si sono riuniti giovedì 8 in Padova gli studenti volontari di guerra d'Africa e di Spagna, Gioventù pensante, gioventù ardente, gioventù santa che vuole e che crede. Ancora imberbi al primo senfuro di battaglia si sono arruolati magari come semplici legionari pur di servire agli ordini del Duce l'idea.

Padova ha accolto questi suoi figli adottivi con un entusiasmo prorompente. Nel quadrato memorabile che dal Pedrocchi va al Bo e al Canton del Gallo si è riunito il fiore della gioiaria italiana intorno alla vecchia gloriosa bandiera dei primi camerati di Curtatone e Montanara. Il Segretario del Partito ha portato agli studenti il saluto del Duce ed ha decorata della Croce di Guerra la bandiera di Curtatone e Montanara.

La semplice, ardente e significativa cerimonia è stata radiodiffusa dall'Eiar in una cronaca registrata che è andata in onda alle 12.15 dello stesso 8 febbraio. Cronista Vittorio Veltroni.

IL MICROFONO NELLA PREISTORIA

Il microfono dell'Eiar è stato piazzato, questa volta, a poca distanza dal cranio monumentale di un singolarissimo bestione antiludiano, sul quale molte si è discusso e molto, probabilmente, si discuterà: il «tetrabelodon».

Si tratta di un mastodonte che natura aveva fornito di doppia difesa di zanne, concedendogliene quattro invece delle due riscontrabili negli altri fossili appartenenti alla famiglia di questi enormi mammiferi da milioni d'anni scomparsa. Esso, come anche i profani possono ben comprendere, costituisce un «pezzo» da museo di eccezionale valore scientifico, ed ecco perché l'Eiar ha voluto interessare lo scienziato che lo ha scoperto, nell'intento di offrire agli ascoltatori una trasmissione di particolare interesse. Conservato nel Museo Libico di Storia Naturale, di cui il professor Petrocchi è direttore, lo scheletro del «tetrabelodon» fu rinvenuto nei pressi di Es-Sahabi,

località distante da Bengasi circa 300 chilometri. Alcuni resti affioravano sulla sabbia come ciassi e biancastre, e la paziente opera di ricerca svolta dal professore Petrocchi portò alla luce un complesso osseo calcificato di circa 500 pezzi. Bilancio ottimo, in quanto il 75 % dello scheletro fu ritrovato, consentendone una veloce ed esatta ricostruzione, e il cranio fu rinvenuto con le sue quattro difese eburnee intatte, perfettamente conservate dalla calcificazione.

I paleontologi conoscevano un altro esemplare consimile, tolto dal miocene di Saint-Saens, ma esso è molto meno imponente di quello misurante sei metri che è stato scoperto nel piocene trizolino. Già si credeva di aver fissata l'era geologica del mastodonte a quattro zanne, ma la scoperta di Es-Sahabi ha aperto una nuova serie di problemi scientifici: infatti, accanto al «tetrabelodon» è stato rinvenuto, dormente con lui da centinaia di migliaia di secoli, un esemplare di mastodonte a due zanne, al quale si riteneva ormai con sicurezza che il primo avesse preesistito. Ma, di questo, gli ascoltatori udirono dalla voce del professore Carlo Petrocchi, che ha voluto dare al microfono anche dati interessantissimi su altri ritrovamenti nella zona, dimostratisi ottimo campo di ricerche. Infatti, oltre duemila pezzi fossili, resti di animali terrestri, fluviali e marini, vi sono stati riportati alla luce, e migliaia di altri pezzi sono ancora custoditi nella sabbia della Sirtica, miniera preziosa di studio e di ricerca per il genio italiano. L'interessata, condotta da Franco Cremaschi, è stata cortesemente concessa dal prof. Petrocchi che attualmente sta curando l'esecuzione di un calco che consentirà di esporre alla Mostra d'Oltremare la fedele riproduzione del colossale cranio e delle quattro zanne. Siamo certi che gli ascoltatori seguiranno con interesse adeguato all'eccezionale argomento e al nome dello studioso che, per questo, questa singolare iniziativa, che viene offerta dall'Eiar come una primizia di lavoro scientifico-culturale: la trasmissione avrà luogo martedì 20 alle ore 13.45.

UNA STELLA È ESPLOSA...

Nel firmamento, di tanto in tanto, accadono fenomeni sensazionali che mettono in continuo pericolo la «palpitante precarietà della terra». E subito si parla di fine del mondo. Anche questa volta l'osservazione in cielo di una stella mai vista prima d'ora e lucente di uno straordinario splendore ha fatto temere per l'incolumità umana. E' ben vero che si tratta di una potente esplosione stellare, di una specie di cataclisma, insomma; ma poiché il fatto è avvenuto in un sistema planetario assai lontano dal nostro — migliaia e migliaia di anni luce — si sarà veramente da temere per il nostro pianeta? Sta di fatto che, se una simile esplosione accadesse nel nostro sole, la terra scomparirebbe in un istante. Ma per ora è inutile fare previsioni lugubri, tanto più che il Prof. Emanuelli — illustre astronomo — intervistato da Pia Moretti, farà all'Eiar radio delle importanti rivelazioni in proposito, mercoledì 21 febbraio nel primo intervallo del Primo Programma serale. Sarà questa una nuova occasione per penetrare nel mondo astrale e per rubarci ancora qualche segreto prezioso.

RADIOTRASMISIONI IN ARABO

I giovanissimi allievi dei corsi di arabo del Regio Istituto «Duca degli Abruzzi» di Roma hanno partecipato per la prima volta ad una trasmissione in lingua araba fatta dalla trasmittente di Bari. I giovanissimi allievi, che studiano l'arabo da solo un anno, hanno parlato al loro costante musulmani recando loro il saluto dell'Italia fascista ed hanno poi recitato brevi poesie e prose di famosi scrittori arabi. La significativa trasmissione che ha suscitato vivo interesse nel mondo musulmano sta a dimostrare come l'Italia fascista sappia tenere conto di tutti i valori culturali che sono coefficienti integrativi del suo Impero coloniale. Tra questi valori ne ha uno altissimo la lingua araba che ha espresso una grande civiltà mediterranea ed è parlata attualmente da dieci milioni di musulmani, fedelissimi sudditi dell'Italia, e da 60 milioni di arabi, viventi nel bacino del Mare Nostrum.



La colonizzazione demografica intensiva in Libia. Suggeriva visione della pianura dopo Misurata con le case coloniche del villaggio «Crispi».

PER SOPPRIMERE I PELI SUPERFLUI



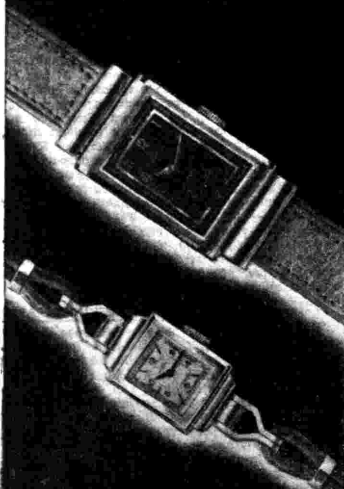
SENZA
RASOI,
AGHI
ELETTRICI
o DEPIPARATORI
NAUSEANTI

Fate questa
prova di
3 MINUTI

Ecco una nuova meravigliosa scoperta! Una delicata crema bianca e profumata. Applicatela direttamente dal tubetto e poi lavate semplicemente coll'acqua. Qualsiasi traccia di peli è sparita e la pelle rimane soffice, bianca e liscia come il velluto. Non restano punte dure come col rasoio e non si hanno ricrescite ispide. Si vende dappertutto sotto la Marca di Fabbrica Nuovo "VEET". Il rasoio fa ricrescere i peli più presto di prima e più ispidi. Il metodo è più rapido, facile e piacevole di mettere fine una volta per sempre alle noie che vi danno i vostri peli superflui è quello del Nuovo "VEET". Il Nuovo "VEET" (prodotto di fabbricazione italiana) trovate presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

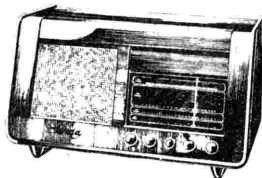
TAVANNES

PREZIOSO PRECISO



L'OROLOGIO MODERNO
D'ALTA CLASSE

QUADRI UNDA 541-542



UNDA

SUPERETERODINA

per onde cortissime, corte, medie e lunghe - 5 valvole - Valvola cambia frequenze speciale per onde corte - Condensatore variabile a 4 sezioni assolutamente antimicrofonico - Indicatore di sintonia - Potenza 5 Watt.

Prezzo solo Radio L. 1790

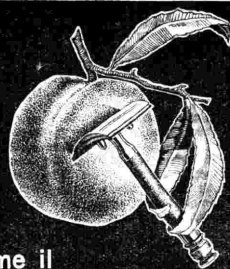
Radiofonografo L. 2850

Escluso abbonamento alle radioaudizioni

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO DOBBINCO-MILANO

TH. MOHWINKEL
VIA QUADRONNO, 9 MILANO



come il
VELLUTO della PESCA
sarà la vostra **PELLE**
radendovi con

Crema
3 soli minuti
senza dolore
Prodotti abc
TORINO
Via Avigliano, 30

GRATIS TUBO CAMPIONE con L. 1 FRANCOBOLLI
TUBO GIGANTE con Distributore L. 7,50
a 1/2 Posta L. 1 in più (VAGLIA o FRANCOBOLLI)

Cultura fisica medica

100
sempre ogni
matina fanno per
sviluppare i muscoli
attivare il ricambio
fortificare l'organismo
e curare
l'obesità

IL VOYAGATORI

il più moderno
apparecchio sporti-
vivo per la ginnas-
tica da camera

Chiedere
opuscolo
N. 45

E. RICCI Via Pontaccio 19
Tel. 85.668 MILANO



il tappeto che desiderate è un
TAPPETO CROFF
MILANO - VIA MERAVIGLI N. 16
TORINO - GENOVA - LIGURIA - ROMA - NAPOLI - RAVENNA - PALERMO

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Francesco von Hoesslin col concorso dell'organista Fernando Germani (Venerdì 25 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Vivaldi, Haendel, Casella e Brahms.

Il Concerto in si minore per quattro violini di Vivaldi è estratto dalla raccolta «L'estro armonico», op. 3. In questa raccolta si trovano quattro concerti per violino solista, tre per due violini, di cui uno ha il violoncello obbligato, e cinque concerti per quattro violini di cui tre hanno anche il violoncello obbligato (n. 1, 4, 7, 10, 11). Quello che si esegue in questo concerto è il decimo, ed è costruito nella tipica forma vivaldiana di «allegro - largo», «allegro». Insieme alle «Quattro stagioni», n. 1, 4 della raccolta «Cimento dell'armonia», insieme al Concerto grosso in re minore e quello in la minore questo Concerto è una delle composizioni più note e più rappresentative dell'arte vivaldiana.

Dei Concerti per organo di Haendel furono pubblicate due raccolte, nel 1738 e 1740, mentre viveva ancora il compositore, ed una terza nel 1760 poco dopo la sua morte. Dice Hawkins che Haendel cominciava a suonare con un libero preludio lungo e solenne la cui armonia era piena e vigorosa, poi iniziava il Concerto che egli eseguiva con un tale spirito una tale sicurezza, un fuoco così vivo che nessuno mai ha potuto uguagliarlo. La sua meravigliosa padronanza dell'istrumento, la grandezza della dignità del suo spirito, la piechezza dell'armonia e della sonorità orchestrale, contrastante con gli eleganti «a solo» dell'organo, avevano sulla moltitudine un grandissimo effetto e nel momento in cui Haendel si disponeva a suonare il silenzio si faceva profondo, ciascuno tratteneva il respiro e la vita stessa sembrava sospendersi. In questi Concerti d'organo bisogna quindi vedere dei magnifici Concerti per un grande pubblico. Ogni effetto è concepito in forma monumentale per raggiungere una più immediata evidenza. La forma ha qualche attinenza con quella della Sonata in tre movimenti: «allegro», «adagio», «allegro».

Il Concerto romano di Casella, composto nell'estate del 1926 per l'organo dell'Auditorium Wanamaker di Nuova York, ove è stato per la prima volta eseguito nel maggio del 1927, è dedicato al pittore Felice Casorati. La qualifica di «romano» data al lavoro non vuole denotare particolari intenzioni programmatiche ma sta soltanto a caratterizzare la ispirazione fondamentale dovuta alla contemplazione di uno stile architettonico che ha nei monumenti romani splendida magnificazione: il barocco del Bernini. Il primo tempo si inizia con una introduzione di carattere misterioso, a cui segue un «allegro» brillante ed «eroico». Il secondo tempo «largo» si svolge con gravità e solennità. L'ultimo tempo è costituito da un'ampia cadenza nella forma di una libera improvvisazione e da una «toccata» in forme di rondò che, iniziandosi in pianissimo e in modo minore, conduce a una larga perorazione in maggiore.

Il primo tempo della *Sinfonia in do minore* di Giovanni Brahms fu scritto, riferisce il Geringer, nella prefazione alla piccola partitura edita dalla Philharmonia, quando il Maestro aveva appena 29 anni: ma solo molto tempo dopo, allorché la sua fama di musicista fu consolidata e le «Variazioni sul tema di Haydn» (il «Concerto per pianoforte in re minore» ed il «Requiem tedesco») lo ebbero fatto conoscere favorevolmente anche nel campo sinfonico, egli si decise a proseguire il lavoro che fu concluso nel 1876. La prima esecuzione ebbe luogo a Karlsruhe il 14 novembre dell'anno stesso. La *Sinfonia* presenta qualche somiglianza con i grandi modelli beethoveniani. Il pensiero può facilmente ricorrere alle ideologie e alle forme della «Quinta» e della «Nona». (È innegabile fra l'altro, e fu riconosciuto dall'autore stesso, la somiglianza del tema principale del finale con quello del famoso «Inno alla gioia» beethoveniano). Con tutto questo e nonostante altre analogie che potranno ri-

scontrarsi nella lettera fra i due autori, è ovvio riconoscere che lo spirito intimo dell'uno è sostanzialmente differente da quello dell'altro e che in conseguenza l'aspetto assunto in ciascuno dalla materia musicale presenta, indipendentemente da qualunque valutazione di carattere assoluto, etico ed estetico, la fisionomia d'una personalità a sé. La composizione è costruita su un modello che ripioma spesso nel corso dell'opera (nel primo tempo: in accento nell'andante, nel «finale») e che vuole essere evidentemente, come il tema della *Sinfonia in do minore* di Beethoven, una fiera protesta contro il destino. Nel suo insieme, la *Sinfonia* segna la marcia trionfale dall'oscurità verso la luce.

MESSA DA REQUIEM

di Ettore Berlioz. Grande Orchestra dell'I.N.R. diretta dal Maestro Franz André - Trasmissione da Bruxelles (Mercoledì 21 febbraio - Secondo Programma, ore 21.30).

Il Requiem di Berlioz è considerato una delle opere più significative della vasta produzione di questo grande ed irrequieto romantico. In questa opera maestrale Berlioz s'allontana deliberatamente dai modelli ispirati alle nubi se pur fredde tradizioni classiche: egli tratta il suo soggetto nell'ebbrezza di un romantico esaltato, e concepisce questo grandioso affresco sinfonico «come un'evocazione tragica dell'angoscia umana del tetto della morte e della scena spaventosa del giudizio finale».

Lo spirito romantico, il desiderio inquieto della novità il carattere intimo del pensiero religioso del musicista, che non si abbandonava alla consolazione di una fede immortale ma si smarriva nella vacuità della infelicità della umana esistenza, senza trovare in un superiore ideale trascendente la finalità della vita umana stessa, lo portavano a pensare alla morte con immaginazione piena di timore e di mistero.

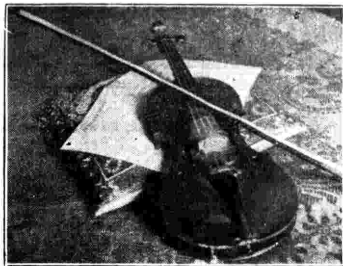
Questo Requiem comporta un assieme sonoro (vocale e sinfonico) di vaste proporzioni. L'autore sognava per l'esecuzione, un coro di sette od ottocento voci, per evocare degnamente il dramma enunciatosi nel testo liturgico. Dal punto di vista strumentale, Berlioz prevedeva l'impiego di un'orchestra colossale. La Messa divide in cinque parti: l'autore secondo un criterio suo particolare di successione e concatenazione, ha raggruppato, talora, frammenti di testo presi liberamente da vari punti: Requiem e Kyrie, Dies Irae, Offertorio, Sanctus e Agnus Dei.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Gravina (Martedì 20 febbraio - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende la suite del balletto *Prometeo* di Beethoven, il poema sinfonico *Finlandia* di Sibelius, *Novalletta*, op. 76 di Martucci, l'intermezzo dell'opera *A basso* porto di Spinelli, e la sinfonia dell'opera *Ritzi* di Wagner. Il *Prometeo*, azione coreografica di Viganò, coreografato alla Corte austriaca, con musiche di Beethoven, venne messo in scena per la prima volta a Vienna nel 1801 e quindi nel 1813 al Teatro della Scala di Milano. La musica composta da Beethoven per il ballo comprende una introduzione e tre atti e fu scritta fra la Prima e Seconda Sinfonia. L'introduzione — la prima in ordine di tempo delle grandi introduzioni beethoveniane — suscitò vivissime discussioni perché proprio come la Prima Sinfonia, si inizia un accordo dissonante (di settima dominante), ciò che i puristi dell'epoca non potevano ammettere. Beethoven stesso narrò che parecchi musicisti di Vienna, i quali fino allora non si erano pronunciati contro di lui, si dichiararono suoi nemici proprio per il famoso accordo. L'introduzione, che ha il carattere di un primo tempo di sonata, è costruita su due temi ambedue liricamente espressivi.

Finlandia di Sibelius non è scritta su temi popolari finlandesi autentici, come si potrebbe pensare, ma con materiale proprio, concepito e vissuto dall'autore nello spirito del folklore nativo. Un andante sostenuto — inizia la composizione, sopra accordi cupi dei fiati (ottoni e corni); quindi un tema di carattere liturgico (egregi) si sviluppa passando



agli archi, sino allo scoppio dell'«Allegro moderato», dove sopra un cupo trillo dei bassi, come lontano rullo di tamburi, si stacca da un ritmo deciso di ottavi, che accompagnerà poi la melodia della rimanente orchestra; questa melodia che conserva il tipo di canti razionali finlandesi, costituisce il nucleo dell'allegro e si sviluppa sino ad assumere ad una specie di grande inno marziale e virile che dal pianissimo sale per gradi, attraverso un potente crescendo, allo scoppio finale in piena sonorità.

Insegnante, direttore d'orchestra, compositore, Giuseppe Martucci, esercitò l'arte musicale come un apostolo. Ci ha lasciato, oltre a molta musica pianistica e da camera per strumenti vari, due Sinfonie, un «Concerto per pianoforte e orchestra», la «Canzone dei ricordi» per voce e orchestra e pagine minori come l'opera *Novalletta* sempre bella nella perfezione delle forme strumentali e della poesia melodica. Il titolo di *Novalletta* deriva da un ciclo di otto pezzi per pianoforte di Schumann — dinota una composizione di breve sviluppo, di carattere fantastico e romantico, quasi una confidenza fatta in un ristretto ambiente. Non presenta speciali lineamenti di forma.

Nicola Spinelli, pianista e compositore, nato a Torino compì i suoi studi al Conservatorio di Napoli. Nel 1889 partecipò al primo concorso bandito da Edoardo Sotgiro ed ebbe il secondo premio con l'opera «Labilia», mentre il primo premiato fu Pietro Mascagni con l'opera «Cavalleria rusticana». All'opera «Labilia» seguì l'opera «A basso porto», di cui in questo concerto si eseguisce l'intermezzo, che fu rappresentata dapprima in tedesco al Teatro Municipale di Colonia e ripetuta poi in Italia, a Roma, e in molte città dell'estero.

Il *Ritzi* di Wagner, rappresentato per la prima volta a Dresda il 20 ottobre 1842 con grande successo, è opera in cui la caratteristica personalità del suo autore non si rivela ancora, se non in qualche episodio. Nella Sinfonia predomina la bella e ampia frase della preghiera di *Ritzi*; al gioioso ritmo che salta l'aba, dà libertà si alterna lo spunto dell'inno di guerra che dovrà poi accompagnare l'eroica catastrofe dell'opera, e la vivace «proprio» della stretta del finale secondo.

DALLA SALA SAMMARTINI DI MILANO

Sabato 24 febbraio, alle ore 17 precise dalla Sala Sarmmartini di Milano viene trasmesso un concerto di musica da camera al quale prende parte il Gruppo strumentale di solisti dell'orchestra della «Scala», concertato dal M^o Leandro Serafin, la cantante Concetta Riveira, ed il pianista M^o Giorgio Favaretto.

Il programma, molto interessante, comprende: *Danza*, da una intavolatura del Rossetto (1546); *Passacaglia* di Roncalli (1632); *Cortesia*, *Agliardi* e *Salterello* di Carosio (1605). Questi brani musicali, graziosi ed eleganti, sono stati liberamente trascritti da Virgilio Mortari, per flauto, oboe, viola e violoncello.

Per canto e pianoforte vengono eseguiti due brani musicali tratti dal Laudario 91 di Cortona (secolo XIII) *Gloria in cielo* e *De la crudel morte di Cristo*, il primo radioso di gioia per la nascita di Gesù, il secondo di una grande forza drammatica. Così pure liricamente espressivi sono i due brani musicali tratti dalla «Leggenda aurea» (secolo XVI): *L'Annunziazione* e *I Re Magi*. La seconda parte del programma è dedicata a musicisti contemporanei e vi figura: Hindemith con la sua *Piccola musica da camera per 5 strumenti* — dove è possibile notare un puro gioco sonoro, un suonare fresco non gravato da sottintesi sfondi spirituali o metafisici — Bartok con i *Tre canti popolari ungheresi*, e De Falla con due smaglianti brani musicali: *Cancion del amor dolido* e *Sorata a Cordoba*.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiudil) - Schech Muchtar ben Regeb.
8: LEZIONE DI ALGEBRA (prof. Angelo Leotti).
8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8.50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO). 1. Cantarini: *Fantasia n. 1*; 2. Raimella: *Andantino*; 3. Bagno: *Sonata in la minore*; 4. Allegro moderato; 5. Andante sostenuto; 6. Fuga.
9.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA II): P. Franzè; (BA I): Mons. C. Cimatti; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati; O. P.: (PA - CT): Mons. G. Lenti; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Gioacchino Finco; (PT I): Mons. Emanuele Magli.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II) dalle 13.30 e' le 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Regnava nel silenzio»; 2. Gounod: *Faust*; «Dio possente, Dio d'amor»; 3. Verdi: a) *Otello*; «Nun mi tema»; b) *Il trovatore*; «Per me ora fatale»; 4. Mascagni: *Iris*; «Apri la tua finestra»; 5. Ballo: *Mefistofele*; «Lontano lontano»; 6. Verdi: *Rigoletto*; «Lassù in cielo»; 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; addio alla madre (Trasmissione organizzata per la Ditta SETMANI di Milano).
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di Lucio Ridenti (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Luigi Sarti & Figli di Bologna).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. 13.25: Canzoni tripoline di Jusef Salih; Orchestina araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Musiche arabe in dischi.
13.40: DISCHI DI CANZONI: 1. Di Lezzato: *Panzetti*; *La piccina*; 2. Ferri-Galdieri: *Nostalgia*; 3. Celani-Spadaro: *Canzone cinese*; 4. Pagano-Cherubini: *Nessuno*; 5. Filippini-Fouché: *Juanita*.
14: ARDITI CIVILI (Trasmissione organizzata per la SOCIETA' ANONIMA GENERALE CINEMATOGRAFICA «GENERALCINE» -).
14.15-14.55: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Mc. Huth-Avanti: *Dove il fiume va*; 2. Bonelli-Fouché: *Cappuccetto rosso*; 3. Celani-Brenda: *L'amore è felino*; 4. Ferri-Cortini-Viviani: *Tornerà*; 5. Soprani-Alta: *Non dirmi amore*; 6. Franco-Dalliver: *Madonna bionda*; 7. Trama-Cambieri: *Notte di luna*; 8. Anselmo-Caracci: *Non tanto triste*; 9. Vasin-Patti: *Isabella*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Prokofiev: *L'amore delle tre melancolie*, suite sinfonica; 2. I ridicoli; b) Scena infernale; c) Marcia; d) Scherzo; e) Il principe e la principessa; f) Fuga; 2. Malpiero: *Il cucù della suite* «Impressioni dal vero».
13.40: BANDE DELLA R. AERONAUTICA diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia dell'opera; 2. Pizzini: *L'isola del sogno*; 3. Di Minello: *Tempo di valzer*; 4. Bizet: *Suite da L'arlesienne*; 5. Minuetto; 6. Carillon; c) Farandole; 3. Jacchino: *Pastorale di Natale*; 6. Mancinelli: *Frate Sole*, corteo imperiale.
14.15-14.45: ORCHESTRA diretta dal M° A. FRAGA col concerto di Tola CITTENZI: 1. Ansaldo: *Ritmo da rendere*; 2. Menichello: *Parlami sotto le stelle*; 3. Bixio: *Madonna fiorentina*; 4. Lohr: *La vedova allegra*; 5. Ferreri: *La foresta incantata*; 6. Tonelli: *Folletti capricciosi*; 7. Mariotti: *Fanciulle belle*; 8. Westehout: *Ronda d'amore*; 9. Mascheroni: *Sotto il mandorlo fiorito*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

- 16-16.45: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Ditta Luigi Sarti & Figli di Bologna).
17: Varietà

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SEVACINI
con il concorso di: LUISA MARION,
ALDO MASCA e RENATO VILPI
Nell'intervallo (17.30): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18.30-18.50: Notizie sportive.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico
dell'ORCHESTRA STABILE
della R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

DOMENICA 18 FEBBRAIO 1940-XVIII - ORE 12.20

CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE TOLA

Trasmissione organizzata per la SOC. AN. SETMANI di Milano
produttrice del famoso Malto SETMANI e dei migliori tipi di
surrogati di caffè Marca SETMANI

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 18 FEBBRAIO 1940-XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici e canori che compongono la trasmissione, e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto.
Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»
messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **cinquantenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

in occasione del

CINQUANTENARIO

del «**COGNAC SARTI**», la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di **L. 150.000 di premi**.

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000
200 premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI**, verrà allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge. La serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul **Radiocorriere**. I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo telegrafo raccomandato alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA
entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

RISULTATO UNDECIMO CONCORSO SARTI

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 4 FEBBRAIO 1940 - V.

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: GIACCHINO
RIFERIMENTI: «PRIMA» Giacomo Bue che partecipò alla spedizione della Vespa - Giacomo Simpson che batté l'uso del clorofornio in divergenza - Giacomo Leopardi - «Paradisi» intendi, ma la ghera e l'eco - Giacomo Cook scoprì la Nuova Zelanda - Pensaci Giacomo no di Pirandello - Giacomo Casanova episodio delle «Mimorie» - Molo di dire: le gambe girano Giacomo Giacomo - MUSICHE Giacomo, protagonista del «Fratello» - Lo schiavo cantato da Giacomo Luigi Vilpi - Decem di Pordani - Coccodrillo di Billa - Pensaci Giacomo (dal film «Mimmo»).

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI:
Famé Giuseppina, Venezia (Cart N. 5897) - Ugo Cortelazzo, Venezia (7618) - Cozzani Luigi, Roma (10968) - Emilia Fischer, Udine (1964) - Ferri Ferruccio, Milano (250) - Mario Cecova, Milano (8416) - Tina Piccoli, Trieste (19812) - Fenui Libero, Roma (25802) - Viti Vito, Magliana Verde (2569) - Giovanna Sebastian, Luganese (6028).

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ROMA III

14.45: Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:

Tristano e Isotta

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER
Traduzione italiana in prosa ritmica di P. FIORINDIA
PERSONAGGI: Tristano, Giovanni Voyer; Il re Marco, Andrea Mongelli;
Isotta, Ella De Nemethy; Kurnaxio, Antenor Neri; Melo, Pietro Zenaro;
Brangäne, Glida Alfano; Un pastore, Luigi Nati; Un pilota, Ubaldo Corelli;
Un marinaio, Mario Tinti.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1) Cesare G. Marchesini: «Come si impone in Italia l'opera di Riccardo Wagner»; 2) Rissomino, scena di Mario Buzziichini.

Dalle Stazioni del 11° Programma
domenica 18 febbraio 1940-XVIII alle ore 21

5° Grande Concerto

dell'Orchestra Ritmo Sinfonica Coeca
diretta dal M° Semprini e presentata da Toddi
Trasmissione organizzata per conto della Ditta Coeca di Torino
produttrice del celebre Amaro Coeca e dello squisito
Coracoca, i due aperitivi dall'aroma inconfondibile
organizzazione SIPRA - Torino

DOMENICA - DI SERA

18 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPLI
Milano III e Torino III dalle ore 21

- 19-19.35 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione del Corano (taglidu) - "Bubacher ben Hag Salah. — 19.15: "Dor egliano" di Muchtâr el Mrâbet - Orchestina araba l' "Orientale". — 19.35: "L'Asciura e la morte di Hussein", letture scelte di Ahmed Lahsairi. — 19.45: Canti - Maluf di Mahmud Canun - Orchestina araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: Conversazione del prof. Luigi Volpicelli - L'Istituto magistrale.
20.30 (RO I - BO): RADIO VERONA ITALO-SPAGNOLA: Dischi di musica sinfonica: 1. Cimara: *Il matrimonio segreto*, sinfonia dell'opera; 2. Zandonai: *Colombina*, introduzione sopra un tema popolare veneziano. — 20.45: Notiziario.
20.30 (VE - VR - NA II): vedi Sec. Programma
20.30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20.45: Canti corali islamici - Complesso corale arabe dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Tach. — 21.15: Conversazione di Sua Beatitudine il Mufti della Libia. — 22: Canti "Sulama" - Complesso di Sech Mustafâ Sisi. — 22.30: Dizione di versi celebrativi dell'Asciura - Ahmed Ghenaab. — 22.40: Recitazione cantata del Corano (taglidu) - Sech Muchtâr Huria.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di Silvio D'Amico
Lezione XXXI: «La fine del Settecento in Germania - I romantici tedeschi: Schiller».

Amore e raggio

Dramma in cinque atti
di FEDERICO SCHILLER
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Ferdinando di Walter, Gualtiero Tumati; Il presidente di Walter, padre di Ferdinando, Silvio Rizzzi; Lady Milford, favorita del principe, Stefania Piumatti; Luisa Miller, Adriana De Cristoforis; Miller, suonatore. Sandro De Macchi; La signora Miller, Linda Gelli; Wurm, segretario del presidente, Guido De Monticelli; Kalb, maresciallo di corte, Attilio Ortolani; Personaggi di corte, domestici, soldati.

Regia di ALBERTO CASELLA

22.30 circa (escl. RO I):

Concerto

del QUINTETTO DELL'ACCADEMIA CRIGIANA
(Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenzola, primo violino; Ferruccio Scaglia, secondo violino; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello).

1. Margola: Quintetto: a) Andante piuttosto lento - Allegro energico, b) Andante tranquillo, c) Vigoroso con fuoco; 2. Schumann: Quintetto in mi bemolle, op. 44: a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia (un poco largamente), c) Scherzo, d) Allegro ma non troppo.

22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30-24: MUSICA DA BALLO.

04-15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
(Roma II dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: Conversazione del prof. Luigi Volpicelli - L'Istituto magistrale.
20.30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. I celebri valzer di Lehar (Orchestra tipica Viennese); 2. Padilla-Palmero: *Princesita* (Emilio Livi); 3. Delibes: *Pizzicato*, dal ballo *Coppella* - (chitarrista Giulio Giulietti); 4. Falvo-Falconi e Pieni: *Uccie c'arragunne* (Enzo Romagnoli); 5. Ignoto: *Fantasia di danze tzigane* (Orchestra Broullanger); 6. Warren-Brach: *Settembre sotto la pioggia* (Luciana Doliver e Trio Lescano); 7. Blon: *Entrata della primavera* (Orchestra da Concerto Berlese diretta dall'Autore).

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

diretta dal M° ALBERTO SEMPRINI

Intermezzi umoristici di RIPP

Presentazione di Toddi

1. *Jungla*, variazioni di bravura (elaborazione di Semprini); 2. *Frustaci*: *Tu, solamente tu*; 3. *Nuovissime canzoni italiane in forma di fantasia*; 4. Due espressioni moderne per pianoforte solo: a) *Con eleganza*, b) *Con velocità* (pianista A. Semprini); 5. *Successi di ieri*, parafrasi per orchestra; 6. *Cergoli*: *Perché*; 7. *Montagnini*: *Palcoscenico*, gioi brillante.
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino).

22.10: «Qui si vendono canzoni», scena di Ciminagli - (RO II): Cronache del turismo in norvegese.

22.20: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA

1. Gramigni: *Soldatini di legno*; 2. Serra: *Salotto di bambole*; 3. Godini: *Son gioso di te*; 4. Sacco: *Angolo di sole*; 5. Mazzucchi: *Tarantella 900*; 6. Limentia: *Stornellando all'uso di Toscana*.

22.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Serra: *Mercato abissino* (Orchestra diretta dall'Autore); 2. Kaser: *Fiori cadenti*, valzer Intermezzo (Orchestra Ette).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Manente: *Tramonto d'autunno*: a) *Tramonto*, b) *Ave Maria*, c) *Tarantella*; 2. Falbo: *Serenatella*; 3. Amadei: *Il canto delle sirene*; 4. De Crescenzo: *Rondini al nido*.
19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, conversazione (Vedi Primo Programma).

20.30:

Paolo e Francesca

Rivista di MARIO VALABREGA

ORCHESTRINA diretta dal M° EGIDIO STORACE

21.15 (circa):

Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinf. dell'opera; 2. Respighi: *La bottega fantasma*; 3. Micucci: a) *Corio*, b) *Valzer romantici*; 4. Lallo: *Dal divertimento*; a) *Andante allegretto*, b) *Vivace*; 5. Tommasini: *Il diavolo si diverte*, 1° quadro su motivi di Paganini; 6. Coates: *I tre uomini*: a) *L'uomo della montagna*, b) *L'uomo del mare*, c) *L'uomo della città*.

22: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ALLE ORE 14 DI DOMENICA 18 FEBBRAIO

DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

ASCOLTATE

GUIDO CELANO, ROBERTO BIANCHI,
ELLI PARVO, LILIA SILVI, GILDO BOCCI
ed il Regista DOMENICO GAMBINO
che vi presenteranno il film di produzione I.C.A.R.

Arditi civili

Trasmissione organizzata per la
GENERALCINE
(Società Italiana Generale Cinematografica)

(Organizzazione SIPRA, Torino)

ossessione



che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale, di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra l'equilibrio di tutte le funzioni vitali.

Il rimedio è semplice e poco costoso: basta prendere mattina e sera una tazza di

THE MESSICANO

ingrassare troppo è dannoso alla salute
Prodotto italiano esclusivamente vegetale
Si trova in tutte le farmacie

San. Prefettura Milano N. 56447 - 4 ottobre 1935-XIII

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura. - Nuovo tipo senza cuciture, morbidi, riparabili, lavabili, veramente curativi, perfetti. NON DANNO NOIA.
Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

**Domenica 18 Febbraio
Ore 16**
Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del
**CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A**
organizzata per conto della
**S.A. LUIGI SARTI & FIGLI
DI BOLOGNA**
produttrice dell'italianissimo
COGNAC SARTI, la gran marca
preferita di fama mondiale, di
cui quest'anno si celebra il CIN-
QUANTENARIO, e del BIANCO-
SARTI, delizioso aperitivo e di-
gestivo di gran classe da tutti
preferito.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuld) - Serch Muchtar Huria.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizio di radiotelegrafia.
11.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Robert: *Piccole stelle*; 2. Celani-Brenda: *Sognando*; 3. Vallini-Fouché: *Tornerà primavera*; 4. Vasin-Frati: *La donzella*; 5. Bruno-Soriano: *La bella Margherita*; 6. D'Anzi-Braconi: *Una sola parola*; 7. Petrarchi-Fouché: *Se un giorno*; 8. Franco-Dallier: *Dirmi bambina*; 9. Rampoldi-Valdes: *Sogna Maria*.
11.30-12 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. LAURO ROSSI: *Il domino nero*, sinfonia; 2. *Opera*; 3. Bolchini: *Garofano in re*; 3. Manno: *Musée*; 4. Nucci: *Penombra suggestiva*; 5. De Micheli: *Serenata gentile*; 6. Cusani: *La Madonna di Milù*, fantasia dell'opereetta.
12: Botra - Dischi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI

(ROMA II) dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.25: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: LA CACCIA AGLI ERRORI: PREZZO D'AFFEZIONE. SODIA DI ENZO CORDERI (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIA GIOV. BUTON & C. Soc. AN., Bologna).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canzoni del Pezzano: cantatrice Miriam e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: «Tobbea» - «Mageruda» - Canti beduini - Complesso corale diretto da Suleiman ben Hassan.
13.40: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Gastaldin: *Musica proibita*; 2. Benzi: *Prima notte nostalgica*; 3. Tirindelli: *O primavera*.
13.50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI: «...e Vittoria regnò».
14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14.15-14.25 (MI II): Bona.

- 15-16 (RO III): Dischi.
16: LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO II): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalismo; (BO): Racconti e varietà di Gian-Bonello; (MI I - AN - PD - VE): Angelo Mucco: «Il biglietto DS 29463»; (TO I): a) La rete azzurra di Spumettino; b) I cinque minuti musicali; (PI I): Fata Dianore; (A2): a) La Zia dei perchi; b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO del soprano MARGA LUCHERINI: 1. Mozart: *Don Giovanni*, «Vedrai carino»; 2. Pergolesi: *La serva padrona*, «Stizzoso, mio stizzoso»; 3. Gluck: *Spaggi amate*; 4. Gounod: *Serenade*; 5. Reger: *La ninna nanna della Vergine*; 6. Brogi: *Gottine gialle*; 7. Tirindelli: *I tre petali*; 8. Sibella: *La Girometta*; 9. Gerdigiani: a) *Tra la la*, b) *Ogni sabato accremo il lume acceso*.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17.30: Notiziario dall'interno - Movimento Linea aerea esteri dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-20.19 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18.15 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRARI: Conversazione del dott. Luigi Croce: «Le piante oleaginose e la loro importanza autarchica».
18.15-18.25 (RO II): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: Il salotto della signora: «Accanto ai bambini».
18.25-18.35 (RO I): Conversazione di Anna Garofalo: «Libri di donne».
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13.15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioscrittori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnalare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioscrittori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioscrittori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette tipo **grande** di insuperabili liquori «BUTON». Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette tipo **piccolo** di insuperabili liquori «BUTON». I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria.

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA

I nomi dei premiati verranno pubblicati sul Radiocorriere

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 1940 - XVIII - ORE 13.15
dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano
Nona puntata della Caccia agli errori:

PREZZO D'AFFEZIONE

di ENZO CORDERI

in questa radioscena vi sono due errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA

S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna produttrice della

COCA BUTON

IL MAGICO LIQORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA

Formula di Montegazza

Risultati della settima puntata: **Un mazzo di viole**
trasmessa il 5 febbraio 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Il baritono non canta le due romanze nel terzo atto della «Tosca» - 2) A mezzanotte non si può prendere una insolazione. - Le cinque cassette di liquori Buton tipo grande sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalavano esattamente i due errori vennero assegnate a signori: Anna Besio, Savona (cartolina n. 490) - Giorgi Amelia, Roma (1284) - Coia Giulio, Cerro al Volturno (1852) - Fabbri Giovanni, Bologna (4693) - Narcisa Ciucci, Livorno (5760). - Le 10 cassette di liquori Buton tipo piccolo sorteggiate fra quelli che segnalavano un solo errore vennero assegnate ai signori: Valeria Chirli, Firenze (cartolina n. 2063) - Laura e Arnigo Casadei, Forlì (1097) - Zagonel Gabriella, San Martino di Castrozza (1794) - Bassi Maria, Genova Sestri (1665) - Raffaele Ricci, Napoli (1330) - Gabriella Zanetti, Noale (947) - Paola Nasi, Rignano (862) - Marzutto Giovanni, Fiume (823) - Bertoldi Andrea, Verona (654) - Treccuti Ester, Vigevano (2078)

(Organizzazione SIPRA)

COCA BUTON

tutti i giorni alle ore 12.55 ascoltate il
«Calendario Antonetto»
organizzato per la Ditta Marco Antonetto,
produttore della SALUTINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce pasticcata.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ - DISERA 19 FEBBRAIO 1940 XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III dalle ore 21

- 19-20 (RO I): Voci Trasmissioni speciali.
19 (TI): Besic Fehmi e la sua Orchestra - Canzoni e ritmi libici. — 19:15: Spiegazione dei versetti del Corano di Scèh Abdurrahman el Gahud. — 19:25: «All'angolo del mercato» - Canzoni popolari antiche - Orchestra tricolore di Mahmud Ghennina. — 19:40: Canzoni tipiche caratteristiche - Besic Fehmi e la sua orchestra.
19:20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19:30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngräßer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20:30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: Dischi di musica orchestra: Giordano: *Andrea Chénier*: a) « Nemico della patria », b) « La mamma morta », c) « Un dì all'azzurro spazio ». — 20:45: Notiziario.
20:30 (VE - VR - NA II): vedi Sec. Programma
20:30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

Manon

Opera in quattro atti e cinque quadri
Musica di GIULIO MASSENET

Personaggi:

Il cavaliere Des Grieux . . . Beniamino Gigli
Lescart, guardia del corpo, cugino
di Manon Gino V anelli
Il conte Des Grieux Duilio Baronti
Guillot-Morfontaine, ricevitore generale
Giuseppe Nessi
Il signor di Bretigny Leone Paci
Oste Melchiorre Luise
Manon Mafalda Favero
Una fante Laura Alberti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINZUCCI
Maestro del Coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) *Ragazzi*, scena di Gino Sanichini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2) Conversazione di Giuseppe Cembali (*Ceccarini*) - « Il museo delle navi di Nemi » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - 4) Notiziario.

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19:20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19:30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngräßer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20:30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA:
1. Bolzoni: *Gasotta in fa*; 2. Canepa: *Capriccio*; 3. Liviabella: *I canti dell'amore*; 4. Bormioli: *Gitanas*; 5. Lucia: *Yanka*; 6. Montague: *a) Dolci armonie*, b) *Parala del jantassi*; 7. Bridgewater: *Ritreggio d'amore*; 8. Armandola: *Tarantella*

21 (escl. PA - CT):

Concerto

del QUARTETTO POLTRONIERI

(Alberto Poltronieri, primo violino; Giannino Carpi, secondo violino; Giuseppe Alessandrini, viola; Antonio Valsi, violoncello)

1. Verdi: *Andantino e scherzo*, dal « Quartetto in mi minore ».
2. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore* op. 96:
a) Allegro, b) Lento, c) Scherzo, d) Finale.

22: Conversazione di Ignazio Scurto: « Fine del cronista mondano » - (MI I): Voce danese da Roma.

22,10 (escl. PA - CT):

Il signor barone è servito

Un atto di

DIEGO CALCAGNO e LUDOVICO GRECO
(Novità)

Personaggi:

Il barone Giovanni Giuliani . . . Romano Calò
Grazia Poggio, figlia di . . . Nella Bonora
Matilde Poggio Giuseppina Falcini
Giovanni Battellini Silvio Bargis
Enrica Venturi Celeste Marchesini
Piero Barsacchi Luigi Grossoli
Un cameriere Giuseppe Valpreda
In un grande albergo di montagna - oggi
Regia di ALDO SILVANI

22,40 (escl. PA - CT): Dischi di MUSICA VARIA:

1. Dall'Argine: *Marzia del drago*, dal ballo «Brahma»; 2. De Micheli: *Serenata alla luna*, 3. D'Ambrosio: *Ronda di jolletti*; 4. Fiaccone: *La villanella*; 5. Fischer E.: *Tarantella*, da «Quadretti italiani».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA:

21: NOZZE D'ARGENTO
Commedia in un atto
di ADRIANA DE GISLIMBERTI
Regia di FEDERICO DE MARIA

21,25: MUSICHE BRILLANTI e CANZONI: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, introduzione; 2. D'Anzi e Bracchi: *Lontano*; 3. Manlio Bonavolenta: *Ninna nanna a Surriento*; 4. Ranzato: *La campanella*; 5. Bonasura-Lana: *Tu sei la mia canzone*; 6. Amadei: *Suite goliardica*; a) *Ronda*, b) *Valzer d'amore*, c) *Mattinata*, d) *Corteo carnevalesco*; 7. Billi: *Topsy*; 8. Bracchi-Frustaci: *Forse ti chiami Mimì*; 9. Bixio-Cherubini: *La mazurca della nonna*; 10. Bovio-Lama: *Lacreme d'oro*; 11. Fiorini: *Fantasia valserella*. Nell'intervallo: Conversazione di Giuseppe Foti: « Giacomo Leopardi nelle sue vicende d'amore ».

22,40-23: MUSICA VARIA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: Dischi di MUSICA SINFONICA. BRILLANTE: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. Ponchielli: *Danza delle ore*, dall'opera « Gioconda » (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Marinuzzi); 3. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia*, dall'« Scene veneziane » (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 4. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia dell'opera « Mascagni sinfon. dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tansini ».
19:30: DOPOLAVORO CORALE « GUIDO MONACO » DI PRATO: 1. Gounod: *La cicala e la formica*; 2. Schubert: *La notte*; 3. Marenzio: *Madrigale*; 4. Aru: *La preghiera degli zingari*; 5. Astolzi: *La partenza dei cacciatori*; 6. Neretti: *Can'ti popolari della Toscana*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Caleidoscopio musicale

Canzoni, romanze, ballabili antichi e moderni, canzoni sceneggiate

ORCHESTRA DA CAMERA diretta dal M° CESARE GALLINO e ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI col concorso di NERA CORRAI, MARIA LANZINI, TIRIO ANGLETTI, DINO DI LUCI, ENRICO MARONI, FULVIO PAZZAGLIA e TRIO VOCALE STELLA.

22: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

ASCOLTATE
LUNEDÌ 19 FEBBRAIO ALLE ORE 19,30
IL SEDICESIMO CONCORSO
A PREMI MONDADORI
La Casa Editrice Mondadori trasmetterà un episodio sceneggiato tratto dal libro

... e Vittoria regnò

di VAUGHAN WILKINS

La Casa MONDADORI prega tutti i radioascoltatori di seguire attentamente le fasi dell'episodio e li invita a segnalare con esattezza il numero delle pagine dove la scena è contenuta. Le risposte dei radioascoltatori, critte su semplice cartolina, dovranno pervenire, non oltre il 28 Febbraio 1940, alla Direzione Generale della S.I.P.R.A. Torino - Via Roma 24.

Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte e complete la Casa MONDADORI estrarrà a sorte tre premi in libri di sua edizione per l'ammontare di

L. 1000 il primo - L. 500 il secondo
L. 300 il terzo

destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto

RISULTATI DEL CONCORSO

trasmesso per radio Lunedì 29 Gennaio 1940

(Radiocorriere numero 5, del 28 Gennaio 1940, pagina 20)
I voti riportati dai romani di Pearl Buck della collezione « Medusa » furono i seguenti: La buona terra: M. 1393 - I figli: 37 - La famiglia dispersa: 63 - La madre: 101 - L'esilio: 176 Questo indomito cuore: 152 - Vento dell'Est: 69

— Cartoline giunte alla SIPRA N. 1991.

Fra tutti i concorrenti che segnalavano il romanzo « La buona terra » che riportò il maggior numero di voti sono stati assegnati tre premi in libri di Edizione « Mondadori »:
1° premio di L. 1000 in volumi da scegliersi nel catalogo « Mondadori » a al sig. *Pedro Renato*, presso *Cittili*, via Noline, 4 - Bologna (cart. N. 400) — 2° premio di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo « Mondadori » a al sig. *Carlo Luigi*, via *Andrea Doria*, 29 - Gallarate (1357) — 3° premio di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo « Mondadori » a al *Andrea Galuppi*, 8 - Lorenzo 3355 - Venezia (137)

Cossi - Catari
Costipazioni
Bronchiti
Ingorghi ghiandolari
Dolori

CON VANTAGGIO I CATAPLASMI DI FINNA DI LINO
TENAPISMI, PENNELLATURE DI TINTURA DI IODIO

POMATA
LIMAS
RISOLVENTE

A.P. 3571/24/35

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

A letto in ufficio in viaggio in campagna

RADIOMINIMA DIAMANTE
38 grammi - 36 lire

ST.A.R. FIRENZE V. VILLARI 24
NAPOLI - PARCOLAMARO

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VERONA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Sech Mustafa Susi.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quinta Lezione musicale per il primo corso: «Gli strumenti ad arco, a pizzico, a percussione, a tastiera: l'organo».
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «La focaccia dell'amore», d'aba musicale di MARIA JENSENKR CASANTOVA.
11.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore); 2. Mascagni: *Inno al sole*, dall'opera «Iris» (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 3. Wolf-Perrini: *Il segreto di Susanna*, sinfonia dell'opera (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Antonicelli).
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VERONA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia dell'opera; 2. Rossini: *La cenerentola*, Cavatina (magistralmente); 3. Humperdinck: *Hänsel und Gretel*, duetto del ballo; 4. Thomas: *Mignon*, «Ah! non credevi tu»; 5. Giordano: *Sisteria*, «Qual vergogna tu porti».
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giovedì radio.
13.15: ORCHESTRA D'ARCHI DI NITMI E DANZE d'etna dal M° M. SALERNO: 1. Ignoto: *Jota aragonesa*; 2. Vasin: *Sole*; 3. Lucia: *Intermezzo valzer*; 4. Oliveri: *Tornerai*; 5. Casperini: *Gavotta*; 6. Nicotri: *Un bacio*; 7. Canepa: *La scatola armoniosa*; 8. De Milo: *Senti*; 9. Ansel: *Carmenita*.
13.40 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. 13.50: Canzone egiziana di Chahli el Tarzi - Orchestra sinfonica arabi dell'E.I.A.R. - 13.50: «Zocra sudanese».

- 13.45: Intervista con il prof. Carlo Petroschi, direttore del Museo Ebraico: «Il masadonte a quattro zampe».
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI I): Borsa.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Ettore Della Giovannina: «Riccio non va in America».
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): CONCERTO della pianista LETRA CIPARELLI: 1. Vivaldi: *Concerto in sol maggiore*; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Beethoven: *32 variazioni in do minore* sopra un tema originale; 3. Casella: *Due canzoni popolari italiane*; a) Ninna nanna (Sardegna), b) Canzone a ballo (Sicilia); 4. Paganini-Liszt: *Studio in la minore*.
17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-20.59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
18.30-18.40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.
18.45 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



Cropt STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI
SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI: TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CANTU'
(Via Roma 23) - (Via Sallustiana 223) - (Via Roma 34) - (Via Sallustiana 34) - (Via Sallustiana 34) - (Via Sallustiana 34) - (Via Sallustiana 34) - (Via Sallustiana 34) - (Via Sallustiana 34)

Per chi paga l'abbonamento alla Radio entro il mese di Febbraio la soprattassa è ridotta a L. 8,85

Chi non ha ancora versato l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni per l'intero anno o per il 1° semestre 1940, deve pagare, come è stato più volte annunciato, la soprattassa erariale data che il termine ultimo consentito per il pagamento era il 31 Gennaio. Questa soprattassa sarà però ridotta ad un quinto, e cioè a sole L. 8,85 per tutti coloro che effettueranno il pagamento entro il mese di Febbraio. A coloro invece che rinnoveranno l'abbonamento dopo tale data, gli Uffici del Registro applicheranno la soprattassa di L. 47,85 a prescindere dalle maggiori sanzioni previste dalla Legge per gli abbonati morosi che vengono considerati come utenti abusivi. — Si ricorda che il versamento del canone intero o della prima rata semestrale di abbonamento, dovrà essere effettuato presso gli Uffici postali o presso le Sedi dell'E.I.A.R. usando gli speciali moduli di conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni. La soprattassa dovrà invece essere pagata (anche a mezzo vaglia in uso per il pagamento della Tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

UNA TAZZA DI CAFFÈ SQUISITO otterrete mescolando in parti uguali

Caffè Coloniale e TOSTATO MECA

Chiedete il tipo nuovo distinto da prescritto bollino
NON GUASTATE il Caffè Coloniale e non sprecate
lo zucchero usando miscele inadatte o troppo amare.
IL TOSTATO MECA non altera l'aroma del caffè
e vi fa economizzare lo zucchero.

I. T. E. A. - VICENZA

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800 ‰⁰⁰ - DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Prendi in considerazione richieste di vendite rateali senza aumentare i prezzi.
Chiedere ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

MARTEDÌ - DI SERA

20 FEBBRAIO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III dalle ore 21.

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Versi scelti del poeta Abul Assad el Du Ali dizione di Ahmed Ghenaba. - 19.25: «Tobela» e «Magerda» - Canti beduini - Complesso corale di Sadeh ben Ramadan - 19.40: Antiche canzoni tripoline di Chanel el Gadi Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19.30 (escl. RO I): Conversazione di Giovanni Fabbri: «La cooperazione peschereccia».
19.40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di Arturo Marpicati: «L'Istituto nazionale fascista di cultura».
20.30 (escl. RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: Violoncellista ARTURO BONUCCI: 1. Boccherini: a) *Adagio affettuoso*, b) *Giga*; 2. Granados: *Goyesca*; 3. Lalo: *Intermezzo*.
20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M^o GILBERTO GRAVINA

1. Beethoven: *Suite dal balletto Prometeo*, op. 43; a) Sinfonia-Introduzione (temporale) - Andante; b) *Adagio*; c) Andante quasi Allegretto - Andantino; d) *Adagio*; e) Allegro - Finale «Allegretto».
2. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico, op. 26.
3. Martucci: *Noceletta*, op. 76 n. 2.
4. Spinelli: *Intermezzo dall'opera «A basso porto»*.
5. Wagner: *Rienzi*, sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Aldo Valori
«Letture storiche e politiche» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.30: Anima malata

Un atto di GIOACCHINO e SERAFINO
ALVAREZ QUINTERO
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Annabella Lilla Brignone
Edoardo Franco Becci
Giacinto Leo Garavaglia
Fermín Felice Romano
Regia di GUGLIELMO MORANDI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI.24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
0.15-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
(Roma II dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GEI): Dischi.
19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19.30: Conversazione di Giovanni Fabbri: «La cooperazione peschereccia».
19.40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di Arturo Marpicati: «L'Istituto nazionale fascista di cultura».
20.30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA:
1. Chabrier: *Marcia festiva*; 2. Chesi: *Boschetto campestre*; 3. Cardoni: *Convegno di gnomi*; 4. Bormioli: *Zingaresca, dalla «Suite di danze»*; 5. Wassil: *Fantasia*; 6. Vallini: *Echi toscani*; 7. Webster: *Slancio di violini*; 8. Margis: *Valzer blu*.

21:

Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

La bohème

Quattro quadri

di GIUSEPPE GIACOSA e LUIGI ILICA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Rodolfo Giuseppe Lugo
Marcello Giuseppe Manacchini
Schaunard Giuseppe Taddei
Colline Luciano Donaggio
Alcindoro Umberto Sartori
Benoit Magda Olivero
Mimi Adriana Parris
Musetta Pasquale De Rosa
Pargipol Giuseppe Casarosa
I doganiere Raffaele Aulicino
Sergente dei doganiere

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Racconti e novelle per la radio*: Mario Puccini «Il forestiero»; 2. Conversazione di Carlo Felice; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI (fino alle 24).

CREMA JUVENTUS

S.S.

LA VERA CREMA
CHE RASSODA, SVUOLPA
E FA RIFIORIRE IL

SENO

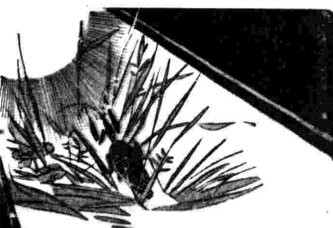
Un vaso
di Crema
Juventus
S.S. per lo
sviluppo
del Seno
L. 18,50

venduto ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipata spedizione franco senza indicazione alcuna

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Raimondo: *Ti scriverò* (Carlo Moretti); 2. Fragna-Cherubini: *La mazzuca della nonna* (Meme Bianchi); 3. Petrarchi-Rupignè: *Se penso a te* (Gino Del Signore); 4. Mendes: *Ma quando te ne vai* (Maria Pia Arcangel); 5. Florillo-Di Muro: *Chi sarà* (Gilberto Mazzi); 6. Marchetti-Nisa: *La bella lazzarona* (Maria Luisa Dell'Amore); 7. Di Chiara: *La spagnola* (tenore Beniamino Gigli); 8. Denza: *Funicoli, funicula* (soprano Dusolina Giannini); 9. Benzi: *La leggenda del pastore* (tenore Aldo Sinnone).
19.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o ENRICO ARLANDI: 1. Frati: *Era lei, si st.*; 2. Ala: *Ma guarda l'amore*; 3. Pulci: *Aria di paese*; 4. Schisa: *Spunta il sole*; 5. Olivieri: *Solitudine*; 6. Kramer: *La danza del fantasma*; 7. Bulmann: a) *Meditazione*, b) *For brillante*; 8. Casiroli-Consiglio: *Pantera nera*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di Arturo Marpicati: «L'Istituto nazionale fascista di cultura».
20.30: CANTIAMO AL PIANOFORTE
Canzoni moderne interpretate da
ALBERTO RAAGLIATI
20.50: Amore sui tetti
Rivista di GUIDO MARTINA
ORCHESTRA diretta dal M^o EGIDIO STORACE
21.20 (circa): Canzoni e ritmi
ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZA
22: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Adorazione del sole...

Esiste un piccolo animale che si chiama «adoratore del sole». Esso se ne sta per ore ed ore con le zampe alzate rivolto al sole. Un istinto fa sentire a tutti gli animali che la loro vita ha bisogno di sole. Gli uomini sanno che il sole contiene forza terapeutica, che rende allegri, che rinvigorisce, rinvigorisce ed abbellisce! Con un «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - afferate il potere magico del sole d'alta montagna, che altrimenti potreste godere soltanto durante le vacanze estive, e così, grazie ad esso, ogni giorno diventa... un giorno di sole! Irradiatevi regolarmente col

«SOLE D'ALTA MONTAGNA»,
- ORIGINALE HANAU -

Apparecchi completi da
L. 1050, - a L. 2400, -

Vi preghiamo di richiederli,
senza alcun impegno da parte
vostra, la letteratura
illustrativa.

S.A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
MILANO - Piazza Cimiteriale, 2

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI

Catalogo S.9 e
distinta occasioni
GRATIS E FRANCO
Ingrandimenti a colori
su carta delle
pellicole Agfacolor
e Kodachrom

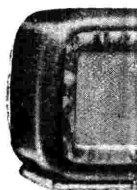
FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Volturmo n. 28 - ROMA

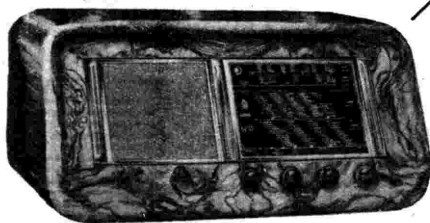
M 15 - Radioricevitore portatile supereterodina 5 valvole octal. - Onde medie (190-580). - Regolatori manuali di sintonia, volume e tono. - Scala parlante ad indice luminoso. - Altoparlante dinamico con cono da cm. 16. - Alimentazione per tutte le tensioni di rete, **senza trasformatore supplementare**. - Elegante mobiletto in radica. - **Potente audizione delle stazioni europee, come un normale 5 valvole**. - Dimensioni cm. 32 < 23 < 17.

PREZZO IN CONTANTI **Lire 897**

PER RATEAZIONI A 12 MESI: LIRE 100 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA LIRE 73 CADUNO



Magni



APPARECCHI

SV46

Radioricevitore supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda. - Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600). - Dispositivo «MULTITONAL». - Selettività variabile. - Altoparlante dinamico a compensazione acustica. - Scala parlante in cristallo. - Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO). - Comandi ad indicazione visiva. - Alimentazione per tutte le tensioni di rete. - Presa per riproduttore fonografico. - Mobile orizzontale di linea moderna. - **Sensibilità elevatissima. - Alta fedeltà di riproduzione.**

PREZZO IN CONTANTI **Lire 1575**

PER RATEAZIONI A 12 MESI: L. 160 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 128 CAD.

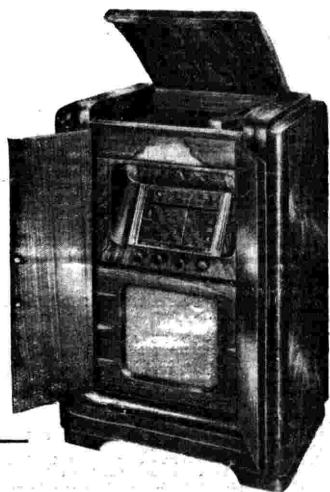
LO STRADIVARI



15

Adyane

PERFETTI



SV146

Ha le stesse caratteristiche del modello SV 46, ma in mobile radiofonografo. - Piano fonografico su sospensioni antivibranti. - Giradischi elettrico ad induzione con arresto completamente automatico. - Rivelatore fonografico tangenziale. - **Mobile di linea sobria.** - Alte qualità acustiche. - Musicalità perfetta.

PREZZO IN CONTANTI Lire 2675 PER RATEAZIONI A 12 MESI: L. 550 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 193 CAD.

NEI PREZZI SEGNATI SONO COMPRESSE LE TASSE GOVERNATIVE, MA È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IO DELLA RADIO

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sech Muchtar: Huria.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Artiglieri d'Italia», scene di Enzo Jemima.
11.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Mascagni: *Danza esotica*; 3. Grieg: *Dalla Suite lirica*, op. 50; a) Il pastorello; b) Notturmo; 4. Bucchi: *Scherzo*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: CONCERTO del violoncellista OMAR CAPRICCIOLO e del pianista CARLETO BOSCHETTI: 1. BODONICINI: *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte*; a) Andante; b) Allegro; c) Scherzando; d) Minuetto; Scherzando; 2. PIZETTI: *Sole matutino sul prato del Roccolo*; 3. FUGHERA: *Canto nostalgico*; 4. CHOPIN: *Ballata in sol minore*, op. 23; 5. RIMSKY: *Korsakof*; Canzone indù.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: ORCHESTRA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Cergoli: *Temperamento nervoso*; 2. Lehar: *Labbra ardenti*; 3. RIZZI-Dale: *Jamno, jamno*; 4. Gobatto: *Solite parole*; 5. Padilla-Domey: *Violetta*; 6. Della Gatta: *Chi l'aggia*; 7. Granata: *Lasciatemi passare*; 8. Petralia: *Vorrei dirti*; 9. Ceppi-Parina: *Uadda-da*; 10. Tilsa: *Ritorna*; 11. Campese: *Jungla rittoriosa*.
13.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ambard: *Fantasia medioevale*; 2. De Curtis: *Napoli canta*.
14: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Vidale: *Celestina*; 2. Vasin: *Per un bacio d'amor*; 3. Ala: *La molinara*; 4. Bobin: *Mi ricordi ancor*; 5. Rizza: *Quando il gatto cantò*; 6. Petruzzelli: *Ritmo nuovo*.
14.25: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Scariatti: a) *Tuo mi chiami*; b) *Son tutta due*; c) *Le violette*; 2. Carcio: *Ritorna*; 3. Braga-Marcello: *La serenata*; 4. Comitti-Pasetti: *L'alba nascente*.
14.45 (circa): Giornale radio.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
15: LEZIONI PER GLI ALUMNI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Il famoso uccello», scena musicale di De Luzzi.
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO dell'organista FERMINO FUSCHI: 1. Vivaldi: *Concerto in la minore*; a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro; 2. Martini: *Aria*, dalla XI sonata; 3. Daquin: *Natale*; 4. Bach: *Preludio e fuga in mi minore*; 5. Karg Elert: *Inno alle stelle*.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17.50: Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-20.50 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. BA I - AN): FERRAMINA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
18.25-18.35 (escl. BA I - AN): Spogliature cabalistiche di Aladino.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18.40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



La macchina da scrivere, il freddo e un incontro.

ANCHE TU NELL'INVERNO QUANDO SCRIVI A MACCHINA PROVI NEL PREMERE UNA FASTIDIOSA TENSIONE ALLE DITA?

SÌ, È PROPRIO DOVUTO ALL'INVERNO!



COME SONO SCREPOLATE LE TUE MANI! DEVE ESSERE UN VERO TORMENTO SCRIVERE!



KALODERMA GELEE? NON È FORSE QUEL PREPARATO SPECIALE PER LE MANI CHE DA RISULTATI COSÌ MERAVIGLIOSI?

E ALLORA DITEMI, PER FAVORE, ANCORA UN TUBETTO DI KALODERMA GELEE?



Mani arrossate e ruvide diventano morbide e lisce col:

KALODERMA-GELEE

IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA DELLE MANI

IN TUBETTI DA L.5.- e L.8.50

KALODERMA S. I. A. MILANO

CHI USA I DISCHI può ottenere: eliminazione del fruscio - voce e suono puri - tono limpido - timbro naturale - regolazione del suono, nel fonografo, come in quelli elettrici - eliminazione del ricambio puntine e risparmio del loro costo, adottando la punta «ETERNA» delizia dell'udito. Serve settecento volte senza cambio, su qualsiasi radiofonografo o fonografo. Brevetto che rivoluziona il mercato: approvato dal CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, Stazioni Radiofoniche, O. N. D., Enti, Piere, ecc. - Fer averla franca in Italia e Colonia, nominare questo Giornale, inviando L. 7,50 a «ETERNA», Piazza S. Maria Maggiore, 4 - ROMA.

CARBONE RELIOL

INUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE L'OMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476

SAISA

FABBRICA MOBILI

ROMA - LISSONE - MILANO

Scrivete oggi stesso!
Il nostro «UFFICIO VENDITE»
PER CORRISPONDENZA, vi
fornirà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

MERCOLEDÌ - DI SERA

21 FEBBRAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE
Milano III e Torino III dalle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Chali et Tarzi -
Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Brani
scelti del filosofo Saïed Abdalla Nedim - Let-
ture di Ahmed Lahsairi. - 19.30: Canzoni fez-
zanesi di Ali Haddad - Orchestra araba dell'
E.I.A.R. - 19.45: Canzoni tripoline di Saleh
ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Sciroff).

19.45 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPA-
GNOLA: Notiziario.
20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Pro-
gramma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'O-
pera di Roma:

La favorita

Dramma serio in quattro atti di ROYER e VAZ
Tradotto da F. JANNETTI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Alfonso XI re di Castiglia . . . Gino Bechi
Leonora di Gusman Ebe Stignani
Fernando Giovanni Malipiero
Baldassare, superiore del convento
di S. Giacomo Alfredo Coella
Don Gasparo - Ufficiale del Re
Cesare Masini-Speriti
Ines, confidente di Leonora . . Maria Huder
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) Voci del mondo: «Una stella
è esplosa». Intervista con il Prof. Pio Emanuelli
(RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese. - 2)
«Virginia Vasselli, l'ispiratrice» (lettura - Nino
Alberti): «Il calvario di un genio» (lettura -
RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - 3) Gior-
nale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo.
24-00 Poperia: MUSICA DA BALLO (fino alle 24)
24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

Sostituite chachets, carcine, compresse di
effetto incerto sovente difficili da digerire, con la

NEURALGINA BORELLA

elixir di facile digestione, naderole e di prontissimo effetto

Calmadolori ideali

PER NEURALGIE, EMIGRAZIONE, MAL DI DENTI,
REUMATISMI, INFLUENZA

Rimedio efficace

nella nausea e moltiplicato del viaggiare in treno, automobile
o aereo, e nei vomiti in genere.

Stimolante energetico

nella pratica di tutti gli sport.
IN OGNI BUONA FARMACIA: FLACONCINO L. 3
FLACONE GRANDE L. 12.50

Spedizione a tale prezzo, franca ogni regione. Letteratura
e casistica a semplice richiesta.
OFFICINA FARMACEUTICA BORELLA (AOSTA)
Deposito Esclus.: S. A. Manzoni & C. - Milano
Aut. Pre. Aosta N. 17192 - 30-10-1928

**SCIROPPO
PAGLIANO**
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - U. PANDOLFINI - 78
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
(Roma II dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): Dischi.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19.45: RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. MI I - RO II): Dischi di MUSICA VARIA
1. Gounod: Balletto, dall'opera «Faust»: a)
Tempo di valzer, b) Adagio, c) Allegretto, d)
Moderato maestoso, e) Moderato con moto, f) Al-
legretto, g) Allegro vivo; 2. Ranzani: a) La
fontana luminosa, b) Pastorale montanina, c)
Quando un violino parla a un violoncello.

21:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA

1. Fiorillo: Valzer capriccioso; 2. Brusso: Una
notte a Madrid; 3. Barbieri: Umoristica; 4.
Mignone: Tango senza amore; 5. Contini: To-
ledo; 6. Bertini: Tornerà; 7. Fischer: Inter-
mezzo e rondo; 8. Delle Donne: Scherzo.

21.30: Trasmissione da Bruxelles:

Messa da requiem

di ETTORE BERLIOZ

GRANDE ORCHESTRA DELL'I.N.R.

diretta dal M° FRANZ ANDRÉ

CORI DELLA RADIO BELGA diretti da MAURICE
VEYNANDT e LÉONCE GRAS col concorso del
tenore FÉDÉRIC ANSPACH.

Parte prima:

1. Requiem e Kyrie; 2. Dies irae; 3. Quid
sum miser; 4. Res tremenda; 5. Quarens
me; 6. Lacrymosa.

Parte seconda:

7. Offertorium: Domine Jesu Christe; 8.
Hostias; 9. Sanctus; 10. Agnus Dei.

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Co-
stantini: «I primi palazzi signorili».

23.10: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.

23.25-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: SESTETTO MANDOLINISTICO BOLOGNESE DEL DO-
LAVORO DIPENDENTI COMUNALI: 1. Metro: Sere-
nata; 2. Massagni: Guglielmo Ratcliff; 3. Il so-
gno; 4. Cantic: Mio dolce amore; 4. Salvetti:
Canto della foresta; 5. Monti: Cardas; 6.
Gnaga: Serenata amorosa; 7. Tironi: Mary.
19.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé:
Cavalleria leggera, sinfonia dell'opera; 2. Jo-
nes: La geisha. «Il pesciolino innamorato»; 3.
Lehar: a) Lo zarevich. «Duetto dell'aitalena»;
b) Paganini. «Un immenso desir mi prende»;
4. Zeller: Il venditore di uccelli. «Sui ven-
tanni»; 5. Lombardo: La duchessa del ballo
fabarino, fantasia cantata; 6. Dall'Argine: Dal-
l'ago al milione, barcarola.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: MUSICHE DA FILM incise su dischi CETRA-
PARLOPHONE: 1. Bixio: Ai vostri ordini, signora,
dal film omonimo (Dino Di Luca e Maria Bo-
nelli); 2. Dumas-Riani: Chi sarà, da «Una
bionda sotto chiave» (Gilberto Mazzi); 3. D'An-
zi-Riani: Machaquita, da «Sposamoci in otto»
(Lina Termini); 4. Bonagura-Ruccione: Voci
lontane, da «La grande luce» (Maria Luisa
Dell'Amore); 5. Mascheroni-Mari: Amami di
più, da «Imputato, alzatevi» (Nini Serena); 6.
Contini-Ferri: Primo amore, da «Il segreto di
Villa Paradiso» (Michele Montanari); 7. Ferri-
Galdieri: Ti lascio un fiore, da «Traversata
nera» (Maria Luisa Dell'Amore); 8. Grothe-
Della Gatta: Ecco la felicità, da «Castelli in
aria» (Alfredo Clerici); 9. Bixio-Cherubini: Se
son rose, da «In campagna è caduta una stella»
(Michele Montanari).

21:
L'ultimo Lord
Tre atti di UGO FALENA
Personaggi:

Freddie Giulietta de Riso
Il Duca di Kilmarnock . . . Edoardo Borelli
Arturo Gustavo Conforti
Alice Sara Ridolfi
Il Principe Cristiano Franco Becchi
La principessa Danimara . . . Dina Ricci
Il signor Gray Leo Garavaglia
Il signor Szeland Felice Romano
Ketty Anna Ardizzone
Evelina Lia Cristiani
Polly Thea Calabretta
James Mario Riva
Regia di LUTGI MAGGI

22.15: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E
DA BALLO.
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA
PACCO PROPAGANDA
di 40 libretti d'opera differenti L. 18.40
PACCO SCENE: fotoincisa di 10 opere L. 8
CANZONI D'ogni autore
con parole e musica; per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.
Pagamento anticipato. Spedizione immediata raccoman-
dato franco di porto in tutta Italia - Cataloghi
gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

poche applicazioni di



**ACQUA
RAPIDA**

ed è
CAPELLI GRIGI
li ricquistano
il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
perché i migliori profumieri
e dermatologi, invitando migliaia di L.T.
al deposito G. S. CARLATTI
34 Borgobello, PISA

COLUMBUS



Macchina moderna per
fare la pasta in casa
IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALGO GO GRATIS ARTICOLI
UTILI PER LA CASA
GAVAZZENI-BERGAMO - CASELLA POST. 75

Il miglior dono per Voi e
per i Vostri cari:



Una fisarmonica SARGA
Armoniche per tutti i gusti e tutte
le esigenze: da L. 75 a L. 5.000.
Tate mensili da L. 28 a L. 100.
Chiedete catalogo gratis, in-
viando questo tagliando a:
SARGA - Casella Postale 85 - ANCONA

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.15

- 7 (TI). Recitazione: cantata del Corano (tagiuld) - Seek Hasan Sciahin.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Savelli-Gargantino: *Mariguita* (Carlo Moreno); 2. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore* (Lina Termini); 3. Poletto-Gneco: *Alba allegra* (Gilberto Mazzi); 4. D. Lazzaro-Bertini: *Un baciolo fra le rose* (Margherita Bellitani); 5. Novaga-Lombardi: *Tutto face* (Michele Montanari); 6. D'Anz-Bracchi: *Bambina innamorata* (Luciana Dolliver); 7. Celani: *Vorrei partir con te* (Alfredo Clerici); 8. Pocrino-Malpussati: *Valzer di Frida* (Nuccia Natali); 9. Emoli-Sopranti: *Quando suona il mandolino* (Giacomo Osella).
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: MEZZ'ORA DI BUON UMORE (dischi)
(Trasmissione organizzata per la
Ditta Luigi SARTI & FIGLI di Bo-
logna).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

- 13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.35: ALMANACCO CINZANO di F. Do-
naggio - ORCHESTRA diretta dal
M° E. STORACI (Trasmissione orga-
nizzata per la Soc. AN. CINZANO di
Torino).
13.20 (TI): Giornale radio e noti-
ziario in arabo. — 13.25: «Parliamo
alle donne musulmane», conversazione
di Seek Beshic, del Hag.
13.45: «Racconti» e canti di ragazzi
arabi, presentazione di Saied Ahmed
Ghenaba.

13.40: CANTIAMO AL PIANOFORTE: CAN-
ZONI MODERNE interpretate da AL-
BERTO RABAGLIATI.

14-14.15: Giornale radio - Cronache del
turismo - Situazione generale e
previsioni del tempo.

14.15-14.25 (MI I): Borsa.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Tria le meraviglie della
scienza» (L'Amico Lucio) - (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della pianista
GIORGIA THOUA: 1. Bach: *Corale*; 2. Paradisi: *Toccata*; 3. Grazioli: *Andante*;
4. Chopin: *Terzo improvviso in sol bemolle maggiore*, op. 51; 5. Liszt: *Gon-
doliera*; 6. Schumann-Liszt: *Dedici*; 7. Colomri: *Nocturno*; 8. Riad: *Preliudio
d'arazzo*; 9. Margutti: *Danze greche*.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): CONCERTO del soprano ELENA SCAG-
LIERINI e del tenore GIOVANNI UGOLOTTI: 1. Don zetti: *Lucia di Lammermoor*,
«Regnava nel silenzio»; 2. Giordano: *Fedra*, «Amor ti vieta»; 3. Delibes:
Lakmé, aria delle due pannelle; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, «Come un bel
di maggio»; 5. Bellini: *La sonnambula*, «Come per me sereno»; 6. Verdi:
La forza del destino, «Oh tu che in seno agli angeli»; 7. Mozart: *Il flauto magi-
co*, «Angeli d'inferno»; 8. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Di tu, se fedele
il finto m'aspetta».

17.15 (PA - CT): CONCERTO della pianista ANTONIO TROMBONE: 1. Schumann: *Studi
sinfonici in do diesis minore*, op. 13; 2. Ravel: *Giochi d'acqua*; 3. Piliati: *Bar-
sette*.

17.30: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino
prems.

18-18.30 (escl. BAI - AN): RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLA-
BORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-
camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Paola Morgana*.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

Giovedì 22 febbraio 1940 - XVIII, alle ore 12,20

Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano:

Mezz'ora di buon umore

Trasmissione organizzata per la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, pro-
dottrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama
mondiale di cui quest'anno si celebra il **CINQUANTENARIO**, e de-
BIANCOSARTI delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.
Leggete a pag. 14 le norme del **GRANDE CONCORSO A PREMI
indetto per il CINQUANTENARIO del COGNAC SARTI**.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ANNO
1934

DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
**GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO XVIII
ORE 13.15**

Almanacco Cinzano
DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E
ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

CINZANO
PRODUTTRICE
DEL FAMOSO
SPUMANTE CINZANO
RISERVA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino



Se potete scrivere potete DISEGNARE

«La creatura umana che comincia a vivere della propria vita nella vita generale, già
con le sue poche parole parlate, si lega al movimento di tutte le creature, sebbene
non ancora con parola scritta. Però già un forte senso più intimo del piccolo fanciullo



e di creare sulla carta
e sui muri le immagini
di quanto vede — la
gente le bestie e le
cose — con l'azione
supremo del disegno. È
il corso A.B.C. che ha
rilevato il valore della
pura linea espressiva, ha
aperto alle aspirazioni
degli scolari una via si-
cura

Leonardo Bistoli

Qualunque sia la
vostra età e residenza,
occupando i ritagli di
tempo libero voi po-
tete imparare a diseg-
nare e a dipingere se-
nitamente a interesse non

quando le nostre lezioni per corrispondenza. Se l'arte figurativa vi interessa non
esitate a chiederci il nostro album:

Casa Editrice A. B. C.
Ufficio R 163 - TORINO - Via Lodovica N. 17-19

LACTOBACLIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



GIOVEDÌ - DI SERA

22 FEBBRAIO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOI
Milano III e Torino III dalle ore 21

- 19,20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud), Soeh Muchtâr Huria. — 19,15: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba I° Orientale. — 19,35: Melodie e musiche del Sahara - Orchestra araba del «F.E.I.A.R.» — 19,45: Canti di Murzuch - Orchestra araba I° Orientale - diretta da Muchtâr el Mrâbet.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«F.E.I.A.R.» - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: MUSICHE RICHIESTE - 20,45. Notiziario 20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Musica da ballo

ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI
21,40-21,50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.
22,10: Conversazione di Mario Massa - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

22,20: Concerto

DEL DUO LA VOLPE
(Willy La Volpe, violoncello;
Vico La Volpe, pianoforte).

1. Valentini-Piatti: Grave e Allegro, dalla «Decima sonata».
2. Grieg: Sonata, op. 35: a) Allegro agitato; b) Andante molto tranquillo; c) Allegro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
24,05 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
(Roma II dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«F.E.I.A.R.» - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI CANZONI:
1. Togi: *Dov'è la Titta*; 2. Ruscini-Marolla: *Parlano le rose*; 3. Ali-Cambieri: *Ombre*; 4. Mascaro-Arrigo: *Ciò che piace a me*; 5. Avilar: *Tu, Mirada*; 6. Ferraris-Fouché: *Per telefono all'amore*; 7. Rampoldi-Valdes: *Mamme mammine*; 8. Stazzonelli-Cavani: *Incontrarsi e dirsi addio*; 9. Cergoli-Giubra: *Colei che debbo amare*.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Zanetto

da *Le passant* di F. COPPÉE
Riduzione di G. TARGIONI-TOZZETTI
e G. MENASCI

Musica di PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI: Zanetto, Iris Adams Corradetti; Silvia, Gianna Pedezini.

La pulce d'oro

Commedia musicale in un atto e tre quadri di TULLIO PINELLI

Musica di GIORGIO FEDERICO GHEDINI

PERSONAGGI: Olimpio, Afro Poli; Fortuna, Irma Cofasanti; Lupo Fiorino, Alessandro Granda; Lucilla, Iris Adams Corradetti; Virgilio, Matteo Sassanelli; Daghe, Ubaldo Tofanetti.

L'intrusa

Dramma lirico in un atto di MAURIZIO MAESTERLICH

Riduzione e versione ritmica di ROMUALDO GIANNI

Musica di GUIDO FANNAIN

PERSONAGGI: Aro, Benvenuto Franchi; Orsola, Iris Adams Corradetti; La zia, Corrado Zambelli; Il padre, Guglielmo Fassini; Genoueffa, Edmea Montanari; Geltrude, Carmen Tornari; Fante, Luisa Bedeschi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Alberto Casella: «La famiglia va a sciare» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2. «Il celebre Mario», lettura - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MODERNA del M° SAVERIO SERACINI (fino alle 24).

GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

Molti disturbi vengono evitati facendo una cura

ROSFOIODARSIN

SIMONI,

che rinforza e rende resistente il nostro corpo

CONTRO LE INSIDIE DEL MALE**ATTENTI ALLE IMITAZIONI**

Se il vostro farmacista è sprovvisto chiedetelo al LABORATORIO ROSFOIODARSIN - PADOVA

(Decr. Pref. Padova 2062-1)

TERZO PROGRAMM

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia dell'opera; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, «Presentazione della rosa»; 3. Mascagni: *Isabeau*, «I tuoi occhi»; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria».
19,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: *L'orient moderno*; 2. Beethoven: *Rondino*; 3. Chaperentier: *Romanza* dall'opera «Luisa»; 4. De Micheli: *Sogno*; 5. Nucci: *Ritocchi allegri*; 6. Mozart: *Minuetto*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«F.E.I.A.R.» - Giornale radio - Dischi.

20,30:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti

su motivi di FRANZ SCHUBERT

PERSONAGGI: Anna Tscholl, Dorina, Doretta, sorelle, Enrica Franchi, Ada Napolloni, Anna Franzolini; La Gris, artista, Nina Artuffo; Mamma Tscholl, Amelia Mayer; Franz Schuber, Armando Giannotti; Barone Franz Schuber, Angelo Zanolini; Cristiano Tscholl, maestro vetraio, Riccardo Massucci; Vogel, cantante, Giacomo Osella.

ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

22,10: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Non più DISTURBI DELLA DONNA!



nelle 3 età critiche

Se durante lo sviluppo, la maternità o la menopausa l'organismo manca di ferro, il sangue s'impoverisce di globuli rossi e non raggiunge la completa assimilabilità degli alimenti nutritivi: di qui la depressione, il nervosismo, il dispendimento delle forze; di qui l'anemia. Aiutate l'organismo a difendersi naturalmente e senza soffrire usando le Pillole Pink che, sono a base di ferro naturale e digeribile alla stessa guisa di quello che si trova negli spinaci e nelle lenticchie. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane e questo sangue rigenerato può attingere gli elementi attivi degli alimenti ridando l'energia all'organismo a cui procura una sensazione di benessere e di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per gli altri possono farlo altresì per voi o per vostra figlia. Incominciate la cura oggi stesso. In tutte farmacie L. 5.50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)

uditto debole?
allora:
SIEMENS PHONOPHOR
Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio «Siemens Phonophor» a conduzione ossa e pure timpanica. Vi permetterà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radiofonie, ecc.
Chiedete schiarimenti agli stessi all'ala.
MILANO
DITTA OTTO GAENG VIA PRINCIPE UBERTO 10

SCIATORI PROTETTI VOSTRI CON LA GIOVIERA REGOLABILE RINFORZATA CHE DIMINUISCE IL PERICOLO DELLE DISTORSIONI
CONSEGNA IMMEDIATA PER SCHIARIMENTI:
SINUOSA
GENOVA - Via XX SETTEMBRE 37 p.p. - Tel. 581-533

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Sech Muchtar Huri.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vendite.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Saggio mensile di canto corale».
11.30: TRE CHERI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Cuscina: *Stenterello*, piccola fantasia, 2. Beethoven: *Secondo tempo del Trio n. 3*, 3. Melocchi: *Capriccio di bambola*, 4. Taregini: *Romanza appassita*, 5. Fiorino: *A tu per tu*.
11.30 (PA-CT): MUSICA VARIA: 1. Thomas: *Il Cid*, sinfonia dell'opera; 2. Pietri: *Canto d'amore*; 3. Gasperoni: *Sognando*; 4. Ranzato: *Ronda misteriosa*; 5. Amadei: *Danza antica*; 6. Puccini: *La bohème*, fantasia dell'opera.
12: Borna - Diachi.
12.15-12.45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Seck Muchtar Mohsen.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M. S. SERACINI: 1. Mascheroni: *Canta per me*; 2. Yradier: *La paloma*; 3. Raimondo: *Canzoni di successo*; 4. Venuti: *Giochi graziosi*; 5. Senarrelli: *Il primo amore*; 6. Mendes: *Montanina*; 7. Bonelli: *Tu non mi credi*; 8. Maletti: *Milena*; 9. Mascheroni: *E l'eco mi risponde*; 10. Di Lazzaro: *Silenziosa bruna*; 11. Rucione: *Con l'aiuto della luna*.
13.30: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI I): Borsa.
14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 14.15: Canzoni tripoline - Beschir Fehmi e la sua Orchestra.

ROMA III ANCONA NAPOLI II
BARI II - MILANO II TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: a) *Il pipistrello*, sinfonia dell'opera; b) *Lo zingaro barone*, fantasia; 2. Pietri: *Acqua chiara*, fantasia cantata; 3. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu che macchiavi»; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Son pochi fiori»; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, «No, pagliaccio non son»; 4. Giordano: *Fedora*, «Mia madre, la mia vecchia madre».
13.30: CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M. B. ERMINERO: 1. Brogi: *Pastorale*, 2. Pachner: *La barchetta*; 3. Schubert: a) *Il giro, b) Dove*; c) Sosta, d) Ringraziamenti al ruscello; 4. Rossini: *Barcarola*; 5. Verdi: *Aria delle zingarelle*, dall'opera «La traviata».
13.50: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M. T. PETRALIA: 1. Busacchi: *Stripulista*; 2. Raimondo: *Stella alpina*; 3. Lucia: *Scherzo*; 4. Warren: *Sulle rive del Santa Maria*; 5. Piubeni: *Movimento di danza*; 6. Greppi: *Foglie al vento*; 7. Bolzoni: *D'inverno in soffitta*; 8. Paconi: *Castilla*; 9. De Maurizi: *Dolna Voda*.
14.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Audran: *Il gran Mogol*, fantasia dell'opera; 2. Brusso: *Nebbie d'oro*; 3. Billi: *Pattuglia giapponese*; 4. Alex: *Putei*.
14.45-15 (circa): Giornale radio.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.30 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Terrotoli Adami.

16.40: LA CAMERA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL PARSE LONTANO, fiaba musicale di MARCELLO SPADA (prima parte).
17 (RO I - NA I - BA I - BO - BE - AN - VE - TI): Giornale radio. - 17.15: I ROMANI ONDE CRISTO È ROMANO, ciclo di conferenze e concerti dell'Istituto di Studi Romani organizzato con la collaborazione dell'E.I.A.R.: Parte prima. Padre Leonardo Maria Bello O.F.M.: «San Francesco». - Parte seconda: Come dall'Annata di Roma diretto dal P. Beatrice di Ruzza.
1. In onore di San Francesco e di San Benedetto: a) Inno; b) *Mibi autem*; c) Graduale «Christus factus est»; d) Graduale di San Francesco; e) Graduale di San Benedetto; f) Sequenza di San Benedetto; 2. In onore di Santa Chiara e di Santa Scolastica: a) Inno; b) *Surge propera*; c) Graduale «Aque multae»; d) Sequenza di Santa Scolastica; 3. In onore della Madonna: *Salve Regina* (cum tropis); 4. In onore degli Apostoli Santi Pietro e Paolo; Inno «Aurea luce». - 17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. 18-18.10: Notizioli e consigli pratici di economia domestica. - 18.10-18.20: QUARESIMALE tenuto da Mons. Aurelio Sgora.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO del pianista EDWIN FISCHER: MUSICHE di L. VAN BEETHOVEN: 1. *Trentadue variazioni in do minore su un tema originale*; 2. *Sonata in do minore*, op. 13 (Patetica); a) Grave - Allegro molto con brio; b) Adagio cantabile; c) Rondò; 3. *Sonata in mi maggiore*, op. 109; a) Vivace ma non troppo; b) Prestissimo; c) Andante molto cantabile ed espressivo; 4. *Sonata in do maggiore*, op. 53 (L'Aurora); a) Allegro con brio; b) Adagio molto; c) Rondò (Allegretto moderato); d) Prestissimo - Nell'intervallo: Bollettino radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del Porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

**LA felicità
NON È UNA
CHIMERA...**

...anzi per la donna bella la felicità è un dono spontaneo della vita. Evitate quindi che il vostro fascino sia menomato da una carnagione arida, inerte e senza vitalità ricorrendo al Sapone Palmolive.





Questo famoso prodotto di bellezza è composto con oli d'oliva e di palma, i migliori cosmetici che la natura vi offre. Ecco perché la sua schiuma è così benefica per le carnagioni avvizzite! Il Palmolive libera i pori dalle impurità e rende fresca l'epidermide.

LO SHAMPOO PALMOLIVE COMPLETA NEI CAPELLI
LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA AL VOLTO

ULRICH

Presenta due serie

Incantesimo



Il nuovo Rosso per labbra *Incantesimo* in una gamma di tinte modernissime.

La nuova Cipria, carezza di ogni ora, armonia di colori.

● Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro profumiere la **Scatola omaggio serie Incantesimo** contenente un flaconcino di Colonia Incantesimo e una scatinola di Crema Incantesimo. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di **Ulrich «Incantesimo»**.



UN ELEGANTE CATALOGO DI CONFEZIONI

UNA RACCOLTA DI CAMPIONI DI FILATI

IL PROSSIMO NUMERO DELLA RIVISTA MENSILE "IL GRILLO DEL FOCOLARE"

riceverete in omaggio e franco di spese postali, inviando il falcioncino sotto stampato col Vostro nome e indirizzo scritti ben leggibilmente, al Gerente de:

LA CIOGNA - VIA CERNAIA, 1 MILANO

NELLA QUIETE ACCOGLIENTE DELLA VOSTRA CASA, CON TUTTA CALMA E TRANQUILLITÀ, CAMPIONI ALLA MANO, POTETE ACQUISTARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA, CONSIGLIANDOVICI PRIMA CON I VOSTRI FAMILIARI

VENERDÌ - DI SERA 23 FEBBRAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III dalle ore 21

- 19.20 (RO I): Voci Trasmissioni speciali.
19.30 (TI): Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Sech Mohammed Trechi. — 19.30: Conversazione religiosa di Sech Mahmud el Mslati. — 19.30: Musiche di Gioffra - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canti - Salamia - Complesso corale arussa diretto da Sech Mustafa Susi.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): Dischi (Vedi Secondo Programma).
- 19.40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.
- 20.30 (VB - VR - NA II): CANTANTI NOVECENTO di RIPP (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.40: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21.10: Viaggi in Oriente

Commedia musicale in tre atti
di ANGELO GASLINI

PERSONAGGI: Lisetta, Nina Artuffo; Renato Sampietro, Angelo Zanobini; Michele, Tonino Baldanello; Arturo, Ernesto Corsari; Beppe, Giacomo Osella; Andrea, Renato Bonifazi; Salvini, Franco Rità; Direttore, Giuseppe Valpreda; Costiera, Norina Pancrati; Mamma Rosa, Ania Osella; Maraj, Domenico Marrone, Segretario del Maraj, Arrigo Amerio; Giovanni, cameriere, Cesare Carlini Gani.

ORCHESTRA diretta dal M° EGIDIO STORACI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

Negli intervalli: 1) Conversazione di Ernesto Bertarelli. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2) - Vita teatrale - notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZILLO.

24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - VALLEMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
(Roma II dalle ore 20 Voci Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Serenata*; 2. Armandola: *Le marionette dell'orologio*; 3. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*.
- 19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.30: CANTANTI NOVECENTO di RIPP (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.40: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCESCO VON HOESSLIN
col concorso dell'organista FERNANDO GERMANI

Prima parte:

1. Vivaldi: *Concerto n. 10 in si minore, per quattro violini*, op. 3: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Haendel: *Terzo concerto in si bemolle, per organo e orchestra*, op. 7: a) Allegro, b) Aria, c) Spiritoso, d) Minuetto I e Minuetto II (solista Fernando Germani).

Seconda parte:

1. Casella: *Concerto romano, per organo ottavi, timpani ed archi*: a) Allegro (sinfonia), b) Largo, c) Cadenza e Toccata (solista Fernando Germani); 2. Brahms: *Prima sinfonia, in do minore*, op. 68: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Più andante - Allegro non troppo ma con brio.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZILLO.

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF



Stupefacenti giochi prestidigitatori per Sala - Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Troverete quello di lessi la camicia ad uno speditore senza spogliarlo - Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomandato. - Carte danzanti. - Ballo dell'uovo. - Uccello morto risuscitato. - Orologio pensato nel momento e raccomandato. - Bacchetta divinatrice nonché 60 altri segreti giochi di fisica, chimica, carte, ecc.; tra cui: Copelli elettrizzati (sensazionale). - Lucernacolo. - Combustione del corpo umano. - Cottura d'uovo senza fuoco. - Fare sparire la testa a persona della compagnia. - Moto perpetuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante. Giochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. - Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegate. - Prezzo L. 3 franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226, Palermo - A richiesta spediteci gratis catalogo Libri Curiosi.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI CANZONI: 1. Chiri-Casari: *Micheline* (Giacomo Osella); 2. Franco-Bracchi: *Sotto il cielo di Cheren* (Luciana Dolliver); 3. Vasin-Martelli-Neri: *Oh! oh! oh!* (Giberto Mazzini); 4. Marti-Mascheroni: *Quando, cadrà la prima stella* (Luciana Dolliver); 5. Canaro-Fouca: *Sul tuo ventaglio* (Gino Del Signore); 6. Oriandis: *Menestrello innamorato* (Carlo Moreno e Nina Canonico Artuffo); 7. Rucione-Bertini: *Sul mar Pacifico* (Giacomo Orrella); 8. Mariotti-Rastelli-Panzeri: *Vecchia canzone d'amore* (Lina Termini); 9. Garavantino: *L'ohé* (Gino Del Signore).
- 19.30: COMPLESSO DI FISMORONICHE DEL DOPPIOLAVORO PROVINCIALE DI PARMA diretto dal M° ANTONIO GUIDETTI: 1. Deiro: *Ritorno*; 2. Martinioli: a) *Fiorella*, b) *Diavolello*; 3. Nicolas: *Don Ramiro*; 4. Strauss: *Bel Danubio blu*; 5. Verdi: *Traviata*, Preludio atto primo; 7. Migliavacca: *Celebre mazurka variata*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Bovary

Un atto di GIUSEPPE ACHILLE

PERSONAGGI: Dott. Carlo Tavecchia, Sandro De Macchi; Francesca, sua moglie, Esperta Sperani; Marini, impiegato del Dott. Tavecchia; Walter Tincani; Lui, Vittorio Sanipoli; Lily, cameriera del Tavecchia; Rina Centanaro

Regia di ALBERTO CASELLA

21 (circa):

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Fiorillo: *Marcia spagnuola e bolero*; 2. Amadei: *Valzer nostalgico e danza russa*, dagli "Aquarelli nordici"; 3. Godard: *Marcia degli Highlanders*; 4. Gotovac: *Kolo*, danza dalmatica; 5. Lincke: *Valzer* su motivi della zarzuela "La Gran Via"; 6. Lehar-Lombardo: *La danza delle libellule*, selezione; 7. D'Ambrasio: *Tarantella*.
- 21.45: DISCHI DI VALZER: 1. Strauss G.: *Rose del sud*; 2. Delibes: *Naila*; 3. Rulli: *Appassionatamente*; 4. Siedkinski: *Vienna, Vienna*.
- 22.10: MUSICA DA BALLO.
- 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ascoltate
questa sera alle ore 20.30 *Grande Sinfonia del Primo e Secondo Programma* da trasmissioni organizzate per la
o.d.ditta
giuseppe alberti
di Benevento produttore del *Liquore Strega*
di fama mondiale

GIOVINEZZA
SIGNORE!...
Volete avere delle belle mani, un bel viso, delle magnifiche braccia, silenziosi scuoti? Usate sempre LA VELOCITY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Crema e la Crema. Sostituisce radicalmente il lucido del naso, del mento e i punti neri.
Si vende in 6 tinte
Tutto preparano L. 3
PRODOTTI VERBANIA
Milano, via Pirelli, 45

LA VELOCITY DIXOR

"LA BERLÈ"
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Utime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAÛTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

Rate Cambi

Guida D9 Fotografica Gratis

Foto Brennero
Con A VASARI & F. - PIAZZA ESEDRA 61

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Gorano (tagiud) - Bubaker ben Hag Salah
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle riviste.
9-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE: «L'Italia e il mondo», rubrica radiofonica di Nino d'Arborea.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Radio-giornale Balilla»
11.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: Spagna, rapsodia; 2. Cardoni: Finlandia; 3. Anselmi: Festa campese; 4. De Micheli: Baci al buio; 5. Escobar: Blues, dalla «Suite ritmica»; 6. Chasi: Valzer della gioia.
12 Borsa - Dischi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: ORCHESTRA diretta dal M° U. Sticiliani
12.55: CALENDARIO ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve
13.15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° I. PETRALIA con il CONCERTO di RENZO FERRARI e GIUSEPPE VALDENGO: 1. Girard: Antiche danze provenzali; 2. Vallini: Come Biancamano; 3. Bormioli: Canzone svizzera; 4. Guerrini: Notte d'autunno; 5. De Nisco: Cade una stella; 6. Sacco: Angolo di sole; 7. Orlando: a) Venero; b) Giorni di festa; 8. D'Anzi: Sotto un cielo di stelle.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Magruba beduina - Muehtar el Mrabet - Cuttab (Cassida) - Coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.40: Canti antichi dell'Andalusia araba di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'Oriente
13.35: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, scene di Alberto Cavallere e Nino Guareschi (Trasmisione organizzata per la Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano).
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (MI I): Borsa.
14.40-14.50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: CONCERTO della violinista MARIA SQUI: 1. Giardini-Bonelli: Rondo; 2. Viraldi-Respighi: Sonata in re maggiore; a) Moderato (la fantasia); b) Allegro moderato; c) Largo; d) Vivace; 3. Pizzetti: Tre canti ad una giovane fidanzata; a) Affettuoso; b) Quasi grave e commosso; c) Appassionato; 4. Casella: Preludio e danza siciliana
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: CONCERTO diretto dal M° A. SIMONETTO: 1. Bullerian: Suite romantica; a) L'aurore; b) Serenata al chiaro di luna; c) Valzer melanconico; d) Feste e giuochi; 3. Marinuzzi: Rito nuziale; 3. Godard: Marcia degli Highlanders; 4. Ranzato: Scherzo in re minore; 5. Rust: Leggenda spagnola.
13.45: CANZONI E RITMI - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
14.20: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Gluck: Kamarinskja, (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Melichar); 2. Ippolitow: Suite ouestica; a) Nella gola montana; b) Nella moschea; c) Nel villaggio; d) Corteo di Sardan (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta dal M° Melichar); 3. Mory: Serenata spagnola (Orchestra Polydor).
14.45-15 (circa): Giornale radio

- 15-16 (RO III): Dischi
16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL PIFFERO MAGICO, riduzione fonografica di E. M. AVANTI dai cartoni animati di WALT DISNEY - Musiche di E. Strozzi

- 17 (RO III-AN-NA II-BI-II-MI II-TO II-GE II-FI II): Trasmissione dalla Sala Sammartini di Milano: CONCERTO DEL GRUPPO STRUMENTALE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO DELLA SCALA diretto dal M° LEONARDO SERAFIN col COROISTO del sopranò CONCETTA RIVERA e del pianista GIORGIO FAVARETTO: 1. Rossini: Danza dal «Primo libro d'Innamorature»; 2. Roncalli: Passacaglia; 3. Carosio: a) Cortesia; b) Gagliarda; c) Saltarello (trascriz. Mortari); 4. a) Gloria in cielo, dalla laude «De la crudel morte de Cristo» (Laudario di Cortona); b) L'annunciazione - I re magi, dalle «Leggende dorate» del XVI secolo, per canto e pianoforte; 5. Hindemith: Piccola musica da camera op. 24; a) Allegro; b) Valzer; c) Calmo di Presto; d) Molto presto; 6. Bartok: Tre canti popolari ungheresi: a) «Nera la terra»; b) «Mio Dio, mio Dio»; c) «Donne, donne»; 7. De Falla: a) Canzone dell'amor dolente; b) Sonetto a Cordova.

- 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto
17.15: DISCHI: NOVITÀ CETRA PARLOPORN: 1. Calza: Perdona mi Lita; 2. Simi-Martelli-Neri: Strade a sera; 3. Greppi-Bracchi: Dove sei?; 4. Bertini: Ultima foglia; 5. D'Anzi-Spadaro-Bracchi: Son come sono; 6. Noble: Cherokee; 7. Di Lazzarodieri: Ti lascio un fiore; 8. Brown: Qualcuno di questi giorni; 9. Ferri-Gal-dole: Rose della riviera; 10. Leonardi-Nisi: Un bimbo ed una cassetta; 11. Ghisli-Fouché: Canzone a Maria; 12. Malatesta-Rastelli-Panzeri: La bella Gioggin; 13. Mascheroni-Mari: L'eco mi risponde.
17.55-20.59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
18: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino Pressat
18.10-18.50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA.
18.40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo
18.59 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

SABATO 24 FEBBRAIO 1940 - XVIII - ORE 13,35

PRIMA PUNTATA

Manifestazione settimanale organizzata per conto della Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano, produttrice dell'Aperitivo Tonic Ferro China Bisleri e proprietaria dell'Acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica.

(Organizzazione EIPRA - Torino)

CONTRO
STITICHEZZA
USATE
CACHETS
ARNALDI

IN TUTTE LE PRINCIPALI
FARMACIE

radiocorriere

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abbonati alle

radioaudizioni L. 27

Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Per gli abbonati alle

radioaudizioni L. 15

Per gli altri L. 18

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - URCI - Milano - Piazza Duomo, 31 - Telefono 90-645

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

SABATO - DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III dalle ore 21

- 19,20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline di Mohàmmad Selim - Orchestra diretta da Lamin Hasan Bej.
19,20: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,35: Orchestra diretta da Lamin Hasan Bej. — 19,45: Canzoni tripoline - Orchestra diretta da Lamin Hasan Bej.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19,45 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - RO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI con il concorso di ANTONIO BASURTO: 1. Aia: La molinara; 2. Lecuona: Maria La O; 3. Aita: Pione; 4. Derevischi: Venezia, la luna e tu. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

- 21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Salomé

Dramma in un atto dal poema di OSCAR WILDE
Versione ritmica italiana di OTTONE SCHANZER
Musica di RICCARDO STRAUSS

Personaggi:

Erode, Tetrarca di Galilea Alessandro Dolci
Erodiade, sua consorte Olga De Franco
Salomé, figlia di Erodiade, Franca Somigli
Jochanaan, il profeta Raffaele De Falchi
Narraboth, capitano della Guardia di Erode
Guglielmo Fazzini
Un paggio di Erodiade
Palmira Vitali Marini

Primo giudeo Giuseppe Marchesi
Secondo giudeo Alfredo Mattioli
Quarto giudeo Ubaldo Tofanetti
Quinto giudeo Attilio Bordonali
Primo nazareno Bruno Carmassi
Secondo nazareno Luigi Parodi
Primo armato Enzo Felicietti
Secondo armato Abile Carnevali
Un uomo della Cappadocia Camillo Nannini
Uno schiavo Edmea Montanari
Mastro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE BASONI
Maestro del coro: VITTORIO RUFO

Dopo l'opera: DISCHI DI MUSICA VARIA - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese
Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: V. Primo Programma
0,30-0,45 (RO I - 2 RO 9): Notiz. in francese
0,46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

A SOLI 20 CENT. AL VASETTO YOGURT in casa

Migliore di tutti quelli in commercio. Preparato Voi stessi con apparecchi **LACTOIDEAL** per tutti. Semplici, simili. Durata indefinita. Brevettati. Creatore PUICEFF bulgaro. Cento anni di esperienza sono la nostra garanzia. Listino **LACTOIDEAL S. A.** - MILANO, corso Buenos Aires, 47

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62,50 anticipata. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 45 assegno, coi RADIOCORRIERE L. 70,50 anticipata. Indirizzare taglia e corrispondenza:

Ing. F. TARTARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)

Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anche in francobolli anticipate.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

(Roma II dall'ora 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
20,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss G.: Lo zingaro barone, sinfonia dell'operetta; 2. Zeller: Il venditore di uccelli, fantasia; 3. Schubert: Al tempo dei lili, fantasia; 4. Albanese: Cavalli al trotto.

La casa a tre piani

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI

PERSONAGGI: La fanciulla del terzo piano, Nella Bonora; Il dottore, Romano Calò; La moglie del dottore, Celeste Marchesini; L'arrogante, Giovanni Cimara; Lolo, Miss Mari; Il sberleffo, Fernando Solieri; Il cinico, Silvio Borgia; L'uomo che avrebbe già dovuto morire Luigi Grossoli; Il maniaco, Giuseppe Valpreda; L'uomo squallido, Alfonso Spano; L'usuraio, Enrico Ricci; Il padre del dottore, Umberto Casilini; Il studente, Silvio Borgia; La studentessa, Gabriella Marini; La beghina, Giuseppina Falcini; La signorina per bene, Iolanda Marchettini; La madre della signorina per bene, Giuseppina Falcini; La madre della prima bambina, Lilliana Villarmosa; La madre della seconda bambina, Bebe Tommel; La prima bambina, Anna Mari Spinelli.

Regia di ALDO SILVANI

22,10:

Concerto

del violinista RÉMY PRINCEPE
e del pianista ENZO CALACE

1. Beethoven: Sonata in re maggiore, op. 12, n. 1: a) Allegro con brio, b) Tema con variazioni (Andante con moto), c) Rondò (Allegro).
2. Tartini: Sonata detta «Il trillo del diavolo».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.

autori giovani

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere

C. richiedete informazioni alla

CASA EDITRICE A. B. F. - Via Lodovica, 15 - TORINO



FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicato: il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI X
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19: CORALE ROSSINI di Modena diretta dal M° ARISTIDE GIUNGI: 1. Mattoli: Maggio; 2. Derlille: La sera; 3. Escher: Il Canto dell'agricoltore; 4. Gazzotti: Il cantore dei campi; 5. Gounod: La cicala e la formica; 6. Arù: Inno a Trieste; 7. Seghizzi: Rapsodia friulana; 8. Tosti: Guai a chi la tocca.
19,30: ORCHESTRA A FLETTRO DEL DOPOLAVORO AUTOTRANSMISSIONI DI FIRENZE: 1. Batini: Preludio festoso; 2. Mozart: L'impresario, sinfonia dell'opera; 3. Suppè: Boccaccio, fantasia; 4. Recchi-Buriamacchi: Suite di danze antiche; a) furiana, b) gavotta, c) minuettino, d) saltarello d'Abuzzo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Vidale: Un posticino in riva al mare; 2. Frati: Quando spunta la luna; 3. Grothe: La vita è uno splendore; 4. Clinton: Studio; 5. Kenny: Chiesetta tra i fiori; 6. Gasti: La danza delle note; 7. Trombauer: Quando suonano basso e batteria; 8. Kramer: A cena nella jungla.

21:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI
col concorso di LIA ORIGNI, FULVIO PAZZAGLIA,
GIUSEPPE SAVARESE

22: MUSICA DA BALLO.
22,30-0,30 (PT I - NA I - AN): MUSICA VARIA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Si vende
dove
si
distribuisce
di
composi-
zione
impreg-
giabile
la pastiglia GOLIA
mantiene fresca la
gola e piace tanto ai
bambini.

Atenti alla stella
verde e al nome
GOLIA

CAREMOLI MILANO

da L. 30 mensili senza anticipi VENDIAMO FISARMONICHE

di tutte le marche
PIANOFORTI da L. 60 mensili senza anticipi

catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 18 FEBBRAIO 1940 - XVIII

9.15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.
10.10-10.40 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.
10.10-10.55 (2 RO 6): **OCEANIA**. — Notiziario in italiano. — Concerto di musica sinfonica diretto dal M^{re} Bernardino Molinari. — Formasini: «Chiese, rovine e serene» e «Notiziario in inglese».
10.45-12 (dalle ore 10.45 alle 11: 2 RO 4 - dalle ore 11 alle 12: 2 RO 4 e 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — Notiziario in francese. — Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Cappella-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12.13-25 (2 RO 4 e 2 RO 8): **Notiziario in inglese**. — Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M^{re} Andrea Marchesini: 1. Marchesini: «Introduzione in si bemolle»; 2. Gullmatt: «Concerto in re minore» (op. 42); 3. Introduzione; 4. Allegro; 5. Pastorale; 6. Finale; 7. Clara: «Preludio e fantasia dell'opera «Arlesiana»; 4. Zinn: «Scherzo per tromba»; 5. Respighi: «Torre di cerea»; 6. Leonecavallo: «Pallacini»; fantasia dell'opera. — Selezione di musiche brillanti. — Notiziario in italiano.
13.30-15 (Roma II - RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Rassegna della situazione politica. — Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'«Elar» diretta dal M^{re} Alfredo Simonetto: 1. Mozart: «Sinfonia concertante per violino e viola ed orchestra» (solisti Lallè e Francalancia); 2. Respighi: «Gli uccelli»; 3. a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il corvo; 4. Grieg: «Danza norvegese» 2 e 4; 5. Melodie gradite: 1. Donaudy: «Vaghiastrom»; 2. Tosti: «Marechiaro»; 3. Leonecavallo: «Mattiatura»; 4. Gaidalov: «Musica proibita»; 5. Dema: «Orfidi di fata»; 6. In un intervallo: Conversazione.
16.17-10 (2 RO 4 e 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Rassegna settimanale in italiano. — Musiche operistiche di Giacomo Puccini e di Pietro Mascagni: 1. Puccini: «Edgar», intermezzo atto terzo; 2. Puccini: «Il barbiere di Siviglia» (in quelle tre moribonde); 3. Puccini: «La bohème» (Che gelida manina); 4. Puccini: «Tosca» (Vissi d'arte); 5. Puccini: «Madama Butterfly», Dueto d'amore: (Bimba dagli occhi neri); 6. Mascagni: a) «Cavalleria rusticana», Brindisi, b) «Iris», time al sole, c) «Iskhan» (Fu via l'editta).
16.45: **Notiziario in inglese**.
17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica registrata da camera: Trio Italiano Camella Poltronieri-Bonucci: 1. Brahms: «Trio in do maggiore» (op. 87); 2. Allegro; 3. Andante; 4. Presto; 5. Finale. — **Notiziario politico e notizie sportive**.
18.07-18.56 (2 RO 4 - 2 RO 4 - Bari 1): **PAESI ARABI**. — Musica araba moderna. — Canti arabi. — Scene di teatro arabo. — Convezione. — Giornale radio in arabo.
19.01-19.18 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese**.
19.01-19.18 (Bari 1): **Notiziario in bulgaro**.
19.18-19.34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese**.
19.19-19.36 (Bari 1 - 2 RO 9): **ROMANIA**. — **Notiziario in romeno**.
19.37-20.11 (Bari 1 - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Musiche richieste: 1. Verdi: «La traviata»; a) Preludio, b) Addio del passato, c) Parigi, e cara; 2. Puccini: «La bohème»; a) Che gelida manina, b) o soave fanciulla, c) Ohi Mimì, in più non vorrei; 3. Rassegna settimanale in jugoslavo.
19.38-20.02 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Notizie e commenti sportivi. — Segnale aereo. — Giornale radio. — Eventuali comunicazioni dell'«Elar». — Dischi.
20.18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Orchestra. — **Notiziario**.
20.15-20.59 (Roma I - 2 RO 9): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**. — Omelia. — Insegna letteraria. — Notizie dalle colonie greche all'estero. — Rassegna settimanale della stampa. — Musica greca riprodotta.
20.18-20.35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA**. — Rassegna settimanale in ungherese. — Musiche di Giuseppe Verdi: 1. «La traviata», preludio atto primo; 2. «Rigoletto» (Corradino, vi rizza dalla tomba); 3. «Il trovatore» (Tacea la notte); 4. «La Bohème» (Vissi d'arte).
20.30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italia-Spagnola** (Vedi Primo Programma).
20.36-20.55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in conversazione in tedesco**.
21 (Roma II - 2 RO 6 - 2 RO 9): 1. Concerto dell'Orchestra rimo-sinfonica Cora; 2. Orchestra d'archi di ritmi e danze (vedi Secondo Programma). — Negli Intervalli: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.
21 (Roma I - 2 RO 3): 1. Storia del teatro - 2. Dischi - 3. Concerto del Quintetto Accademico Chigiana (vedi Primo Programma). — Nel primo intervallo: **Notiziario in francese**. — Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese**.
22.10 (Roma II): Cronache del turismo in norvegese.
22.07-25.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo** ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.
23.30-23.44 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in spagnolo**.
23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**. — Rassegna settimanale della stampa.
24-0.15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese**.
24-0.30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese**.
24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA**. — **Notiziario in spagnolo**. — Due pianisti: Bormidi-Semplici: 1. Schmitt: «Balletto con me»; 2. Alcega: «Tu radio»; 3. Rizza: «Vediamo stacca»; 4. Sedici: «Tu radio»; 5. Rizza: «Vediamo stacca»; 6. Barzizza: «Son ros le duone»; 7. D'Ami: «Ricordi sotto le mie parole». — **Notiziario in portoghese**. — Orchestra dell'«Elar» diretta dal M^{re} Cesare Galliani col consenso dell'opinionista D. T. del tenore Lombardi.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3; m 31,15; kc 9630
- 2 RO 4: m 25,40; kc 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17620 - 2 RO 9: m 31,02; kc 9670. — **STAZIONI ONDE MEDIE:**
ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - **ROMA II:** m 245,5; kc 1222; kW 60 - **ROMA III:** m 221,1; kc 1357; kW 21 - **BARI I:** m 283,3; kc 1059; kW 20 - **BOLZANO:** m 559,7; kc 536; kW 10 - **MILANO I:** m 358,6; kc 814; kW 50 - **BOLOGNA:** m 304,3; kc 986; kW 50.

del piccolo coro dell'«Elar»: 1. Azzevi: «Baccanale»; 2. Noetti: a) «La canzone del battitore», b) «Spiga di grano»; 3. E. Cobar: «Villanella»; 4. Tosti: «Marechiaro»; 5. Manon: «Canzonele»; 6. Santolungo: «L'ora di sole»; 7. Musco: «La marcia del Reggimento S. Marco»; 8. Cima: «Canto di primavera»; 9. Angeli: «Sedici»; 10. Amaldi: «Saltarello». — In un intervallo: Rassegna politica. — Notizie sportive. — **Notiziario in italiano**.
13.30 (2 RO 3 - 2 RO 1 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese**. — Trasmissione del secondo e terzo atto dell'opera «Adriano Lecoultre» di Francesco Cilea. — Orchestra dell'«Elar» diretta dal M^{re} Oliviero De Fabritis. — «Voce da Roma», conversazione di Amy Bernardy. — **Notiziario in italiano**.

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 1940 - XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6 - dalle 10.10 alle 10.55: anche da 2 RO 4): **OCEANIA**. — **Notiziario in italiano**. — «Italia, terra di canti»: 1. Canzoncchia romana; 1. Spina: «Luzza»; 2. Hordene: «Fontanella romana»; 3. Di Lazzaro: «Chitarra romana»; 4. Fragna: «Signora fortuna»; 5. Ruccione: «Serive»; 6. Redi: «L'urto delurmo». — **Notiziario in inglese**.
10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo**. — Musica araba.
11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — **Notiziario in francese**. — Musica leggera: Orchestra da ballo diretta dal M^{re} Angelini: 1. Olivetti: «Grande»; 2. Krano: «Carla grossa»; 3. Raimondo: «Cantami un tango»; 4. Lunella: «Non so dimenticare»; 5. Werna: «Serenata sentimentale»; 6. Ballo: «Valzer dell'orgoglio»; 7. Nattie: «Amor di pastorello»; 8. Kramer: «Conosco una strada»; 9. Carmine: «Polvere di stelle»; 10. Raimondo: «Stella alata»; 11. Frati: «Orchestra sotto la luna». — Intervallo: Rassegna della stampa italiana in francese.
12.15-12.54 (2 RO 4 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese e in cinese**. — Musica vocale e strumentale da camera (dischi). — **Notiziario in italiano**.
13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Rassegna della situazione politica. — Musica richiesta da

ascoltatori. — Conversazione di Alfredo De Sanctis: «Nella gloria e nell'ombra». — **Notiziario in italiano**. — Giornale radio.
15-15.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo**.
16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — **Notiziario in italiano**. — Musica leggera: Orchestra Moderna diretta dal M^{re} Saverio Seracchi. — Conversazione del Dott. Giovanni Conzatti: «Contributo italiano all'avvento ed all'evoluzione dell'autoleone». — Due pianisti: Bormidi-Semplici e Orchestra Cetra.
16.45: **Notiziario in inglese**.
17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — **Notiziario politico e notizie sportive**.
18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari 1): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in italiano**. — «Italia, terra di canti»: 1. Canzoncchia romana; 1. Spina: «Luzza»; 2. Hordene: «Fontanella romana»; 3. Di Lazzaro: «Chitarra romana»; 4. Fragna: «Signora fortuna»; 5. Ruccione: «Serive»; 6. Redi: «L'urto delurmo». — **Notiziario in inglese**.
19.01-19.18 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese e in inglese**.
19.01-19.18 (Bari 1): **Notiziario in bulgaro**.
19.18-19.34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese**.
19.19-19.36 (Roma I - 2 RO 9): **ROMANIA**. — **Notiziario in romeno**.
19.37-19.45 (Roma I - 2 RO 3): **LEZIONE IN FRANCESE E IN INGLESE** dell'Università radiofonica italiana.
19.37-20.14 (Bari 1 - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Concerto di musica sinfonica di autori italiani: 1. Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna»; 2. G. Verdi: «L'ultimo atto»; 3. F. Filzi di Re, interludio del sogno; 4. Zandoni: «Colombina». — Introduzione. — **Notiziario in jugoslavo**.
19.38-20.02 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — «Italia, terra di canti»: Canzoni popolari esecute dal Coro dell'Isola del Cantone e canzoni siciliane. — Giornale radio. — Dischi.
19.45-19.55 (Roma I - 2 RO 3): **LEZIONE IN TEDESCO E IN BULGARO** dell'Università radiofonica italiana.
20-20.18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — **Lezione d'italiano**. — **Notiziario in turco**.
20.15-20.59 (Bari 1 - 2 RO 9): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**. — Notizie e commenti letterari. — Musica senza camera col consenso del violoncellista Arturo de Arca: cangelio Grevill nell'anniversario della nascita: Orchestra dell'«Elar», diretta dal M^{re} A. Paolotti. — In un intervallo: **Notiziario in portoghese**. — Lezione dell'Università radiofonica italiana in portoghese e in spagnolo. — **Notiziario in italiano**.
13.03 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese**. — Orchestra d'archi di ritmi e danze. — Rassegna settimanale in spagnolo. — «Italia, terra di canti»: Gruppo Corale di Isola del Cantone. — Danze tipiche pugliese. — Risposte ad ascoltatori. — **Notiziario in italiano**.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	ROMA III	5
1104	271,1	TRIPOLI I	50
1492	201,1	VERONA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
665	531	CATANIA	3
1258	238,6	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	685,6	MILANO I	50
1748	222,6	PADOVA	0,25
585	631	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1302	330,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

ascoltatori. — Conversazione di Alfredo De Sanctis: «Nella gloria e nell'ombra». — **Notiziario in italiano**. — Giornale radio.
15-15.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo**.
16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — **Notiziario in italiano**. — Musica leggera: Orchestra Moderna diretta dal M^{re} Saverio Seracchi. — Conversazione del Dott. Giovanni Conzatti: «Contributo italiano all'avvento ed all'evoluzione dell'autoleone». — Due pianisti: Bormidi-Semplici e Orchestra Cetra.
16.45: **Notiziario in inglese**.
17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — **Notiziario politico e notizie sportive**.
18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari 1): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in italiano**. — «Italia, terra di canti»: 1. Canzoncchia romana; 1. Spina: «Luzza»; 2. Hordene: «Fontanella romana»; 3. Di Lazzaro: «Chitarra romana»; 4. Fragna: «Signora fortuna»; 5. Ruccione: «Serive»; 6. Redi: «L'urto delurmo». — **Notiziario in inglese**.
19.01-19.18 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese e in inglese**.
19.01-19.18 (Bari 1): **Notiziario in bulgaro**.
19.18-19.34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese**.
19.19-19.36 (Roma I - 2 RO 9): **ROMANIA**. — **Notiziario in romeno**.
19.37-19.45 (Roma I - 2 RO 3): **LEZIONE IN FRANCESE E IN INGLESE** dell'Università radiofonica italiana.
19.37-20.14 (Bari 1 - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Concerto di musica sinfonica di autori italiani: 1. Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna»; 2. G. Verdi: «L'ultimo atto»; 3. F. Filzi di Re, interludio del sogno; 4. Zandoni: «Colombina». — Introduzione. — **Notiziario in jugoslavo**.
19.38-20.02 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — «Italia, terra di canti»: Canzoni popolari esecute dal Coro dell'Isola del Cantone e canzoni siciliane. — Giornale radio. — Dischi.
19.45-19.55 (Roma I - 2 RO 3): **LEZIONE IN TEDESCO E IN BULGARO** dell'Università radiofonica italiana.
20-20.18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — **Lezione d'italiano**. — **Notiziario in turco**.
20.15-20.59 (Bari 1 - 2 RO 9): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**. — Notizie e commenti letterari. — Musica senza camera col consenso del violoncellista Arturo de Arca: cangelio Grevill nell'anniversario della nascita: Orchestra dell'«Elar», diretta dal M^{re} A. Paolotti. — In un intervallo: **Notiziario in portoghese**. — Lezione dell'Università radiofonica italiana in portoghese e in spagnolo. — **Notiziario in italiano**.
13.03 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese**. — Orchestra d'archi di ritmi e danze. — Rassegna settimanale in spagnolo. — «Italia, terra di canti»: Gruppo Corale di Isola del Cantone. — Danze tipiche pugliese. — Risposte ad ascoltatori. — **Notiziario in italiano**.

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1940 - XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle ore 10.55: anche da 2 RO 4): **Notiziario in italiano**. — Musica strumentale con camera col consenso del violoncellista Arturo de Arca: cangelio Grevill nell'anniversario della nascita: Orchestra dell'«Elar», diretta dal M^{re} A. Paolotti. — In un intervallo: **Notiziario in portoghese**. — Lezione dell'Università radiofonica italiana in portoghese e in spagnolo. — **Notiziario in italiano**.
13.03 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese**. — Orchestra d'archi di ritmi e danze. — Rassegna settimanale in spagnolo. — «Italia, terra di canti»: Gruppo Corale di Isola del Cantone. — Danze tipiche pugliese. — Risposte ad ascoltatori. — **Notiziario in italiano**.
13.03-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — Musica araba. — **Notiziario in arabo**.
11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — **Notiziario in francese**. — Musica sinfonica.
11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — Concerto di musica sinfonica di autori italiani: 1. Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna»; 2. G. Verdi: «L'ultimo atto»; 3. F. Filzi di Re, interludio del sogno; 4. Zandoni: «Colombina». — Introduzione. — **Notiziario in jugoslavo**.
19.38-20.02 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — «Italia, terra di canti»: Canzoni popolari esecute dal Coro dell'Isola del Cantone e canzoni siciliane. — Giornale radio. — Dischi.
19.45-19.55 (Roma I - 2 RO 3): **LEZIONE IN TEDESCO E IN BULGARO** dell'Università radiofonica italiana.
20-20.18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — **Lezione d'italiano**. — **Notiziario in turco**.
20.15-20.59 (Bari 1 - 2 RO 9): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**. — Notizie e commenti letterari. — Musica senza camera col consenso del violoncellista Arturo de Arca: cangelio Grevill nell'anniversario della nascita: Orchestra dell'«Elar», diretta dal M^{re} A. Paolotti. — In un intervallo: **Notiziario in portoghese**. — Lezione dell'Università radiofonica italiana in portoghese e in spagnolo. — **Notiziario in italiano**.
13.03 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese**. — Orchestra d'archi di ritmi e danze. — Rassegna settimanale in spagnolo. — «Italia, terra di canti»: Gruppo Corale di Isola del Cantone. — Danze tipiche pugliese. — Risposte ad ascoltatori. — **Notiziario in italiano**.

- 12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Musica epistolare - Danze e sinfonie di opere liriche - **Notiziario in italiano.**
- 13.30-15 (Roma 11-2 RO 3 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** - Riasunto della situazione politica - 3. Bolzano - Danza dal M° Angeli - Orchestra del Gal Campagnoli - Convezione di attualità - **Notiziario in italiano** - Giornale radio.
- 15-15.15 (Roma 11-2 RO 4): **Comunicazioni in italiano e in inglese dell'Università di Agricoltura.**
- 16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** - **Notiziario in italiano** - Concerto sinfonico diretto dal M° Mario Giudizi: 1. Mozart: «Il ratto al Seraglio», introduzione; 2. Martini: «Folies volées»; 3. Bolzano - Danza dal guerriero; 4. G. A. Caltetta: «L'altalena»; 5. Albin: polifonia; 6. Palestina: «I vaghi fiori»; 7. «L'ammore fronde».
- 16.45: **Notiziario in inglese.**
- 17.15-18.05 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** - Selezione di opere e orchestra Cella - **Notiziario politico e notizie sportive.**
- 18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - BARI 1): **PAESI ARABI.** - Musica siriana - Selezione politica - Convezione siriana. Nel primo intervallo: **Notiziario in italiano** - Giornale radio.
- 18.40-19 (Roma 11-2 RO 9): **Cronache del turismo in inglese.**
- 19.01-19.09 (Roma 11-2 RO 9): **Lezione in turchese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.01-19.17 (Roma 11-2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario e conversazione in francese.**
- 19.01-19.18 (BARI 1): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
- 19.13-19.18 (Roma 11-2 RO 9): **Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.18-19.24 (Roma 11-2 RO 4 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese.**
- 19.19-19.26 (Roma 11-2 RO 9): **ROMANIA.** - **Notiziario in romeno.**
- 19.35-19.45 (Roma 11-2 RO 3): **Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.37-20.14 (BARI 1 - 2 RO 3): **JUGOSLAVIA.** - Musica strumentale da camera - Trio Jos. Emanuel - Marton: 1. Mozart: «Adagio e rondo» dal trio in 3; 2. benoit mazzette; 3. Rosellini: a) Andante penoso e commosso; b) agitato con allucinazioni (dal trio per violino, violoncello e pianoforte) - **Notiziario in jugoslavo.**
- 19.38-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** - Selezione di opere liriche - Perzetti da opere italiane - Segnale orario - Giornale radio.
- 19.45-19.55 (Roma 11-2 RO 3): **Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana.**
- 20-20.18 (Roma 11-2 RO 3): **TURCHIA.** - Letteratura e cultura italiana - **Notiziario in turco** - Musica turca.
- 20.15-20.59 (BARI 1 - 2 RO 9): **GRECIA.** - **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria: conferenza sulla letteratura italiana - Musica varia interpretata dal soprano Silvia Vianini e dal tenore Demetrio del Cav.
- 20.18-20.35 (Roma 11-2 RO 3): **UNGHERIA.** - **Notiziario in ungherese.**
- 20.36-21 (Roma 11-2 BOLOGNA - 2 RO 4): **Radio Verde Italo-Spagnolo (Vedi Primo Programma).**
- 20.36-20.55 (Roma 11-2 BOLOGNA - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione dell'Università radiofonica italiana.
- 20.45 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 9 - Roma 11): La favola: opera di G. Bonetti (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma 11-2 RO 9): Nel primo intervallo: **Notiziario in francese.** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in italiano.**
- 20.47-21.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
- 20.38-20.55 (Roma 11-2 RO 3): **Notiziario in spagnolo** - (Solo da Roma 11): **Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana.**
- 20.45-21.35 (2 RO 3): **GRECIA.** - **Notiziario politico internazionale in greco** - Musica ellenica interpretata dal baritone E. Mangano - Musica turca.
- 20.46-21.15 (Roma 11-2 RO 9): **Notiziario in francese.**
- 20.46-21.15 (Roma 11-2 RO 9): **Notiziario in inglese.**
- 20.46-21.15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** - **Notiziario in spagnolo e in portoghese** - Musica vocale e strumentale da camera col consenso del violinista Remy Príncipe - Concerto dell'organista Fernand Vignuelli e del soprano Alba Anzietti.
- 21.30-21.42 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD.** - **Notiziario in inglese** - Orchestra moderna diretta dal M° Saverio Scerati - Selezione di opere, mazurche, quadrille e valzer - Convezione: «Viaggio musicale in Italia» - **Notiziario turistico** - **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 1940-XVIII

- 10.10-10.55 (2 RO 4): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle ore 10.25 anche da 2 RO 4): **Notiziario in italiano e in inglese** - Trasmissione del primo atto dell'opera «Ciano di Berger» di Franco Alfano.
- 10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** - Musica araba - **Notiziario in arabo.**
- 11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** - **Notiziario in francese** - Musica varia: Duo pianistico Bernolli-Sempri - Selezione di opere liriche - Musica brillante - Intervallo.
- 12-12.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD.** - Concerto sinfonico diretto dal M° Alcega Toni: 1. Beethoven: «Seconda sinfonia in re maggiore»; op. 36; a) Adagio molto e allegro con brio; b) Larghetto - Scherzo - c) Allegro molto; 2. Catalani: «A sera»; 3. G. Verdi: «Scherzo in re minore»; 4. Verdi: «Il cavaliere romantico» - In un intervallo: «Contributo italiano all'avvento e all'evoluzione dell'autorevolezza», conversazione di Canestrini - **Notiziario in italiano.**
- 13-13.15 (Roma 11-2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** - Riasunto della situazione politica - Brani di opere liriche di autori italiani - L'opera italiana e tedesca nel secolo XIX - Giornata del Ballo - Convezione: a) Pionieri: Umberto Gatti nell'Artide; b) rievocazione della esplorazione polare del Duca degli Abruzzi - Giornale radio.
- 15-15.30 (Roma 11-2 RO 4): **Comunicazioni in tedesco e in inglese dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.**
- 16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** - **Notiziario in italiano** - «Italia, terra di canti» - Canzoni siriane e egizie dal Gruppo Madrigalisti «Città di Milano», diretto dal M° Luigi Castellazzi - Cori genovesi - **Notiziario in inglese e in bengalese.**
- 17.15-18.05 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** - Trasmissione del terzo atto dell'opera «Adriano Lecocquer» di Francesco Cilea e dello stesso autore Ilamento di Federico, dall'opera «Arlesiana» - **Notiziario politico e notizie sportive.**
- 18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - BARI 1): **PAESI ARABI.** - Musica araba regionale - Giornale radio arabo - Convezione letteraria.
- 18.40-19 (Roma 11-2 RO 9): **Cronache del turismo in spagnolo o in polacco.**
- 19.01-19.09 (Roma 11-2 RO 9): **Lezione in turchese dell'Università radiofonica italiana.**



IVON DE BERNAC: Vita di Mussolini (III volume) Tempo di attesa - Ed. Mondadori, Milano.

IVON DE BERNAC, valeroso e vigoroso scrittore fascista, ha architettato su un vasto piano la «Vita di Benito Mussolini». Il primo volume: Alla scuola della Rivoluzione antica si rifà dalle origini del Mussolini al dicembre 1924. Il secondo volume: La strada verso il popolo, dal gennaio 1925 al dicembre 1929. In questo terzo volume: Tempo di attesa, il biografo riprende il racconto dal gennaio del 1930 e lo conduce sino al maggio radioso del 1935, storica data dell'interludio. Periodo, come si vede, denso di fatti e di eventi, durante il quale la personalità del Duce si delineava e si afferma in tutta l'eccezionalità del suo temperamento di Condottiero, labbro ed artefice non soltanto del suo destino ma di quello della sua gente.

ALFONSO D'AGOSTINO: Ines Donati - Ed. Garzanti, Milano.

Sanseverino Marche ha inciso a lettere d'oro sul monumento innalzato alla memoria di Ines Donati le parole con cui il Duce ha riassunto la vita eroica di questa giovanissima marittima fascista, condotta precocemente a morte da un male che non perdonava, contratto in seguito alle percosse dei comunisti e agli strapazzi della dura vita di squadrista. «Fierissima italiana, innamorata di un uomo che detti il Duce, storica data dell'interludio. Periodo, come si vede, denso di fatti e di eventi, durante il quale la personalità del Duce si delineava e si afferma in tutta l'eccezionalità del suo temperamento di Condottiero, labbro ed artefice non soltanto del suo destino ma di quello della sua gente.

NETTONE NERI: Bien e schien - Stamperia Perretti, Milano.

Poesia che non è macerazione ma spontaneità, non delirio ma espressione schietta e bonaria di limpida vena popolare; essa ha un grande merito: quello di confortare lo spirito, di indurlo a dimenticare, a ricordare che la vita è bella nella sua eterna semplicità, e che l'uomo, l'animale uomo, è un eterno fanciullo che non smette di sorridere e sperare.

GIANNI BASSETTI: 40° sotto zero in Lapponia (Con gli sci e con le renne oltre il Circolo Polare Artico in pieno inverno) - Ed. Ceschina, Milano.

La Lapponia è fra le regioni meno conosciute e meno facili da raggiungere. Tuttavia, per chi lungamente si nutre e di ghiaccio, Bassetti lo ha fatto isolatamente, colla sola guida di un indigeno. E' quindi in grado di descriverci questa caratteristica regione con una fedeltà e con un amore che subito ci prendono e ci interessano.

GIUSEPPE ARDAU: Francesco, Crispi - Ed. Ceschina, Milano.

Alla distanza di decenni, sulla scorta dei documenti, si doveva tentare la rivalorizzazione di questo grande statista e l'arduo lo fa con coscienziosa ricostruzione dell'ambiente storico e degli avvenimenti del tempo. La figura del corporato, dell'organista della spedizione dei Mille, del tenace assertore dell'unità italiana, dello statista, del dittatore, oltreché dell'uomo, balza fuori dalle pagine di questo libro.

DOMENICO FAVA: Manuale degli Incunabili - Ed. Tore A. Mondadori, Milano.

Un altro volume della Enciclopedia del Libro. Raccolta di manuali di bibliografia, biblioteconomia e biblioteconomia diretta dal Segretario del P. N. P., ricco come gli altri di notizie dotte e curiose, sempre interessanti e che sarà accolto con favore da tutti quanti si interessano alle origini del libro.

M° BATTISTA SORRETO: L'archeologo - Studio di Propaganda Editoriale - Napoli.

Si tratta di un bozzetto musicale in un atto, particolarmente adatto per la sua semplicità alle voci dei bambini.

Im.

MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 1940-XVIII

- 10.10-10.55 (2 RO 4): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle ore 10.25 anche da 2 RO 4): **Notiziario in italiano** - Orchestra dell'Eiar - diretta dal M° C. Mancini - Musica varia: 1. Mascagni: «Silvano» (8° spettacolo II sol); 2. Angelo: «Festa di maggio»; 3. Vallini: «L'ultimo fiore»; 4. Rosati: «Bastardo» - **Notiziario in inglese.**
- 10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** - **Notiziario in arabo** - Musica varia araba.
- 11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** - **Notiziario in francese** - Trasmissione del quarto atto dell'opera «Adriano Lecocquer» di Francesco Cilea - «L'assalto di Cortina» di Gioacchino Rossini, sinfonia dell'opera.
- 12-12.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Musica leggera - Trio vocale Lescano e complesso di chitarra - Conferenza in turchese - Duo pianistico Bernolli-Sempri - **Notiziario in italiano.**
- 13-13.15 (Roma 11-2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** - Riasunto della situazione politica - «Italia, terra di canti» - Canzoni siriane e egizie dal Gruppo Madrigalisti «Città di Milano», diretto dal M° Luigi Castellazzi - Cori genovesi - **Notiziario in inglese e in bengalese.**
- 17.15-18.05 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** - Trasmissione del terzo atto dell'opera «Adriano Lecocquer» di Francesco Cilea e dello stesso autore Ilamento di Federico, dall'opera «Arlesiana» - **Notiziario politico e notizie sportive.**
- 18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - BARI 1): **PAESI ARABI.** - Musica araba regionale - Giornale radio arabo - Convezione letteraria.
- 18.40-19 (Roma 11-2 RO 9): **Cronache del turismo in spagnolo o in polacco.**
- 19.01-19.09 (Roma 11-2 RO 9): **Lezione in turchese dell'Università radiofonica italiana.**

- 20.15-20.59 (Barl 1 - 2 RO 9): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. Notizie varie ed economiche. Musica ellenica riprodotta.
- 21.05-20.55 (Roma 11 - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 20.30-21 (Roma 11 - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnolo (Vedi Primo Programma).**
- 20.36-20.55 (Roma 11 - Bologna - 2 RO 3): **Notiziario.** — Lezione dell'Università radiofonica italiana.
- 21 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma 11): **Zanetti, opera di Mascagni. «La pulce d'oro», commedia musicale di G. F. Giardini.** — L'ultima, dramma lirico di G. Puccini (Vedi Secondo Programma). — Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese. — (Roma 11 - 2 RO 3): Nel primo intervallo. Notiziario in francese. — Nel secondo intervallo. Notiziario in inglese.
- 20.23-19 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 9): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo. Musica varia richiesta da ascoltatori.
- 20.30-23.41 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.**
- 23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. Notizie economiche, economiche e agricole.
- 24.0.15 (Roma 11 - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
- 0.16-0.30 (Roma 11 - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
- 24.1-25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 9): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo. Musica varia richiesta da ascoltatori.
- Notiziario in portoghese. — Conversazione in portoghese di Anna Maria Spertini su argomento di attualità. — Notiziario in italiano.
- 1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese. — Brani di opere liriche di Riccardo Wagner e preludi di opere teatrali. — Conversazioni. — Romanzi di opere di Giacomo Puccini. — Notiziario in italiano.

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 1940 - XVII

- 10.10-10.15 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche 2 RO 4). Notiziario in italiano. Musica leggera: «Angelica» di 2. Filippini; «E troppo bello» di 3. Santuosino; «Mi sento elettrizzato» di 4. Mascheroni; «E' stata una felicità» di 5. Pragna; «La mazzetta della donna» di 6. Seracini.
- 10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba. Notiziario in arabo.
- 11.15-5 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese. Musica locale e strumentale da camera per suono e baritono. — Concerto di Arturo Bonner.
- 12.15-5 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.** — Trasmissione del primo atto dell'opera «La vedova scaltra» di Ermann Wolf-Terran. — Sinfonia teatrale. — Notiziario in italiano.
- 13.20-15 (Roma 11 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Rassegna della situazione politica. Musica locale e strumentale da camera: Pianoforte Led Cartano, baritono Tito Gola e soprano Erika Morber. — Conversazione di attualità nel telefonico Carlo. — «La situazione degli eserciti» di Giornale radio.
- 15.15-5 (Roma 11 - 2 RO 4): **Comunicazioni in spagnolo del Istituto Internazionale d'Agricoltura.**
- 17.10-15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano. Musica varia: Selezione di opere. — Valzer celebri eseguiti dal Duo Vleuro-Croci. — Riposte per ascoltatori.
- 18.45: **Notiziario in inglese.**
- 17.15-18.00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica araba classica. — Giornale radio in arabo. — Conversazione di carattere religioso islamico.
- 18.40-19 (Roma 11 - 2 RO 9): **Concetto del turismo in olandese.**
- 19.01-19.00 (Roma 11 - 2 RO 9): **Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.01-19.17 (Roma 11 - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese.** — Lezione d'italiano.
- 19.01-19.18 (Roma 11 - Barl 1): **Notiziario e conversazione in bulgario.**
- 19.10-19.18 (Roma 11 - 2 RO 9): **Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.18-19.34 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario in inglese.**
- 19.19-19.36 (Barl 1 - 2 RO 9): **ROMANIA.** — Notiziario in romeno.
- 19.35-19.45 (Roma 11 - 2 RO 3): **Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.37-20.11 (Barl 1 - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — «A Italia, terra di canti» — Sestetto vocale del Guf di Roma. — Notiziario in jugoslavo.
- 19.38-20.50 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Selezione dell'opera «Monsieur Lescar» di Giacomo Puccini. — Segnale orario. — Giornale radio. — Escazione del R. Letto.
- 19.45-19.55 (Roma 11 - 2 RO 3): **Lezione in tedesco e in bulgario dell'Università radiofonica italiana.**
- 20-20.18 (Roma 11 - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Trasmissione per i piccoli. — Notiziario in turco.
- 20.15-20.59 (Barl 1 - 2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. «A Italia, terra di canti»: Canzoni romagnole. — Conferenza sui rapporti culturali italo-greci. — Notizie varie. — Musica sinfonica di autori italiani contemporanei.
- 20.18-20.35 (Roma 11 - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 20.30-21 (Roma 11 - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnolo (Vedi Primo Programma).**
- 20.36-20.55 (Roma 11 - Milano - 1 - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco.** — Lezione dell'Università radiofonica italiana.
- 21 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma 11): **Saloni, opera di R. Frane.** (Vedi Secondo Programma). — Nel primo intervallo: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese. — (Roma 11 - 2 RO 3): Nel primo intervallo. Notiziario in francese. — Nel secondo intervallo. Notiziario in inglese.
- 23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
- 23.20-23.41 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
- 23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. — Notizie varie.
- 24-0.15 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario in francese.**
- 0.16-0.30 (Roma 11 - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**
- 24.1-25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo. «A Italia, terra di canti»: Musica varia: Intervista d'arte di ritmi e danze. Musica lirica: direttore da M. P. Gallo. — Tra Mammali-Lamunzi-Bandini. — In un intervallo. Rassegna mensile dello sport italiano. — Notiziario in portoghese e in italiano.
- 1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese. — Programma speciale organizzato per le Donne della Federazione. — Arte e professionalità. — Conversazione di Maria Bassina Violinista Pina Carnielli, soprano Hayde-Spagnoli. — Musica per quartetto: Quartetto d'arte della Camera Musicale Romana. — In un intervallo. Notiziario in italiano.

da Roma 11): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana.

23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. — Notizie varie. — Musica ellenica interpretata dal baritone Demetrio De Caro.

24-0.15 (Roma 11 - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

0.16-0.30 (Roma 11 - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**

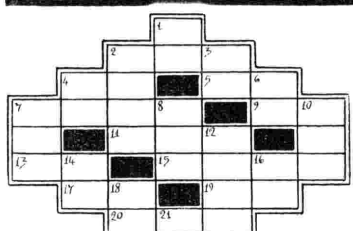
24.1-25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo. Brani lirici e arie di antichi melodrammi italiani, interpretati dal soprano Eva Ragni e dal tenore Manfredi Pozzi De Leo. — Concerti da opere italiane. — Notiziario in portoghese. — Lezione dell'Università radiofonica italiana.

1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese. Musica richiesta da ascoltatori. Notiziario in italiano.

SABATO 24 FEBBRAIO 1940 - XVIII

- 10.10-10.55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche 2 RO 4). — Notiziario in italiano. Selezione dell'opera «Nerone» di Arrigo Boito in occasione dell'anniversario della sua nascita. — Notiziario in inglese.
- 10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba. — Notiziario in arabo.
- 11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese. — Brani da opere liriche e sinfonie e quartetti di opere teatrali.
- 12-12.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in francese e in inglese.** «A Italia, terra di canti»: Canzoni milanesi eseguite da Giuseppe Madrigalli; «Città di Milano» di Corti e canzoni teatrali. — Notiziario in giapponese e in italiano.
- 13.30-15 (Roma 11 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Rassegna della situazione politica. Trasmissione del secondo atto dell'opera «Mefistofele» di Bollo. — In occasione dell'anniversario della sua nascita. — Maestro direttore Lorenzo Molajoli. — Conferenza su argomento di attualità. — Giornale radio. — 15.15-15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo.**
- 15-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Rassegna settimanale in italiano e in francese. Musica strumentale da camera per trio.
- 16.45: **Notiziario in indonesiano.**
- 16.55: **Notiziario in indonesiano.**
- 17.15-18.00 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica richiesta dagli ascoltatori. — Dizioni di Federico Gardoni. — In un intervallo. Notiziario politico e notizie sportive.
- 18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Barl 1): **PAESI ARABI.** — Musica nordafricana. — Giornale radio in arabo. — Conversazione politica.
- 18.40-19 (Roma 11 - 2 RO 9): **Concetto del turismo in spagnolo.**
- 19.01-19.00 (Roma 11 - 2 RO 9): **Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.01-19.17 (Roma 11 - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario e conversazione in francese.**
- 19.01-19.18 (Roma 11 - Barl 1): **Notiziario e conversazione in bulgario.**
- 19.10-19.18 (Roma 11 - 2 RO 9): **Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.18-19.34 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario in inglese.**
- 19.19-19.36 (Barl 1 - 2 RO 9): **ROMANIA.** — Notiziario in romeno.
- 19.35-19.45 (Roma 11 - 2 RO 3): **Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.**
- 19.37-20.11 (Barl 1 - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — «A Italia, terra di canti» — Sestetto vocale del Guf di Roma. — Notiziario in jugoslavo.
- 19.38-20.50 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Selezione dell'opera «Monsieur Lescar» di Giacomo Puccini. — Segnale orario. — Giornale radio. — Escazione del R. Letto.
- 19.45-19.55 (Roma 11 - 2 RO 3): **Lezione in tedesco e in bulgario dell'Università radiofonica italiana.**
- 20-20.18 (Roma 11 - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Trasmissione per i piccoli. — Notiziario in turco.
- 20.15-20.59 (Barl 1 - 2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. «A Italia, terra di canti»: Canzoni romagnole. — Conferenza sui rapporti culturali italo-greci. — Notizie varie. — Musica sinfonica di autori italiani contemporanei.
- 20.18-20.35 (Roma 11 - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 20.30-21 (Roma 11 - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnolo (Vedi Primo Programma).**
- 20.36-20.55 (Roma 11 - Milano - 1 - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco.** — Lezione dell'Università radiofonica italiana.
- 21 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma 11): **Saloni, opera di R. Frane.** (Vedi Secondo Programma). — Nel primo intervallo: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese. — (Roma 11 - 2 RO 3): Nel primo intervallo. Notiziario in francese. — Nel secondo intervallo. Notiziario in inglese.
- 23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
- 23.20-23.41 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
- 23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco. — Notizie varie.
- 24-0.15 (Roma 11 - 2 RO 3): **Notiziario in francese.**
- 0.16-0.30 (Roma 11 - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**
- 24.1-25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo. «A Italia, terra di canti»: Musica varia: Intervista d'arte di ritmi e danze. Musica lirica: direttore da M. P. Gallo. — Tra Mammali-Lamunzi-Bandini. — In un intervallo. Rassegna mensile dello sport italiano. — Notiziario in portoghese e in italiano.
- 1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese. — Programma speciale organizzato per le Donne della Federazione. — Arte e professionalità. — Conversazione di Maria Bassina Violinista Pina Carnielli, soprano Hayde-Spagnoli. — Musica per quartetto: Quartetto d'arte della Camera Musicale Romana. — In un intervallo. Notiziario in italiano.

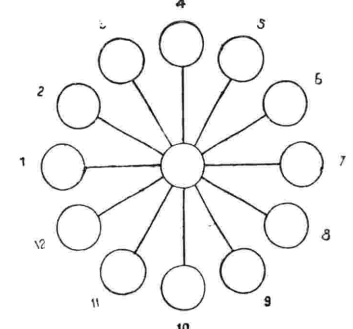
giochi



SILLABE CROCIATE

Orizzontali: 2. Portare - 4. Divinità dell'Olimpo - 5. Lo e la domestica - 7. Gran militare - 9. Indispensabile al borboglio - 11. Ottima se di pesci - 13. Ratto - 15. E' già pregiudicato in materia - 17. Fastidiosissimo insetto - 19. Pulpa - 20. Appartati.

Verticali: 1. Surrogato di caffè - 2. Calcare il polcoscenico - 3. Fulo fortissimo - 4. Ci procurano il miele - 6. Rimanere - 7. Misura la purezza dell'oro - 8. Prendere appunto - 10. Ritornello - 12. Zittire, addormentare ad un compromesso avanti l'udienza - 14. Ci fu quello della discordia, e fu famoso - 16. E' lontano - 18. Lo è una barca - 21. Provincia italiana.



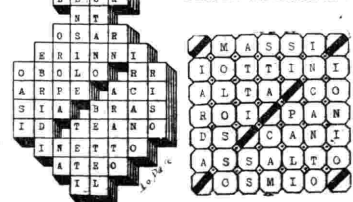
CIRCOLONI SILLABICI

1-7. Viscere destinato alla secrezione della bile - 2-8. Dare i denari gli spettano - 3-9. Dono - 4-10. Orare - 5-11. Lo è l'avvocato - 6-12. Strumenti per aiar per

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



PAROLE CROCIATE N. 6



PAROLE CROCIATE N. 1

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

16. Berlino: Grande concerto di musica richiesta.
17.30: Lubiana: Banda militare.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19.15: Madona: Radioorchestra e solisti: Strada romantica dedicata a Schubert, Bartók, Ciaikovski.
19.25: Sottens: J. S. Bach: «Messa» in si, per soli, coro misto, organo e orchestra.
19.30: Monteceneri: Radioorchestra diretta da Casella: musiche di Martini, Piretti-Mangia-galli e Marimuzi.
19.55: Beromünster: Radioorchestra.
20: Sofia: Radiocorinto.
20.15: Monaco: Concerto di musica wagneriana (reg.).
20.15: Stoccarda: Radioorchestra e coro.
20.30: Ankara: Musica d'opera riprodotta.
20.30: Belgrado: Radiocorinto.
20.45: Lubiana: Radiorchestra.
20.55: Stoccolma: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: «Concerto» per violino e orchestra in re maggiore, op. 61; 2. De. Francker: «Sinfonia» per orchestra da camera; 3. Laroche: Passacaglia da «La peloponnesa di Cipro».
21.25: Stoccarda: Concerto di dischi.
21.30: Oslo: Radioorchestra.
0.10 (ca): Berlino: Concerto mitologico.

DOMENICA 18 FEBBRAIO 1940-XVII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.10: Francoforte e Saarbrücken: Varietà musicale.
17.15: Budapest: Melodie ungheresi e orchestra zigmara.
18.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
18.45: Budapest: Musica caratteristica per cimbalom.
19.15: Oslo: Musica leggera.
19.15: Radio Méditerranée: Ritmi e danze.
19.30: Burghed: Musica leggera per organo.
19.45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
20.15: Berlino: Musica d'opera.
20.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film.
20.15: Kalundborg: Varietà musicale: «Calicido».
20.30: Sofia: Musica d'opera.
20.45: Radio Tolosa: Canzoni e melodie.
21: Bratislava: Ritmi e danze.
21: Bruxelles II: Varietà musicale.
21: Zagabria: Musica leggera e caratteristica.
21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
22: Bucarest: Musica varia, leggera e da ballo.
22: Poste Parision: Musica brillante.
22: Radio Méditerranée: Serata di varietà.
22.10: Budapest: Musica leggera e caratteristica.
22.10 (ca): Vienna: Musica leggera e da ballo.
22.15: Burghed: Canzoni e melodie folkloristiche dell'Impero britannico.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17: Monteceneri: Concerto di arie e «Lieder».
17.15: Sottens: Concerto d'organo.
17.15: Bruxelles I: Concerto di piano.
19.15: Bucarest: Concerto vocale.
19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
20: Zagabria: Concerto corale.
21.15: Monteceneri: Brahms: «Quartetto» n. 1, op. 51.
21.35: Kalundborg: Violino e piano: 1. Haydn: «Sonata» n. 7; 2. Mozart: «Rondò» concertante in si bemolle maggiore.
21.45: Burghed: Concerto per contralto.
21.50: Belgrado: Romanze russe.
21.55: Bratislava: Concerto di piano: composizioni russe e francesi.
23.10: Bruxelles I: Musica da camera: 1. Beethoven: «Sonata» in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; 2. Beethoven: «Sonata» in la maggiore op. 30 n. 6.
23.15: Burghed: Concerto di pianoforte.

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Budapest: Huszka: «Rosa rossa» opera.
19.30: Stoccolma: Trasmissione di un «Sing-spiel».
20: Bucarest: Weber: «Oberon», opera romantica.
20: Lubiana: Oper: «Il calzolaio» e «Il diavolo», operetta.
20 (ca): Monteceneri: Heinrich Stilling: «Fellere Ostini», radiocanta.
20.15 Kénigsberg: Richard: «Stasera danzerà Gloria», operetta.
20.15: Vienna: Anzenberger: «Il Ramero», commedia popolare.
20.30: Burghed: Mabel Cavendish-Howard Agg: «The Shakes passes», commedia.
20.35: Oslo: Saint-Saëns: «Samsone e Dalila», opera (alcune scene).
20.55: Hilversum II: Mussorgski: «Boris Godunov», opera.
21.30: Bruxelles I: Hervé: «Sant'Arilla», operetta in tre atti.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.30: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
22.45: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
23: Bratislava: Musica zigmara.
23: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
23.20: Budapest: Orchestra zigmara.
23.30: Poste Parision: Musica da «Jazz».

23.30: Radio Tolosa: Ritmi e danze.

23.55: Burghed: Musica leggera e caratteristica.

MUSICA DA RALLO: 18.35: Madona: 18.15: Belgrado: 18.15: Bucarest: 20.40: Ankara: 21.20: Madona: 21.55: Sofia: 22.20: Kalundborg: 22.20: Zagabria: 22.50: Belgrado: 0.55: Breda.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.5: Budapest: Radiorchestra.
18.20: Belgrado: Radiorchestra.
18.25: Stoccarda: Musiche tedesche e francesi.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19.15: Vienna: Concerto orchestrale (registr.).
Composizioni poco note.
19.30: Monteceneri: Radiorchestra: Concerto di musiche richieste.
20: Bucarest: Compositore di Glazoun.
20: Lubiana: Radiorchestra.
20: Sofia: Concerto sinfonico.
20.5: Kalundborg: Concerto sinfonico: 1. Laroche: «Ostinato» per orchestra; 2. Syberg: «Sinfonia» (prima parte).
20.10: Budapest: Concerto ungherese-filadelfico: 1. Tino Filadelfo: 2. Tino ungherese; 3. Sibelius: «Finlandia»; 4. Sibelius: «Saga»; 5. Debussy: «Variazioni»; 6. Kodaly: «Psalmus hungaricus».
20.15: Beromünster: Radioorchestra.
20.30: Bratislava: Concerto variato.
20.30: Zagabria: Compositore di Lajo Safranek Kalye.
21: Berlino: Orchestra filarmonica.
21.55: Hilversum II: Radiorchestra e tenore.
22: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Leonora» n. 3; 2. opera; 2. Schumann: «Concerto» per piano e orchestra in la minore.

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 1940-XVII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 20.15: Stoccarda: Loizung: «Il cacciatore di frodo», opera, atto primo.
20.30: Burghed: Darius Ruyter: «The old Doll», radiocanta.
23.30: Radio Tolosa: Baladieu: «Il coltello di Bagdad», operetta (selezione).

Segue: CONCERTI

- 0.55: Oslo: 54; 3. Massogry-Ravel: «Quadri di una esposizione»; 4. Mordelmann: «La morte di Re Imverno»; 5. De Greef: «Quattro antiche canzoni popolari fiamminghe».
22.20: Kalundborg: Concerto sinfonico: Compositore di Svedens: 1. Introduzione sinfonica del dramma «Sigurd Stenbe»; 2. «Zornhaya» da leggenda; 3. Andante dal «Concerto» per cello e orchestra in re maggiore op. 7; 4. «Canzone degli artisti nordici».
22.20: Stoccolma: Radiorchestra: 1. Mozart: «Sopraffitto»; 2. Duprez: Tre «Lieder» per soprano e orchestra; 3. Grieg: «Danza norvegese» n. 1.
23.10 (ca): Berlino: Concerto mitologico.
24: Burghed: Orchestra d'archi.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.50: Ankunro: Musica leggera per organo.
18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18: Stoccolma: Musica di fiarmonica.
19.15: Sottens: Programma vari: «Micro-Magazine».
19.25: Poste Parision: Varietà musicale: 1. maestri dell'opera.
19.30: Radio Tolosa: Ritmi e danze.
20.15: Berlino: Melodie e canzoni.
20.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
20.15: Kénigsberg: Serata di varietà (reg.).
20.30: Ankara: Musica leggera e da ballo.
21: Burghed: Varietà: Lunedì sera alle nove.
21.20: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opera.
21.20: Radio Tolosa: Musica di film.
21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.30: Oslo: «Radioconcert».
21.30: Zagabria: Musica leggera.
22: Poste Parision: Varietà.
22: Radio Méditerranée: Varietà.
22.10: Budapest: Orchestra zigmara.
22.15: Oslo: Musica leggera.
22.50: Berlino: Melodie varie.
23: Burghed: Rivista: «Honey Folk».
23.40: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
0.40: Burghed: Organo da cinema.

MUSICA DA RALLO: 18.25: Oslo: 19.30: Stoccolma: 20.15: Monaco: 20.30: Ankara: 22: Sofia: 22.15: Bratislava: 22.20: Za-

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Madona: Arie d'opera.
18: Vienna: Concerto di piano.
18.10: Monteceneri: Concerto di due pianoforti.
18.30: Bratislava: Concerto di flauto e piano: 1. Haydn: «Sonata» in do maggiore; 2. Follere: «Il Grande»; 3. Solo: «per flauto e piano»;
3. Regor: «Allegretto grazioso».
18.35: Bucarest: Canzoni di Tosti.
19: Burghed: Concerto d'organo.
19.15: Madona: Concerto corale lettonico.
19.30: Bratislava: Canzoni popolari slavoche.
19.30: Oslo: Organo e canto: Musica sopra.
19.35: Burghed: Concerto d'organo.
20.10: Belgrado: Canzoni popolari.
20: Zagabria: Concerto di cello e di canto.
20.15: Vienna: Musica leggera e da ballo.
20.30: Stoccolma: Concerto vocale: «Lieder» di Schubert.
20.45: Lubiana: Quartetto d'archi.
21: Kénigsberg: Musica da camera riprodotta.
21.30: Bucarest: Concerto di piano.
21.30: Beromünster: Concerto di cembalo.
22.15: Lubiana: Concerto di fiarmonica.
23.30: Berlino: Canzoni tedesche ed olandesi.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

galaria: 23.25: Budapest: 23.30: Bruxelles II: 0.55: Breda.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHqz m	STAZIONE	kW	kHqz m	STAZIONE	kW	kHqz m	STAZIONE	kW
904	331.9 Amburgo (Germania)	100	1195	251 Francoforte (Germania)	25	260	1134 Oslo (Norvegia)	60
182	1648 Ankara (Turchia)	120	588	514.6 Grenoble (Francia)	20	959	312.8 Parigi P.P. (Francia)	60
686	47.3 Belgrado (Jugoslavia)	20	190	1875 Hilversum I (Olanda)	120	695	431.7 Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	356.7 Berlino (Germania)	100	722	414.4 Hilversum I (Olanda)	17	1456	206 Parigi Tori Eiffel (Francia)	5
389	395.8 Breda (Germania)	100	995	301.5 Hilversum I (Olanda)	6	638	470.2 Praga (Boemia)	120
922	325.4 Brau (Romania)	42	240	1250 Kalundborg (Danimarca)	60	968	309.9 Radio Agen (Francia)	1.5
556	339.6 Beromünster (Svizzera)	100	1031	291 Kénigsberg I (Germania)	100	1068	280.9 Radio Cité (Francia)	2
1077	278.6 Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	1213	247.3 Lille (Francia)	60	1321	27.1 Radio Méditerranée (Francia)	80
1366	219.6 Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	60	648	465 Lione P.T.T. (Francia)	100	182	1646 Radio Parigi (Francia)	10
1004	295.8 Bratislava (Slovacchia)	13.5	585	382.2 Lipsa (Germania)	120	1393	215.4 Radio Lione (Francia)	25
950	315.8 Breslavia (Germania)	100	1149	261.1 London National (Inghilterra)	40	913	328.6 Radio Tolosa (Francia)	60
620	485.9 Bruxelles I (Belgio)	15	877	342.1 London Regional (Inghilterra)	70	695	295.5 Tolosa (Francia)	100
369	321.9 Bruxelles O (Belgio)	15	527	569.3 Lussemburgo (Lussemburgo)	15	1249	240.2 Saarbrücken (Germania)	17
823	394.5 Bucarest (Romania)	12	232	1293 Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352.9 Sofia (Bulgaria)	100
546	449.5 Budapest I (Ungheria)	120	1113	269.5 Meink (Boemia)	100	574	322.6 Stoccarda (Germania)	55
359.5	834.5 Budapest O (Ungheria)	20	583	514.6 Madona (Lettonia)	50	704	425.1 Stoccolma (Svezia)	160
767	391.1 Burghed (Inghilterra)	60	740	400.5 Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	767	301.1 Scitab Regional (Inghilterra)	70
1492	201.1 Burgo (Spagna)	9	1013	296.2 Midland Regional (Inghilterra)	70	877	443.1 Sottens (Svizzera)	100
1176	255.1 Copenaghen (Danimarca)	10	740	405.4 Monaco di Baviera (Germania)	100	859	349.2 Strasburgo (Francia)	120
658	459.5 Colonia (Germania)	100	1167	257.1 Monte Ceneri (Svizzera)	60	776	394.6 Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	230.2 Danzica (Germania)	12.5	1185	255.2 Nizza P.T.T. (Francia)	60	224	1339 Varsavia (Polonia)	120
191	1571 Deutschlandsender (Germania)	150	668	449.1 North Regional (Inghilterra)	70	592	964.8 Vienna (Germania)	100
200	1500 Dronitwich (Inghilterra)	150	1149	261.1 North National (Inghilterra)	40	1086	278.2 Zagabria (Jugoslavia)	97

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE**
- 17.10: Lipsia: Programma folcloristico: Nel Vogtland.
- 17.20: Burghard: Ritmici e d'arte.
- 18: Brema: Musica brillante e leggera.
- 18.30: Ankara: Musica folcloristica d'Anatolia.
- 18.30: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
- 18.40: Budapest: Orchestra zingari.
- 18.45: Sofia: Musica leggera e caratteristica.
- 19.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 19.30: Stoccolma: Varietà musicale.
- 19.43: Beromünster: «Jodel e Ländler».
- 20.15: Amburgo: Varietà musicale: Con la Maria in guerra.
- 20.15: Bratislava: Musica da jazz.
- 20.15: Königsberg: Serata di varietà: Note musicali allegre.
- 20.15: Monaco: Serata di varietà: Il cantore del due si sta bene.
- 21.15: Vienna: Varietà musicale: Nel Tirolo.
- 20.30: Lubiana: Canzoni e musica d'opera.
- 20.30: Beromünster: Musica brillante.
- 21.20: Kalundborg: Varietà musicale.
- 21.25: Stoccarda: Musica leggera e da ballo riprodotta.
- 21.30: Bruxelles II: Radiotelevisione.
- 21.30: Burghard: Varietà musicale: «Hoolulu Beach».
- 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 21.30: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e musica di film.
- 22: Radio Méditerranée: Varietà.
- 22.15: Bratislava: Musica zingari.
- 22.15: Lubiana: Musica leggera per quartetto.
- 22.30: Berlino: Melodie varie.
- 22.30: Brema: Musica caratteristica.
- 22.45: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
- 23: Poste Parisien: Cabaret.
- 23: Radio Tolosa: Danze e «music-hall».
- 23.20: Budapest: Orchestra zingari.
- 23.30: Burghard (dal Little Theatre di Londra): Herbert Farjeon: «Little Brune» (un atto).

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.10: Budapest: Radiorchestra.
- 18.10: Hilversum II: Radiorchestra.
- 18.25: Francoforte e Saarbrücken: Concerto sinfonico dedicato a Haydn: 1. «Concerto» per oboe e orchestra; 2. «Sinfonia» n. 99 in mi bemolle maggiore.
- 18.25: Stoccarda: Musiche tedesche e francesi.
- 18.30: Ankara: Musica turca (melodie ed intermezzi).
- 18.40: Madona: Gounod: «Faust» (fantasia).
- 18.45: Bruxelles II: Concerto di musica flaminica.
- 19.30: Stoccolma: Banda militare.
- 20: Bucarest: Radiorchestra.
- 20: Kalundborg: Radiorchestra.
- 20.15: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Hindel: Un concerto grosso; 2. Vivaldi: «Concerto» per quattro violini e orchestra; 3. Vivaldi-Bach: «Concerto» per quattro cembali e orchestra; 4. Brahms: «Sinfonia» n. 4 in mi minore, op. 98.
- 20.55: Sottens: Radiorchestra: 1. Rimsky: «Les Indes galantes»; 2. Mozart: «Concerto» per flauto e arpa; 3. Debussy: «Danze» per arpa e orchestra; 4. Chabrier: «Espada».
- 21.10: Burghard: Concerto sinfonico.
- 21.15: Bratislava: Concerto sinfonico trasmesso da Vienna.
- 21.20: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Ravel: «Sheherazade»; 2. Rimski-Korsakov: «Sheherazade»; 3. Rimski-Korsakov: «Sheherazade».
- 21.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico: Berlino: «Grande Messa dei Morti (Requiem)» eseguita dall'orchestra sinfonica, 4 fanfare, coro e solisti (250 esecutori).
- 21.35: Oslo: Radiorchestra: Marche norvegesi.
- 22.10 (ca): Vienna: Concerto variato (reg.).
- 22.15: Bratislava: Concerto notturno.
- 22.15: Oslo: Radiorchestra: Musiche di Carl Maria von Weber.
- 22.40: Hilversum I: Radiocorriere: 1. Ciaikovski: Suite dallo «Schicchanio»; 2. Ravel: «Bolero».
- 23: Vienna: Concerto notturno: 1. Dittersdorf: «L'amore nella casa dei pazzi», ouverture; 2. Haydn: «Sinfonia» in sol maggiore (finale); 3. Mozart: «Serenata a Haydn» (romanza).

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Kurt Wessel: «La grande città», radiodone.
- 20.15: Stoccarda: Lotzing: «Il cacciatore di frodo», opera, atto secondo.
- 20.30: Burghard: J. M. Barrie: «Mary Rose», radiodone (adatt.).
- 20.30: Sottens: Alfred De Musset: «Il ne faut jurer de rien» proscritto in tre atti.
- 20.40: Stoccolma: Wagner: «Tannhäuser», opera (secondo atto).
- 21: Vienna: Scene diverse. Su il sipario! (Artisti del teatro vivente al microfono).
- 23.10: Bruxelles II: Joh. Strauss: «Il pipistrello», operetta (selezione).

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.30: Hilversum II: Ritmici e danze.
- 23.30: Poste Parisien: Musica da «jazz».
- 24: Burghard: Serata di varietà.
- 24: Radio Méditerranée: Selezione d'opere.
- MUSICA DA BALLO: 20.35: Ankara - 22: Sofia - Sottens - 22.10: Budapest - 22.20: Belgrado - Zagabria - 0.25: Brema.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17.40: Francoforte e Saarbrücken: Concerto di piano: Beethoven: «Sonata» in la bemolle maggiore, op. 26.
- 17.45: Budapest: Concerto vocale.
- 17.55: Amburgo: Concerto vocale: «Lieder».
- 18: Beromünster: Concerto di piano.
- 18: Madona: Baritono e piano.
- 18: Vienna: Baritono e piano: «Lieder» di Haydn.
- 18.45: Colonia: Concerto vocale.
- 21: Sofia: Bruxelles I: Piano e canto.
- 19.30: Ankara: Concerto corale: Musiche turche.
- 19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
- 20: Kalundborg: Concerto vocale.
- 20: Sofia: Concerto vocale.
- 20.30: Belgrado: Concerto di un quartetto.
- 20.35: Beromünster: Canzoni svizzere.
- 21: Sofia: Romanze russe.
- 21.15: Berlino: Concerto di solisti.
- 21.35: Monaco: Mozart: «Quintetto» in mi bemolle maggiore per flauto e piano.
- 21.50: Belgrado: Concerto vocale: Arie diverse.
- 22.10 (ca): Vienna: Musica da camera, riprod.
- 22.15: Oslo: Elling: «Quartetto d'archi» in la minore.
- 22.20: Bruxelles I: Concerto di piano: Chopin: «Nocturne», op. 10 (esecuzione integrale).
- 22.20: Kalundborg: Schubert: «Trio» per pianoforte, violino e cello in si bemolle magg., op. 99.
- 22.45: Breslavia: Violini, cello e piano.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.25: Stoccarda: Musiche tedesche e francesi.
- 19.30: Oslo: Hindel: «La metamorfosi degli dei», pastorale.
- 20: Madona: Concerto orchestrale: Musiche di Bach e di Beethoven: 1. J. S. Bach: «Concerto brandenburghese n. 3» in sol magg.; 2. J. S. Bach: «Suite» in si maggiore per flauto e orchestra d'archi; 3. Beethoven: «Sinfonia n. 1» in do maggiore op. 21.
- 20: Oslo: Radiorchestra.
- 20: Zagabria: Radiorchestra.
- 20.15: Berlino: Concerto di musiche di compositori al fronte.
- 20.15: Bucarest: Concerto orchestrale.
- 20.15: Colonia: Concerto variato (reg.).
- 20.30: Ankara: Radiorchestra.
- 20.30: Sofia: Concerto strumentale.
- 21: Zagabria: Orchestra di flauti.
- 21.15: Lubiana: Radiorchestra.
- 21.20: Madona: Musiche di balletto: 1. Wagner: Musica di balletto da «Rienzi»; 2. Rossini: «Suite» di balletto, 3. Delibes: Balletto indiano da «Lakmé»; 4. Rossini: Musica di balletto da «Guglielmo Tell».
- 21.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Chabrier: «Lodoiska», ouverture; 2. Max Bruch: «Concerto» per violino e orchestra.
- 22.10: Hilversum II: Brahms: «Sinfonia» n. 6 in la.
- 23.10: Berlino: Radiorchestra.
- 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
- 0.15: Burghard: Radiorchestra e coro.

MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.10: Francoforte e Saarbrücken: Karl Seckate: «Die Fehde um Grevenmacher», radiotele.
- 19.30: Budapest: Wagner: «Lohengrin», opera.
- 19.50: Sofia: Trasmissione d'opera.
- 20: Belgrado: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.
- 20: Lubiana: Trasmissione dal Teatro d'Opera.
- 20 (ca): Montecarlo: Goldoni: «La flûta ammalata», commedia.
- 20: Zagabria (dal Teatro Nazionale di Lubiana): Trasmissione d'opera.
- 20.15: Beromünster: Trasmissione dal Teatro Municipale di Basilea (da stabilire).
- 20.15: Königsberg: Anton Hamik: «Il nome venduto», grottesco rustico.
- 20.15: Stoccarda: Lotzing: «Il cacciatore di frodo», opera, atto terzo.

Segue: CONCERTI

- 18: Beethoven: «Danze viennesi» (frammenti); 5. Schubert: «Sinfonia» n. 8 in re maggiore (moderato); 6. Musiche leggere e da ballo.
- 23.10 (ca): Berlino: Radiorchestra.
- 23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE**
- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18: Bruxelles I: Orchestra di «jazz» sinfonico.
- 18: Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 18.25: Brema: Musica leggera e caratteristica.
- 18.25: Colonia: Concerto di cello.
- 18.40: Colonia: Musica leggera e caratteristica.
- 19.15: Madona: Serata di varietà.
- 19.15: Radio Méditerranée: Melodie diverse.
- 19.25: Vienna: Varietà musicale slovacca.
- 19.30: Radio Tolosa: Ritmici e danze.
- 20: Poste Parisien: Scene brillanti. In corruzione!
- 20.15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmici e danze.
- 20.20: Burghard: Serata di varietà.
- 20.30: Ankara: Musica leggera.
- 20.50: Burghard: Musica leggera.
- 21: Berlino: Melodie varie.
- 21: Hilversum I: Ritmici e danze.
- 21.55: Bucarest: Musica leggera riprodotta.
- 22: Radio Méditerranée: Varietà.
- 22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
- 22.30: Berlino: Musica di balletto da «Danze di Johann Strauss».
- 22.30: Sofia: Musica folcloristica.
- 22.45: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
- 22.45: Burghard: Serata di varietà.
- 23: Radio Tolosa: Melodie diverse.
- 23.10: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
- 23.20: Bruxelles II: Concerto di dischi. La musica da «jazz» nel regno del cinematografo.
- 23.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica da «jazz».
- 23.30: Radio Méditerranée: Musica d'opere.
- 23.30: Radio Tolosa: Musica da «jazz».
- 24: Burghard: Musica da ballo (Billy Cotton).

- MUSICA DA BALLO: 20.35: Ankara - 21.55: Sottens - 22.20: Kalundborg - Stoccolma - 0.15: Parigi Poste Parisien - 0.55: Brema.

- 17.15: Monaco: Brahms: «Valzer su canzoni d'amore» (coro, solisti e piano).
- 17.50: Colonia: Durak: «Quintetto d'archi» in fa maggiore, op. 86.
- 18: Vienna: Concerto corale.
- 18.15: Belgrado: Concerto di trio.
- 18.30: Beromünster: Beethoven: Sonate per violino.
- 18.30: Breslavia: Concerto corale: Canzoni popolari tedesche, polche e madrigali.
- 19: Sofia: Concerto di cello e piano.
- 19.15: Bruxelles I: Musica da camera: Jules Strenu: «Quintetto» op. 23.
- 19.15: Bucarest: Concerto vocale.
- 19.15: Burghard: Concerto corale.
- 19.40: Belgrado: Concerto vocale.
- 20.50: Königsberg: Mozart: «Quintetto» in la maggiore per clarinetto, 2 violini, viola e cello.
- 21.30: Berlino: Concerto corale bulgaro.
- 21.30: Bucarest: Concerto vocale.
- 21.45: Stoccolma: Concerto di cello e piano: 1. Sibelius: «Perseus»; 2. Rossini: Un balletto; 3. Palmgren: «Canzone autunnale»; 4. Dittusdorff: «Hara staccata».
- 23.30: Brema: «Lieder» e canzoni.
- 23.50: Berlino: Concerto per violoncello e organo.
- 0.30: Burghard: Concerto per arpa, flauto e canto.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.25: Lubiana: Radiotelestra.
19.30: Stoccarda: Musica tedesche e francesi.
19.30: Ankara: Musica etnica di maestri turchi.
19.30: Burghard: Orchestra scozzese e violino.
20.05: Oso: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Sinfonia» n. 1 in do maggiore, op. 21; 2. Haydn: «Arianna e Nasso»; 3. Weinberger: «Valse the spreading chestnut tree»; variazioni e fuga su antica canzone inglese; 4. Reger: «La speranza».
20.10: Kolundberg: Concerto orchestrale: 1. Hindemith: «Concerto grosso» n. 28 in fa maggiore; 2. Beethoven: «Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61»; 3. Langgaard: «Sinfonia» n. 4.
20.15: Brema: Concerto orchestrale.
20.15: Bucarest: Concerto sinfonico.
20.15: Königsberg: Radiotelestra e solisti.
20.15: Madona: Concerto orchestrale di musica di Gounod: 1. «Faust», valzer; 2. «Faust», frammenti; 3. «Inno a Santa Cecilia»; 4. Fantasia su «Romeo e Giulietta»; 5. «La regina di Saba», marcia.
20.15: Monteceneri: Radiotelestra: musiche di Wagner, Mendelssohn, Rameau, Saint-Saëns e Roussel.
20.30: Breslavia: Concerto di banda militare.
20.30: Sofia: Concerto strumentale.
20.40: Beromünster: Concerto sinfonico.
20.45: Lubiana: Concerto sinfonico (reg.)

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Monaco: Musica d'opere tedesche, tipici.
18.25: Ankara: Concerto di musica turca.
18.25: Stoccarda: Musica tedesche e francesi.
19.30: Sofia: Radiotelestra.
20.10: Belgrado: Concerto sinfonico.
20.10: Budapest: (Dall'Opera reale): Concerto dell'Orchestra filarmónica.
20.15: Madona: Concerto sinfonico: 1. Medini: «Cappello a piuma»; 2. Medini: «Concerto nel piano n. 3, op. 2»; 3. Krein: «Sinfonia» n. 1.
20.15: Monaco: Radiotelestra.
20.30: Ankara: Radiotelestra.
20.30: Breslavia: Concerto dedicato a Wagner: 1. «Tannhäuser»; 2. «Preludio»; 3. «Arianna»; 4. «Ritorno»; 5. «Ritorno di Roma»; 6. «Lohengrin»; 7. «Preludio»; 8. «Sogno»; 9. «Ritorno del Grial»; 10. «La Valschina», scena finale del primo atto.
20.30: Zagabria: Concerto orchestrale.
20.45: Königsberg: Concerto orchestrale: 1. Hindemith: «Notturno», op. 7; 2. Niemann: «Amen»; 3. Vukman: «Serenata» n. 3; 4. Chalkovsky: «Mozartiana», suite; 5. Glinka: «Valse-Plantage»; 6. Dvork: «Danza slava» n. 3; 7. Smetana: «Il bacio», ouverture.
20.45: Lubiana: Soprano e orchestra: Composizioni di Sile.
20.55: Hilversum: II: Orchestra di Arnhem: 1. Beethoven: «Egmont», ouverture, op. 84; 2. Beethoven: «Concerto» per piano, n. 2, op. 19; 3. Paradies: Una sonata; 4. Saint-Saëns: Introduzione di «Diluvio»; 5. Rossini: «Il barbiere di Siviglia», ouverture; 6. Wagner: «Lohengrin» (frammenti).

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.25: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18.25: Brema: Musica leggera e caratteristica.
18.25: Budapest: Orchestra zingari.
19.25: Budapest: Musica d'opere antiche.
19.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
19.45: Burghard: Varietà dell'Argyle Theatre di Bournemouth.
20.05: Oso: Serata di varietà.
20.10: Stoccolma: «Radioabaret».
20.15: Berlino: Varietà musicale.
20.15: Königsberg: Varietà musicale: Melodie alate.
20.15: Stoccarda: Serata di varietà: Un saluto da Stoccarda.
20.15: Vienna: Varietà musicale: Allegria e musica.
20.30: Ankara: Musica leggera.
20.30: Breslavia: Serata di varietà: L'allegria parla della radio.
20.30: Lubiana: Serata di varietà.
21.00: Beromünster: Musica folkloristica.
21.00: Bruxelles II: «Radioabaret».
21.00: Burghard: Varietà dal Garrison Theatre.
21.00: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.10: Sottens: «Radioabaret».
21.25: Stoccarda: Varietà musicale.
21.30: Zagabria: Musica leggera.
21.35: Beromünster: Programma varietale: Il calendario del mese.
21.40: Hilversum II: Serata di varietà.

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 20.15: Amburgo: Radioteatro musicale.
23.30: Bruxelles II: Hammerdinck: «Hansel e Gretel», opera (selezione).

Segue: CONCERTI

- 20.55: Hilversum II: Haydn: «La creazione», cantata per soli, coro e orchestra.
21.15: Bratislava: Concerto sinfonico.
21.20: Madona: Concerto orchestrale: 1. Eusebi: «Rapsodia rumena» in la maggiore; 2. Ibbelius: «Belasari», suite, op. 51; 3. Ivanov: «Il nome di Padisari», poema sinfonico.
22.00: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Lehar: «Nelle montagne»; 2. Van Hoof: «Concertino» per fagotto; 3. De Jong: «Rapsodia fiamminga»; 4. Rossini: «La valse di seta», ouverture; 5. Rubinstein: «Melodia» in fa; 6. Ponce: «Danza delle ore dalla «Gioconda»».
22.10: Beromünster: Radiotelestra.
22.15: Bruxelles I: Radiotelestra: Concerto di musica finlandese.
22.15: Lubiana: Radiotelestra.
22.15: (circa): Berlino: Radiotelestra.
0.10 (circa): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.25: Brema: Musica leggera e caratteristica.
18.25: Hilversum II: Musica leggera per organo.
19.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
19.40: Belgrado: Quartetto luciliano.
20.15: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
20.15: Burghard: Serata di varietà.
20.15: Monaco: Serata di musica d'opere.
20.15: Vienna: Varietà musicale: Canz. risate e danze.
20.56: Poste Parision: Serata di varietà.
21.15: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
21.30: Bruxelles I: Musica leggera.
21.30: Burghard: Varietà e danze (Heary Hall e la sua orchestra).
21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.30: Zagabria: Musica leggera.
22.00: Poste Parision: Melodie e canzoni.
22.00: Radio Méditerranée: Varietà.
22.10: Budapest: Orchestra zingari.
22.15: Bratislava: Musica da jazz.
22.15: Oslo: Radiotelestra (reg.).
22.30: Berlino: Melodie varie.
22.30: Brema: Musica caratteristica.
22.30: Burghard: Serata: Ritmi e danze.
22.35: Radio Méditerranée: Musica d'opere.
23.15: Radio Tolosa: Opere e musica da jazz.
0.20: Burghard: Musica da ballo (Amboise).
MUSICA DA BALLO: 20.30: Ankara: 22.30: Sofia: 22.30: Giovedì: 23.25: Budapest: 0.15: Parigi: P. P. - 0.25: Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.25: Königsberg: Concerto di piano.
18.25: Vienna: Schubert: «Quartetto» per flauto, clarinetto, viola e cello.
18.37: Bucarest: Concerto vocale.
18.30: Belgrado: Concerto di violino e piano.
18.30: Sottens: Concerto vocale.
19.20: Bucarest: Concerto vocale.
19.25: Budapest: Concerto di cello e piano.
19.55: Budapest: Concerto vocale.
20.00: Lubiana: Concerto corale.
20.05: Sofia: Concerto vocale.
20.30: Bratislava: Concerto di piano: musiche sconosciute di Chopin.
20.30: Zagabria: Concerto di violino e piano.
20.30: Burghard: Concerto vocale.
21.00: Sofia: Canzoni spagnole.
21.00: Sottens: 1. Schumann: «Quintetto»; 2. «Lieder» di Schubert.
21.20: Vienna: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: «Partita» in do minore; 2. Brahms: «Sonata» in fa minore, op. 5.
22.20: Stoccolma: Concerto di piano: 1. Hindemith: «Voices nature»; op. 16; 2. Gjertrudsen: «Suite» per piano; 3. De Fumier: «Clarin».
22.30: Kolundberg: Concerto vocale.
23.20: Brema: Concerto di solisti.
23.35: Burghard: Il trio Kitcher.

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.35: Bucarest: Trasmissione dall'Opera Rumena.
19.50: Sofia: Trasmissione d'opera.
21.00: Bruxelles II: Künneke: «La flamme séduisante», opera romantica in atto quadri.
21.10: Sottens: Una commedia (da stabilire).
22.10: Hilversum I: Mozart: «Don Giovanni», opera (frammenti).
23.00: Burghard: Michael Arlen: «Red Anthony», commedia.
23.10: Bruxelles I: Joseph Bölder: «Tuliano e Isotta», racconto d'amore e di morte.

Segue: CONCERTI

21. Berlino: Concerto varietale.
21.10: Vienna: Orchestra sinfonica diretta da Hans Weidbach: Rimski Korsakov: «Sheherazade», poema sinfonico, op. 35.
21.15: Stoccolma: Orchestra sinfonica.
21.10: Berlino: Concerto di musica religiosa.
21.10: Monteceneri: Radiotelestra.
21.30: Bruxelles I: Banda militare.
22.15: Lubiana: Radiotelestra.
22.30: Burghard: Banda militare.
23.00: Vienna: Concerto varietale.
23.10 (circa): Berlino: Concerto notturno.
23.45: Burghard: Concerto di orchestra d'archi femminili.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.45: Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà.
18.25: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18.25: Brema: Musica leggera e caratteristica.
18.30: Bratislava: Musica leggera e caratteristica.
18.35: Budapest: Musica zingari.
19.15: Vienna: Musica leggera.
19.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere.
19.30: Burghard: Serata di varietà.
19.50: Stoccolma: Radiotelestra.
20.00: Lubiana: Musica leggera per quartetto.
20.15: Berlino: Varietà musicale: Un saluto dal nostro paese.
20.15: Brema: Musica folkloristica.
20.15: Stoccarda: Musica d'opere.
20.30: Sottens: Serata dedicata alla musica di opere.
21. Radio Tolosa: Ritmi e danze.
22. Poste Parision: Salsa Guitry al microfono.
22.00: Radio Méditerranée: Varietà.
22.15: Oslo: Musica leggera e caratteristica.
22.20: Sottens: «Jazz-hot».
22.30: Berlino: Serata di varietà.
22.30: Brema: Melodie e canzoni.
22.35: Bordeaux Sud-Ovest: Danze e canzoni.
23.00: Burghard: Danze e canzoni.
23.00: Poste Parision: «Chaher».
23.30: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
23.50: Hilversum I: Ritmi e danze.
0.15: Radio Tolosa: Varietà parigine.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.25: Königsberg: Flauto, cembalo ed organo: Musica intima a Federico il Grande.
18.40: Hilversum I: Concerto d'organo.
18.45: Bruxelles II: Concerto vocale.
19.15: Madona: Concerto corale estone.
19.30: Bruxelles II: Musica da camera: 1. Jos. Haydn: «Quartetto» in fa maggiore; 2. Bela Bartok: «Quartetto» n. 2.
19.30: Oslo: Concerto di violino e piano.
19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
20.10: Kolundberg: Concerto vocale.
20.20: Burghard: Musica di J. S. Bach.
20.20: Monteceneri: Composizioni strazze per violoncello e piano.
21. Bratislava: Composizioni sinfoniche.
21.25: Colonia: Tiro da camera del Filarmonico di Berlino: 1. C. Ph. E. Bach: «Duetto» per flauto e violino in mi minore; 2. Telemann: «Duetto» per flauto e violino in sol maggiore; 3. Locatelli: «Trio» per flauto, violino e piano in sol maggiore.
23.15: Hilversum II: Concerto per soprano e contralto.
23.30: Brema: Concerto corale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 0.30: Burghard: Musica da ballo (Sidney Lipton and the Governor House Band).

- MUSICA DA BALLO: 18.20: Belgrado - 20.35: Ankara - 22.20: Zagabria - 22.20: Kolundberg - 23.10: Bruxelles II - 0.15: Parigi: P. P. - 0.25: Brema.

SABATO 24 FEBBRAIO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 14.50: Sottens: Racine: «Britannicus», tragedia in cinque atti.
20.00: Beromünster: Anselmo: «Il viaggio verso la casa, il destino di Regula Engel», radiodramma.
20.15: Bucarest: Mascé: «La nozze di Jeanette», opera.
21.00: Berlino: Concerto varietale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.45: Bordeaux Sud-Ovest: Riti e danze.
21.45: Bucarest: Musica leggera riprodotta.
22.00: Poste Parision: Musica brillante.
22.00: Radio Méditerranée: Varietà.
22.10: Budapest: Orchestra zingari.
22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
22.15: Bratislava: Musica zingari.
22.15: Lubiana: Musica leggera.
22.30: Berlino: Melodie e ritmi.
22.30: Burghard: Varietà: Sabato sera alle nove e mezzo.
22.30: Sofia: Musica folkloristica.
22.40: Hilversum I: Serata di varietà.
23.00: Poste Parision: Musica da jazz.
23.30: Vienna: Varietà musicale: Domani è Domenica.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.45: Budapest: Concerto corale.
18.17: Bucarest: Sestetto vocale.
18.30: Hilversum I: Concerto d'organo.
18.35: Bruxelles II: Concerto vocale.
18.50: Burghard: Concerto di piano.
19.00: Sottens: Concerto per tenore.
19.15: Bruxelles I: Musica da camera.
19.20: Bucarest: Concerto vocale.
19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
20.00: Zagabria: Musica da camera.
20.45: Sofia: Concerto corale.
21.00: Budapest: Musica da camera.
21.10: Stoccolma: Brahms: «Canzoni zingari» per coro e piano.
22.35: Bruxelles II: Musica da camera: 1. J. S. Bach: Quattro duetti; 2. Martin: «Preludio» e rondo.
23.15: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
23.15: Radio Tolosa: Interpretazione moderna di vecchie canzoni.
23.30: Bordeaux Sud-Ovest: Riti e danze.
23.30: Vienna: Musica da ballo (Billy Cotton).

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17. Bruxelles II: Festival Beethoven.
18. Lubiana: Radiotelestra.
18.25: Stoccarda: Musica tedesche e francesi.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19. Sofia: Radiotelestra.
20.05: Lubiana: Radiotelestra.
20.10: Burghard: Radiotelestra.
20.15: Burghard: Orchestra scozzese.
20.30: Zagabria: Radiotelestra.
21.00: Oslo: Radiotelestra.
22.35: Bruxelles I: Concerto varietale: 1. André Souris: «Fandora e scherzo»; 2. Adam: «Se tu fossi re»; 3. Haydn: «Wood-Mood» (frammenti).
23.55: Hilversum I: Orchestra d'archi: 1. Elgar: «Serenata»; 2. Beethoven: «Notturno dal «Quartetto» n. 2 per archi; 3. Grieg: «Meek Morris»; 4. Grieg: Due «pezzi lirici»; 5. De Groot: «Messaggio».
0.10 (circa): Berlino: Concerto notturno.

- MUSICA DA BALLO: 18.45: Bratislava - 19.45: Stoccolma - 21.00: Ankara - 21.20: Madona - 22.20: Sottens - 22.30: Sofia - 22.35: Oslo - 22.30: Zagabria - 22.20: Stoccarda - 22.50: Belgrado - 23.20: Budapest - 23.30: Bruxelles I - 0.25: Brema.

Seque a pag. 39).

La lirica

«LA PULCE D'ORO» DI T. PINELLI, MUSICA DI G. F. GHEDINI

«L'INTRUSA» DI M. MAETERLINCK, MUSICA DI G. PANNAIN

La pulce d'oro di Tullio Pinelli, musica di Giorgio Federico Ghedini, e L'intrusa di Maurizio Maeterlinck, musica di Guido Pannain, sono tutte e due nuovissime. Si trasmettono dal Carlo Felice di Genova ove sono rappresentate con lo Zanetto di Pietro Mascagni.

La Pulce d'oro non ha cambiamenti di scena nei tre quadri. Personaggi sono: Olimpio l'oste, Fortunata l'ostessa, Lucilla la figlia, Daghe un venditore ambulante, Marfillo un carrettiere, Verna vecchio brontolone e Lupo Fiorino l'eroe della commedia. L'ambiente, anche se un'osteria, non è identificato, come non è precisata l'epoca. Piaba, quasi surreale, più che irreale, ove tutto è narrato con tendenza al reale: il simbolo della favola - ogni narrazione fiabesca ha un simbolo o morale o sociale - scaturisce pieno e caldo, non esaltato ma naturale.

Primo quadro. Atmosfera brumosa e piovosa. Nell'interno della gargotta Olimpio si lagna di Lucilla neppure e c'è. Certo il padre con gioia si toglierà bene dai piedi quell'essere imballato e inutile. Entra Lupo Fiorino: reca un pesce. Vuole, comanda, che gli si cucini il pesce in modo speciale e prelibato. «Prendete, dice all'ostessa, cucinate, è per la mia pulce». Meraviglia degli avventori e degli osti: un pesce in pasto a una pulce?

La mia pulce è miracolosa; quel che morde si fa d'oro. Incrudelità dei presenti, ma generale curiosità. Poter vedere quell'insetto miracoloso. Fiorino tira fuori il suo animaletto: ma mentre lo mostra, questo spicca un salto e scompare. Affanno generale per ricercare l'insetto portentoso. A un tratto, un urlo: è Lucilla. Tutti tacciono trascolati; e attendono il portento. Domanda Lupo Fiorino: «Non senti una escrescenza, là dove sei stata pizzicata?». «Sì», risponde la ragazza, mi pare, qui sulla gamba». Nessuno tocchi la pulce, ingiunge Lupo, e si chiuda la ragazza in un sacco e mi sia data in consegna; dormirà stanotte, chiusa nel sacco, in camera mia.

Secondo quadro. L'ostesia di notte. I due osti sono dubbiosi: ricordano che Lucilla ha per nascita una voglia, ma non si rammentano da quale parte, se dalla destra o dalla sinistra. Entrano avventori. Si incolpano reciprocamente. Si fanno castelli in aria. Se troviamo quella pulce, pensate, anche l'albero qui davanti diventa d'oro. Anche la casa. Tutti sono allucinati. E nell'allucinazione vedono tutti gli oggetti, dinanzi a loro, farsi d'oro. Le pentole, le teglie, le padelle, le secchie di rame, tutto si tramuta nel prezioso metallo. Ma la suggestione arrivata all'apice, a un tratto è smorzata. Lupo Fiorino, quando quatto, esce dalla sua stanza, come se cercasse, non veduto, di darsela a gambe. Ormai con la ragazza in camera sua, egli ha raggiunto lo scopo. Sente che c'è qualcuno; torna nella sua stanza. In tutti balena l'idea del delitto. Ritorna Lupo, sta per varcare la soglia, ma Olimpio lo colpisce con una randellata al capo.

Terzo quadro. E' l'alba. Tutti sono pensierosi e temono un castigo inaspettato. Entra Verna, il vecchio che non aveva partecipato. Vede il corpo di Lupo steso a terra; minaccia di denunciare il misfatto. Ma ecco che nel terrore dei presenti. Lupo si alza; chiede da bere, e a Olimpio dice: «Bastardo, hai colpito forte! credevi che ora io non la volessi più sposare la tua figlia». Tutti allora comprendono quel che veramente era avvenuto: tutti aprono gli occhi. Ma ormai Fiorino ha già deciso: e sposa Lucilla, rimediando al suo malfatto.

Il soggetto dell'opera L'intrusa è stato tolto da una novella di Maurizio Maeterlinck da Romualdo Clani che ne ha curata la riduzione e la versione ritmica inquadrandola in un atto.

Il soggetto, breve, procede serrato, in un ambiente triste. L'azione ha luogo in una sala tetra di un vecchio castello di campagna. E' sera, e attorno alla tavola, sotto la fioca luce della lampada sospesa, è radunata tutta una famiglia: tre ragazze, il padre, lo zio e il vecchio nonno cieco. La desolazione è sul volto di tutti. La madre è di là, nella camera vicina, a letto, boccheggianti,

dopo un parto difficile. Non s'ode né il vagito del bimbo né il lamento dell'ammalata. Solo il vento di fuori muggisce. Si attende l'arrivo d'una parente suora che non giunge. Ma il cieco ha la sensibilità della percezione uditiva. Ha udito che qualcuno si è accostato all'uscio. Nessuno vede nulla. Ma l'avo ha sentito l'avanzare lento d'una persona. Non è la zia suora. Non è nemmeno la fante. Eppure l'uscio, qualcuno l'ha aperto e la scena è attraversata da riflessi di luce livida e sanguigna, e strane ombre la offuscano. Sembra che tuttattorno urga un'ansia e il vento gelido agita la fiammella della lampada che si spegne.

Restano tutti nell'ombra. Cominciano a suonare i rintocchi della mezzanotte. L'avo sobbalza per lo spavento. Ha udito un rumore. Chiede. Nessuno s'è mosso. S'ode un gemito dalla camera del neonato. Il grido si fa più violento. Attorno, si grida concitatamente: dei lumi! dei lumi!

Il padre si slancia nella camera con un grido forsennato: il mio figliolo!

Ne esce la suora che lentamente si piega, facendo il segno della croce, ad annunciare la morte, l'intrusa.

C. CARBONE.

Fra le altre opere della presente settimana lirica, e tali da appagare tutti i gusti, una ve n'ha che ha sempre un suo singolare sapore: la Salomé di Strauss, di cui il «Regio» di Torino, trentaquatt'anni or sono, ebbe l'interessante primizia, poco dopo la sua prima apparizione in Germania. Quella rappresentazione - protagonista Gemma Bellincioni, direttore d'orchestra l'autore - aveva assunto il tono d'un vero e grande avvenimento d'arte richiamando in teatro critici, artisti, letterati d'ogni parte d'Italia e dall'estero. Accolto da un applauso vivo e serrato al suo primo apparire su quel podio, Riccardo Strauss venne fatto segno alle più cordiali manifestazioni alla fine dell'opera durata poco meno di due ore, forse... un po' più del sopportabile, come dicevano quelli che l'audacissima creazione musicale, così diversa di tutte le opere sino a quel tempo familiari al gusto delle folle, non erano riusciti a mandar giù completamente. Ma a nessuno e neanche, a dir vero, a questi ultimi era sfuggita sin d'allora la solenne importanza dell'opera d'arte, bella e forte d'una bellezza strana, violenta, quasi selvaggia e così ricca di accenti accesi della più impetuosa passione.

Con la Salomé, Riccardo Strauss aveva voluto provarsi a dire per la prima volta nell'opera di teatro ciò che aveva già detto nei meravigliosi poemi che gli dettero la prima grande notorietà nei primordi della sua carriera così duramente contrastata dai numerosi avversari e più che avversari nemici di lui e della sua arte. E la vittoria fu ancora sua e meritatamente sua. Le armi erano le stesse: il ritmo e l'orchestra. Il ritmo nel cui valore lo Strauss ha sempre più creduto che in quello della stessa melodia, e l'orchestra che, nelle sue mani, è stata sempre un abbinante barbaglio di luci sflogoranti e dei più accesi e vari colori.

Molt'acqua è passata sotto i ponti da quella sera lontana di oltre trent'anni fa e la Salomé, disciogliendo, a volta a volta, i suoi sette veli, ha avuto campo di far ammirare sempre più e meglio tutto lo splendore della sua singolare bellezza che l'ha fatta proclamare la più perfetta, la più affascinante delle opere teatrali del grande musicista bavarese. Oggi la Salomé non è più discussa. Le audaci spregiudicatezze del suo contrappunto e certi cozzi d'armonie che erano apparsi sulle prime brutali non spaventano più. E l'opera è oggi viva come ieri, con quella sua ardente intensità di passione che tutta la pervade, con quelle sue pagine meravigliose e terribili insieme in cui roseggiava la creatura di passione, peccatrice, perversa, lasciva, crudele che è la protagonista del famoso poema waldiano.



Il soprano Margherita Carosio.

E' necessario ricordare al lirismo, la travolgente impetuosità, la violenza inusitata con cui, infatti, è reso musicalmente l'accendersi del divanarsi nel cuore della bellissima vizziata e corrotta, della passione per il profeta che l'insulta, che la disprezza, che la maledice? Tre volte è espresso il desiderio voluttuoso e disperato e per tre volte il profeta la insulta e la maledice. Ma Salomé si vendicherà e riuscirà lo stesso a premere sul fiore rosso della bocca ribelle il suo bacio disperato. Erede la prega di danzare per lui. Tutto le accorderà, anche se gli chiederà la metà del suo regno se ella appagherà il suo desiderio.

Salomé finisce col cedere perché sa quello che chiederà. E sceglie il suo corpo bellissimo alla danza morbida e voluttuosa. La danza dei sette veli. Danza che a poco a poco diventa spasmo, vertigine, delirio d'ebbrezza. La danza ha termine ed ella chiede al Tetraera il compimento della promessa: «In un bacin d'argento la testa di Jechanan». Lo sterminatore degli innocenti trema. Ha paura di quel profeta. Capisce di aver troppo promesso. Ma l'anelito di morte gli è sfiliato dal dito e consegnato a un soldato che lo reccherà al carnefice. La bella e fiera testa di Giovanni è recisa e portata a Salomé che l'afferra, e bacia quelle labbra livide da cui sono uscite le forti parole della rampogna. le più crudeli parole di sprezzo.

Inorridito Erede con un grido d'indignazione ordina ai suoi soldati di schiacciare quel mostro. E Salomé è sepolta sotto gli sudi dei soldati che le si avventano sopra.

Questa la tragedia di amore, di passione, di odio, di vendetta e di lussuria che l'afferra, vi trascina nell'impeto della sua violenza, calda, inebriata come il vin forte.

n. a.

radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 27 Semestre L. 15

Per le sedi dell'O. N. D. e per i soci della C. T. I. sc. 50

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 33 Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.500 intestato all'E. I. A. R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.

Non si fa corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta inviare l'indirizzo d'attuale fascetta di spedizione del giornale.

been = noi saremo stati; you will have been = voi sarete stati; they will have been = essi saranno stati.

I verbi inglesi hanno tre voci radicali dalle quali si formano tutte le altre voci: l'infinito, il passato perfetto, il participio passato.

Il gerundio si forma aggiungendo *ing* alla voce dell'infinito.

Il presente corrisponde alla stessa voce dell'infinito.

La seconda persona singolare termina in *st* e la terza in *s*.

Le tre persone plurali sono sempre invariabili. Se l'infinito termina in *y* preceduta da consonante, la *y* si muta in *i* nella seconda e terza persona singolare.

I verbi regolari formano il tempo passato e il participio passato aggiungendo *ed* all'infinito: se l'infinito termina in *y* e si aggiunge, senza una *d*, termina in *y* preceduta da consonante la *y* si muta in *i*.

Se l'infinito termina in una sola consonante preceduta da vocale, la consonante si raddoppia al passato e al participio. Esempi:

to cry=gridare	cried=gridai	cried=gridato
to carry=portare	carried=portai	carried=portato
to call=chiamare	called=chiamai	called=chiamato
to live=vivere	lived=vissi	lived=vissuto

VENERDI' 23 FEBBRAIO - ORE 19,40

VENTOTESIMA LEZIONE

(Quattordicesima del Corso di perfezionamento)

Lettura di due lettere inglesi, una di carattere commerciale e l'altra di offerta di lavoro:

Messrs. Brown and Brown, Syndicate
59 Redcliff Square - London

December 27th 1939.

Gentlemen.
We thank you very much for your letter of the 18th instant. According to our books, Mr. Smith owes lat. 204 instead of 192 mentioned in your letter. To make things clear, we are enclosing herewith a copy of our accounting. Will you kindly let us know if this is correct; whether the difference is wrong on our part or yours.

At the same time we beg to inform you that the balance due will be sent to the New York Office in small remittances every time we obtain permission to export American currency.

With kind wishes we beg to remain
yours truly
JOHN AND JOHN

Traduzione.

Al Syndicate Brown and Brown
59 Redcliff Square - Londra

27 dicembre 1939.

Signori,
Vi ringraziamo sentitamente per la vostra lettera del 18 corrente. Conformemente ai nostri registri il sig. Smith è debitore di 204 sterline e non di 192 come indicato nella vostra lettera. Al fine di metter le cose in chiaro, vi inviamo allegata copia del nostro rendiconto contabile. Vi preghiamo cortesemente farci conoscere se detto conto è esatto e se la differenza è imputabile ad errore vostro o nostro.

Nello stesso tempo ci preghiamo l'informarvi che la somma in sospeso verrà versata all'Ufficio di New York a mezzo di piccole rimesse ogni volta che otterremo l'autorizzazione ad esportare valuta americana.

Con i nostri distinti auguri passiamo a salutarvi.
JOHN AND JOHN

Seconda lettera:

Mr. HENRY SMITH
Via degli Ulivi - Rome

September 18th 1939

Dear Henry,
This will serve to introduce to you Miss Brown. We have employed Miss Brown for our staff, but the vacancy we have in mind will not be open for another ten days at least, and possibly two or three more. She is interested in your office, if she can handle your work in the mean time.

We have placed Miss Brown on my pay roll, and you can reimburse me personally for the time she spends with you. I will discuss this with you when I see you, or by telephone later.

With kindest personal regards, I am very sincerely yours
CHARLES LAMB.

Traduzione.

Al signor HENRY SMITH
Via degli Ulivi - Roma

18 settembre 1940

Caro Enrico.
Questa mia Vi servirà per presentarVi la signorina Brown. Abbiamo assunta la signorina Brown nel novero dei nostri impiegati, ma il posto che abbiamo in mente non si renderà vacante per ancora dieci giorni almeno; e forse anche per due o tre settimane. Desidera sapere se può contemporaneamente esserVi d'aiuto nel vostro lavoro.

La signorina Brown è compresa nei nostri ruoli pagati. E voi potete rimborsarmi personalmente per quel tempo che trascorrerà presso di voi. Discuteremo assieme questa questione quando ci incontreremo, oppure in seguito per telefono.

Con personale espressione di stima, rimango sinceramente vostro
KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO - ORE 19,25

SEDICESIMA LEZIONE

DEL PRONOME (continua).

Testo di lettura.

LE PINCEAU DU TITZEN.

C'était à Bologne. Il y avait en une entrevue entre le Pape et l'Empereur. Il s'agissait du duché de Florence ou, pour mieux dire, du sort de l'Italie. On avait vu le Pape et Charles-Quint causer ensemble sur une terrasse et, pendant l'après-midi, la ville entière se taisait. Au bout d'une heure tout était décidé; un grand bruit d'hommes et de chevaux avait succédé au silence. On ignorait ce qui allait arriver, et on s'agitait pour le savoir; mais le plus profond silence avait été ordonné. Mon père travaillait à un grand tableau, et il était au haut de l'échelle qui lui servait à peindre, lorsque des haliebardiens, leur pique à la main, ouvrirent la porte et se rangèrent contre le mur. Un page entra et cria à haute voix: « César! ». Quelques minutes après, l'Empereur parut, rode dans son pourpoint et souriant dans sa barbe rousse. Mon père, surpris et charmé de cette visite inattendue descendit aussitôt vers lui qu'il pouvait de son échelle; il était vêtu, en s'appuyant à la rampe, il laissa tomber son pinceau. Les assistants restaient immobiles, car la présence de l'Empereur nous avait changé en statues. Mon père était confus de sa lenteur et de sa maladresse, mais il craignait en se hâtant de se blesser. Charles-Quint fit quelques pas en avant, se courba lentement et ramassa le pinceau. « Le Titzen », dit-il, d'une voix claire et impérieuse: « le Titzen mérite bien d'être servi par César ». Et avec une majesté vraiment sans égale, il rendit le pinceau à mon père, qui mit un genou en terre pour le recevoir.

ALFRED DE MUSSSET.

Traduzione del testo.

IL PENNELLO DEL TIZIANO.

Eravamo a Bologna. Vi era stato un convegno fra il Pape e l'Imperatore. Si trattava del ducato di Firenze e per dir meglio, del destino dell'Italia. S'era visto il Papa e Carlo Quinto parlare insieme su una terrazza e, durante il colloquio, la città intera taceva. Dopo un'ora, tutto era deciso; un gran rumore di uomini e di cavalli era succeduto al silenzio. S'ignora ancora quello che doveva succedere, e ci si agitava per saperlo: ma il segreto più profondo era stato ordinato. Mio padre lavorava a un grande quadro, ed era in cima alla scala che gli serviva per dipingere, quando degli alabardieri, con la loro lancia in pugno, aprirono la porta e si schierarono contro il muro. Un page entrò e gridò ad alta voce: « Cesare! ». Dopo qualche minuto dopo, l'Imperatore apparve, rigido nel suo farsetto, e sorridente nella sua barba rossa. Mio padre, sorpreso e felice di quella visita inaspettata, scendeva più presto che poteva dalla scala: era vecchio, e appoggiandosi alla ringhiera, lasciò cadere il suo pennello. Gli assistenti restavano immobili, poiché la presenza dell'Imperatore ci aveva trasformati in statue. Mio padre era confuso della sua lentezza e della sua maldestria, ma si hâtant de se blesser. Charles-Quint fit quelques pas en avant, se courba lentement et ramassa le pinceau. « Le Titzen — disse con voce chiara e imperiosa — le Titzen merita bien d'être servi par César ». E con una maestà veramente senza pari, rese il pennello a mio padre, che mise un ginocchio a terra per riceverlo.

ALFRED DE MUSSSET.

LA PAROLA AI LETTORI

G. M. - Torino.

Da circa un anno possiedo un radiogrammofono: da qualche giorno non riesco più ad utilizzarlo come radio, mentre come grammofoon funziona regolarmente. Ho già fatto la prima parte posteriore ed ho notato come tutte le valvole rimanessero accese meno una la cui intensità di luce subisce sbalzi. Un mio amico mi ha consigliato di sostituire quella lampadina di scorta, durante il quale tutte le lampadine della vostra abitazione e tutti gli apparecchi utilizzatori di energia sono spenti. Moltiplicati quindi il numero dei Watt consumati in un'ora per il costo di un Watt.

Probabilmente nel vostro ricevitore vi è una valvola avaria. Fate ripetere accuratamente le radiazioni del vostro ricevitore con un componente, dotato di strumenti atti allo scopo.

E. A. - Venezia-Mestre.

Vorrei sapere in che modo debbo calcolare il consumo ed il costo di energia di un radiorecettore.

Il metodo pratico per calcolare il consumo ed il costo di energia di un radiorecettore consiste nel calcolare i Watt consumati. Ciò si sarà facile compiendo i Watt segnati dal contatore domestico nell'intervallo di tempo, durante il quale tutte le lampadine della vostra abitazione e tutti gli apparecchi utilizzatori di energia sono spenti. Moltiplicati quindi il numero dei Watt consumati in un'ora per il costo di un Watt.

E) Il pronome interrogativo. — I pronomi interrogativi o assoluti sono: qui? (chi? che persona?), que? (qual? che? che cosa?), lequel, laquelle (quale), lesquelles, lesquelles (quali). Quel, quelle, quels, lesquelles (quali) usati come aggettivi. Tu, te, elle, tels, telles, ... que (tal quale, ecc.).

Il pronome qui si riferisce soltanto alle persone e non si apostrofa mai. Es: Qui parlez? (Qui parlez?), Chi ha detto questo? (Qui a dit ceci?); A chi hai risposto? (A qui as-tu répondu?). Usato come soggetto, può essere sostituito da qui est ce qui?; usato come complemento da qui est ce que?; Es: Qui parla? (Qui est ce qui parle?, oppure: Qui parlez?); Di chi parli? (De qui est ce que tu parles?, oppure: De qui parles tu?).

Se il « quale » itai. ha valore di aggettivo, cioè se precede un verbo o un sostantivo, si userà quel, quelle, ecc., invece di lequel, laquelle. Es: Che ora è? (Quelle heure est-il?).

Si usa pure quel, quelle, ecc., invece di qui. Es: Chi è quella donna? (Qui est cette femme?, oppure: Quelle est cette femme?).

Quel deve essere retto da una proposizione. Es: Dimmi a che cosa pensi (Dis-moi à quoi penses tu).

Senza proposizione, si trova in quel che (cheché), in le ne sia quel (le ne so che). Usato quando è seguito dal punto esclamativo o interrogativo? Es: Che! siete già tornato? (Quoi vous êtes déjà rentré?). Che! può sostituire de quoi, à quoi. Es: Che cosa avete da ridere? (Qu'avés vous [per: de quoi avez vous à rire]).

« Tale quale » si traducono nel que, telle que, ecc. Se il verbo essere (être) è preceduto dal nome o dal pronome, questo verbo dovrà sopprimersi. Es: Tal quale mi vedete (Tel que vous me voyez). Un uomo quale sto io (Un homme tel que moi).

« Che », « che cosa », quando vi è dubbio, si traducono con quel. Nella forma interrogativa, con qui est ce qui?, oppure con qui est ce que? Es: Non so che fare (Je ne sais que faire); Che cosa fate (Qu'est ce que vous faites); Che cosa vi fate? (Qu'est ce que vous faites?). « Ciò che » si traduce con ce qui (soggetto) e ce que (oggetto).

SABATO 24 FEBBRAIO - ORE 19,25

DICIASSETTESIMA LEZIONE

Esercizio A. — Siamo stati al giardino zoologico dove abbiamo visto dei leoni e delle leonesse. Avete notato quella bella tigre? Nel museo di storia naturale, abbiamo visto parecchie bestie e uccelli impagliati (oiseaux empaillés). Vi erano un lupo e una lupa, un orso selvaggio e un bellissimo cervo. La tigre si trova in Asia e il leone soprattutto (surtout) in Africa. Il pavone ha delle bellissime penne, ma il fagiano è pure un bell'uccello. Il leone e la leonessa hanno divorato un montone. E' un lupo o una lupa? Nel cortile vi sono parecchi galli e galline, delle oche, delle anatre, e dei pavoni. E un piccolo passero è sul muro del cortile.

Esercizio B. — Certe dame est ma parente. Les parents de Socrate étaient des gens simples. La femme de ce monsieur est une amie de votre tante; son fils est un grand vétéran; elle n'était pas seulement un fabuliste, mais aussi un grand voyageur. Il avait visité l'Asie Mineure et l'Egypte. Cette petite fille aux yeux bleus est une orpheline. La domestique n'a pas trouvé son cousin à la maison: elle n'a pas pu lui donner votre lettre. Ma grand mère admirait beaucoup l'oeuvre du grand philosophe français Descartes.

Correzione degli esercizi precedenti.

Dettaglio

IRINA SCIRCOFF.

RADIOASSONATO ROMANO.

Possiedo da un anno una Radiobailia, che ha sempre funzionato bene; ora però si scaldò troppo ed emana un pessimo odore di bruciato. Ho smontato l'apparecchio ed ho constatato che la cartuccia che avvolge il trasformatore di alimentazione è bruciata. Cosa mi consiglia di fare?

Certamente nel vostro ricevitore è bruciato un condensatore: un competente saprà identificare l'organo avariato. Vi consigliamo di far funzionare il ricevitore nelle condizioni attuali, per evitare quei notevoli.

RADIOASSONATO - Pisa.

Ho un radiorecettore a cinque valvole, con il quale ricevo bene soltanto alcune stazioni, mentre le altre mi giungono ascoltate da disturbi di varia natura. Esiste un apparecchio per eliminare tali disturbi? E' pericoloso far funzionare un radiorecettore con antenna interna quando infuria il temporale?

Le vostre questioni abiteranno se installerete subito della vostra abitazione una efficiente antenna, collegata al vostro ricevitore a mezzo di un cavo schermato. Un radiorecettore, se munito di antenna interna, può funzionare senza pericolo durante l'infuria del temporale.

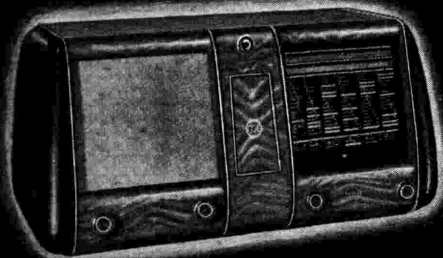
Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 3 - Torino.

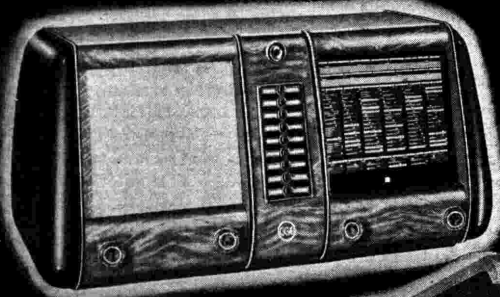
RADIORICEVITORI

ONDE CORTISSIME - CORTE - MEDIE - LUNGHE
CON **IRIDE FLUORESCENTE** DI SINTONIA

CGE



CGE 1341 L. 1850



CGE 1342

CON TASTIERA ELETTRICA

L. 2200

LA SERIE **CGE 1940**
COMPRENDE APPARECCHI DA
L. 460 A L. 7000

VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE
ESCLUSO L'ABBON. ALLE RADIOAUDIZIONI

*Insuperabile
fedeltà di
riproduzione*



CGE 1343

RADIOFONOGRFO
CON TASTIERA ELETTRICA

L. 3650

ESCLUSO ALBUM PORTADISCHI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ